



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 27 giugno 2023**



# Rassegna stampa

## Prime Pagine

27/06/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 27/06/2023	8
27/06/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 27/06/2023	9
27/06/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 27/06/2023	10
27/06/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 27/06/2023	11
27/06/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 27/06/2023	12
27/06/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 27/06/2023	13
27/06/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 27/06/2023	14
27/06/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 27/06/2023	15
27/06/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 27/06/2023	16
27/06/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 27/06/2023	17
27/06/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 27/06/2023	18
27/06/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 27/06/2023	19
27/06/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 27/06/2023	20
27/06/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 27/06/2023	21
27/06/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 27/06/2023	22
27/06/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 27/06/2023	23
27/06/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 27/06/2023	24

## Primo Piano

26/06/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> I porti italiani: dati 2022	25
------------	--	----

26/06/2023	<b>FerPress</b>	Portualità: pubblicati dati Assoporti. Ravenna al 4° posto per movimentazione totale	26
------------	-----------------	--	----

---

## Trieste

26/06/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	Cina, Liu Jianchao in Italia: la Via della Seta in primo piano	27
26/06/2023	<b>Italpress</b>	Fvg, Amirante "Intermodalità e porto strategici per Monfalcone"	29

---

## Venezia

26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	Le Vele d'Epoca in Laguna "X Trofeo Principato di Monaco"	31
------------	---------------------------	---	----

---

## Savona, Vado

26/06/2023	<b>Savona News</b>	Savona, tende e bivacchi sulla spiaggia multati 14 campeggiatori abusivi	33
26/06/2023	<b>Savona News</b>	Rigassificatore nel porto di Savona-Vado, Arboscello: "No a scelte calate dall'alto, si pianifichi col territorio"	34

---

## Genova, Voltri

26/06/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	Eyes on plastic: le tecnologie spaziali che accelerano l'innovazione e puliscono i mari	35
26/06/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Un "occhio" dallo spazio contro l'inquinamento, a Genova il progetto pilota	37
26/06/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	Economia del mare, Liguria regione blu: un settore che vale 4,6 miliardi di euro	39

---

## La Spezia

26/06/2023	<b>Citta della Spezia</b>	Geo Barents in arrivo martedì, presidio di accoglienza al Canaletto. Comiti: "Assegnazione porto spezzino atto disumano del governo"	41
26/06/2023	<b>Citta della Spezia</b>	Franciosi: "Calata Paita nuda e cruda, a chi chiediamo conto?"	42

---

## Ravenna

26/06/2023	<b>Ravenna Today</b>	Ponte mobile, moria di pesci e rigassificatore: si riunisce il consiglio comunale	43
------------	----------------------	---	----

---

26/06/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	45
<hr/>		
Martedì 27 giugno si riunisce il consiglio comunale di Ravenna: si discute di Ponte mobile, rigassificatori, pesci a Casalborsetti e Darsena		

## Marina di Carrara

26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	47
<hr/>		
Domani la cerimonia di apertura del Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 a Marina di Carrara		

## Piombino, Isola d' Elba

26/06/2023	<b>Agenparl</b>	50
<hr/>		
Golar Tundra in Liguria, soddisfazione del presidente Giani		
26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	51
<hr/>		
AL VIA IL 10° S&S SWAN RENDEZ-VOUS		
26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	53
<hr/>		
Piombino, prima toccata per la Marella Voyager		
26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	54
<hr/>		
AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Piombino, prima toccata per la Marella Voyager		
26/06/2023	<b>Port News</b>	55
<hr/>		
Piombino, prima toccata per la Marella Voyager		
26/06/2023	<b>Ship Mag</b>	56
<hr/>		
Crociere, nel porto di Piombino prima toccata per la Marella Voyager		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/06/2023	<b>Abruzzo Web</b>	57
<hr/>		
PORTI IN ABRUZZO: MINERVINO, "I FONDI CI SONO MA OCCORRE SPENDERLI PRIMA POSSIBILE"		
26/06/2023	<b>FerPress</b>	59
<hr/>		
AdSP mare Adriatico centrale: incontro presidente Garofalo e presidente Federagenti Santi		
26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	60
<hr/>		
"FOTONOTIZIA" INCONTRO PRESIDENTE ADSP GAROFALO-PRESIDENTE NAZIONALE FEDERAGENTI SANTI		
26/06/2023	<b>vivereancona.it</b>	61
<hr/>		
Incontro presidente ADSP Garofalo-con il presidente nazionale Federagenti Santi		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/06/2023	<b>CivOnline</b>	62
<hr/>		
Raggiunto il milione di passeggeri: volano le crociere		
26/06/2023	<b>CivOnline</b>	63
<hr/>		
Anche nel Lazio via all'operazione Mare Sicuro		

26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	65
Campagna velica LIFE A-MAR NATURA2000: evento conclusivo alla Lega Navale di Ostia		

## Napoli

26/06/2023	<b>Agenparl</b>	67
NAPOLI: FERRANTE (FI), "VICENDA PORTO DANNO ECONOMICO ENORME, CONVOCHERO' TAVOLO"		
26/06/2023	<b>Agenparl</b>	68
NAPOLI, SILVESTRO(FI):SOLIDARIETA' A TENENTE FEDELE, FARE CHIAREZZA SU MINACCE		
26/06/2023	<b>Agenparl</b>	69
Minacce a tenente Fedele, Martusciello e Patriarca: punire colpevoli		
26/06/2023	<b>Cronache Della Campania</b>	70
Napoli, capitaneria di porto: "Yatch Arnault? Nessuna richiesta di accosto"		
26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	71
CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI - "Nessuna richiesta di accosto del mega yacht" precisazioni su articoli e relative considerazioni sull'operato		
26/06/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	72
Napoli, superyacht vietati a Mergellina. Luise: "Perdiamo 50 mila euro al giorno"		
26/06/2023	<b>Napoli Today</b>	73
Yacht del miliardario Bernard Arnault a Napoli, la Capitaneria: "Mai ricevute richieste d'attracco"		
26/06/2023	<b>Napoli Today</b>	74
Ormezzi abusivi a Mergellina: minacciato il tenente della Capitaneria		
26/06/2023	<b>Sea Reporter</b>	75
L'Ammiraglio Vella fa alcune precisazioni sulla stampa per aver respinto le richieste di ormeggio		
26/06/2023	<b>Shipping Italy</b>	76
Maxi bando da quasi 600 milioni di euro per rinnovare i porti di Napoli e Salerno		
26/06/2023	<b>Stylo 24</b>	77
Minacce al tenente Fedele: «Sono un tumore maligno»		

## Bari

26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	78
Intervista esclusiva al Prof. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale		

## Taranto

26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	82
AdSP MI: incontro con le organizzazioni sindacali territoriali dei trasporti		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/06/2023	<b>CoriglianoCalabro</b>	83
Lettera aperta di Domenico Piattello ai politici		

26/06/2023	<b>Corriere Della Calabria</b>	85
«Tra un anno l'avvio dei lavori per il Ponte, domani prima riunione della "Stretto di Messina"»		
26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	86
AdSP MTMI-Meeting:"Il Porto sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo"		
26/06/2023	<b>Informare</b>	87
Il nuovo ponte sullo Stretto di Messina potrebbe causare un'emorragia di navi che scalano il porto di Gioia Tauro		
26/06/2023	<b>Informare</b>	90
Agostinelli: il porto di Gioia Tauro manterrà il primato per il prossimo decennio		
26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	91
Meteting "Il Ponte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro-Mediterraneo"		
26/06/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	92
Ponte sullo Stretto: opportunità per i territori e l'area Euro-Mediterraneo		
26/06/2023	<b>Sea Reporter</b>	93
Ponte sullo Stretto: il presidente Agostinelli, sono necessari ulteriori investimenti infrastrutturali		
26/06/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	94
Ponte sullo Stretto, Salvini annuncia la prima riunione della società. "L'infrastruttura sarà un vantaggio per tutto il Paese"		

## Olbia Golfo Aranci

26/06/2023	<b>AskaneWS</b>	95
Sardegna, Moby Fantasy: cerimonia per il lancio firmata Prodea Group		
26/06/2023	<b>Olbia Notizie</b>	96
Al via l'Operazione Mare Sicuro a La Maddalena		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/06/2023	<b>Stretto Web</b>	98
L'imponente Costa Fortuna attraversa lo Stretto e approda a Messina per il maxi tour del Mediterraneo   FOTO		

## Catania

26/06/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	99
Nasce il Propeller Club Port of Catania		

## Focus

26/06/2023	<b>Agenparl</b>	100
COMUNICATO STAMPA - L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI INCONTRA LA DELEGAZIONE CINESE		
26/06/2023	<b>Il Nautilus</b>	101
Le Comunità Energetiche Portuali asset strategico nel Mediterraneo		

26/06/2023	<b>Informare</b>	103
Dopo il lungo periodo buio della pandemia, l'ultimo risultato operativo trimestrale di Carnival è tornato positivo		
26/06/2023	<b>Informare</b>	104
USB sollecita l'avvio del percorso di rinnovo del contratto dei lavoratori dei porti		
26/06/2023	<b>Informatore Navale</b>	105
GNV ED ENPA RINNOVANO LA COLLABORAZIONE PER GARANTIRE UN FUTURO MIGLIORE AGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE		
26/06/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	107
MEDPorts: "Cambiamenti clima, digitalizzazione e sicurezza: le sfide per i porti del Mediterraneo"		
26/06/2023	<b>Shipping Italy</b>	109
Saltato il charter del traghetto Camomilla ad Algerie Ferries		
26/06/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	110
Economia debole? Per Paolo Savona bisogna ridurre i tempi delle opere pubbliche		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

Morfeus  
www.morfeus.it

**Moda e alimenti**  
Brevetti, a Milano una sede europea  
di **Valentina Iorio**  
a pagina 35

**La moglie di Feltri**  
«Sono io il regalo per i suoi 80 anni»  
di **Elvira Serra**  
a pagina 21

Morfeus  
www.morfeus.it

Washington: «Noi non siamo coinvolti». La telefonata di Biden a Palazzo Chigi. L'esercito ucraino avanza e supera il Dnipro

## Torna Putin: non ci spaccherete

Il leader russo: avrei soffocato la rivolta, tra i Wagner anche patrioti. Prigozhin: non era un golpe

**LE NOSTRE FRATTURE**  
di **Angelo Panebianco**

**F**uoruscitismo. È una parola antica che — usata in senso metaforico — aiuta a capire le difficoltà del presente, gli ostacoli che rendono sempre così pericolosa la navigazione del Paese, la sua collocazione internazionale. Illumina persino cose attualissime come le divisioni sugli aiuti all'Ucraina. L'espressione è stata utilizzata in passato per indicare l'attività degli antifascisti riparati all'estero ai tempi del regime. Ma qui non è riferita alle lotte contro la dittatura. In età medievale il fuoruscitismo era quel fenomeno per cui, in tanti Comuni italiani, i membri della fazione perdente scappavano o venivano esiliati, si alleavano alle città nemiche della propria e la combattevano sperando di riconquistarla. Il fuoruscitismo era un sintomo che una delle cause della perenne instabilità di diversi Comuni del centro-nord della Penisola. C'è un legame con l'oggi. In età repubblicana, fuoruscitismo diventa un'utile metafora per indicare i legami di questo o quel partito con potenze esterne, al di fuori delle alleanze ufficiali del Paese, al fine di condizionarne la vita politica. All'epoca della Guerra fredda l'Italia ebbe il più forte partito comunista d'Occidente: la fazione perdente, con largo seguito nel Paese, era organicamente legata all'Urss, ossia al nemico ufficiale della Repubblica.



di **Francesco Battistini e Fabrizio Dragosei**

**P**utin torna a parlare: «Avrei soffocato la rivolta». In un audio Prigozhin sottolinea che non c'è stato un golpe.  
da pagina 2 a pagina 9 **Basso, Serafini**

**IN PRIMO PIANO**  
INTERVISTA A FAZZOLARI  
«È una guerra tra bande»  
di **Virginia Piccolillo**  
a pagina 11

**MARKOV, IL SUPERFALCO**  
«Lo zar ora è indebolito»  
di **Marco Imarisio**  
a pagina 9

**GIANNELLI**

**LA PREMIER: È EMERGENZA**  
Droga, Meloni contestata  
«Non mi fermo basta lassismo»

di **Alessandra Arachi**  
**L**e droghe fanno male a tutte», dice la premier Meloni. «Cannabis, non ci pensa lo Stato, ci pensa la mafia», risponde Riccardo Magi, di «Europa, con uno striscione. «Non mi lascio intimidire», ribatte lei. È scontro nella Giornata mondiale sulle droghe.  
a pagina 12

**REGIONALI, M5S E PD BATTUTI**  
Anche il Molise al centrodestra  
di **Buzzi, Caccia, Meli**  
a pagina 13

### Il caso Il video in Rete. Sangiuliano: va trovato e punito. Rischia il carcere



**Colosseo, lo sfregio del turista**  
Incide il nome della fidanzata  
di **Laura Martellini**

**R**ischia fino a cinque anni di carcere e 15 mila euro di multa il ragazzo che con una chiave ha sfregiato il muro del Colosseo. È stato ripreso mentre incideva il suo nome e quello della fidanzata. Lo sdegno del ministro Sangiuliano: «Va trovato e punito».  
a pagina 19

**L'Appello** All'anarchico 23 anni Cospito, i giudici ricalcolano la pena: niente ergastolo  
di **Simona Lorenzetti**

**C**ondanna a 23 anni per l'anarchico Alfredo Cospito nel processo sull'attentato alla caserma dei carabinieri di Fossano. Ricalcolata in Appello la pena, la Procura generale aveva insistito per l'ergastolo.  
a pagina 18

**Roma** Il gip: Di Pietro può rifarlo  
La morte di Manuel  
Gli youtuber in Suv a 124 km all'ora  
di **Rinaldo Frignani e Ilaria Sacchettoni**

**I**l Suv che ha travolto e ucciso il piccolo Manuel correva a 124 chilometri all'ora. È quanto emerge dall'ordinanza del gip. «Di Pietro può rifarlo».  
a pagina 18

**METTITI alla prova**

QUADERNI VACANZE  
VOLUME 2023  
DAL 1° LUGLIO LA PRIMA USCITA  
I PROTAGONISTI DELLA STORIA  
CORRIERE DELLA SERA | La Gazzetta dello Sport

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**C**onoscendo la clamorosa equidistanza dei pacifisti alla Orsini, mi pregustavo i loro commenti sul pasticciaccio russo. È vero che per oltre un anno quei formidabili esperti di geopolitica si erano affannati a spiegarmi quanto bieco fosse il «fronte occidentale» che aveva costretto l'ingenuo Putin a marciare su Kiev e rimpinzato di armi l'Ucraina per convincerla a combattere contro la sua volontà. Ma immaginavo che lo avessero fatto per colmare un vuoto, forse anche interiore. Adesso però che la cronaca stava sbattendo in faccia a tutti la prova che il regime russo era ridotto a una lotta tra bande, ero certo che Orsini e gli altri equidistanti si sarebbero occupati del marciume che circonda Putin, di come il vicecapo della Wagner possa denazificare

**È sempre colpa nostra**

l'Ucraina essendo lui stesso un nazista dichiarato e, dulcis in fundo, delle clamorose dichiarazioni di Prigozhin. Rovesciando la «narrazione» corrente, il mercenario ribelle ha infatti ammesso che la Russia non è entrata in guerra per colpa della Nato, ma per la bramosia di denaro e potere di un gruppo di corrotti. Davvero? Ma chi l'avrebbe anche solo ipotizzato? Ecco perché ero così smanioso di leggere, dopo tanti attacchi all'orribile Zelensky, anche una sola riga di critica argomentata delle cosche russe. Invece ho scoperto da Orsini che la classe dirigente corrotta rimane quella europea e, da altri, che la Wagner combatte al soldo della Cia.

Per fortuna sono equidistanti: pensate che cosa direbbero se fossero putiniani.

**EMANUELA ORLANDI**

DAL 22 GIUGNO IN EDICOLA IL PRIMO VOLUME  
COME IN CIELO, COSÌ IN TERRA  
CORRIERE DELLA SERA





**Crosetto dice di ignorare il caso Santanchè, poi accusa "pezzi di istituzioni" e giornalisti. E minaccia: "Dossier per tutti". Crede di essere in Sudamerica**



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.  
**Dona il tuo 5x1000.**  
97128900152  
Ricerca Sanitaria



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.  
FONDAZIONE GIOVANI PER IL MONDO DI PARKINSON

Martedì 27 giugno 2023 - Anno 15 - n° 175  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetto: € 3,00 - € 14 con il libro "Lucio Battisti. Il genio invisibile"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**IL LASCITO A DI UNO**  
Testamento di B. a Bogotà: eredità del bunga-bunga  
  
MACKINSON A PAG. 4

**BOMBA "LIEVE": 23 ANNI**  
A Cospito niente ergastolo, ma tre anni in aggiunta  
GRASSO A PAG. 15

**BILANCIO DEPRIMENTE**  
E Meloni cacciò il "portasilenzi" Secchi in tre mesi  
RODANO A PAG. 5

**LOGISTICA E RESISTENZA**  
I cementificatori di Milano: parco e maxi-piramide  
BARBACETTO E BISONI A PAG. 14

**LA MANAGER E LE SPOSIE**  
Marina, la figlia muta che s'è già presa l'"Impero"  
Pino Corrias

**COMO PUTIN, ANCHE MARINA BERLUSCONI, 57 ANNI, EREDE PRIMOGENITA DELL'IMPERO, VIVE SCHERMATA DA NUMEROSI SPOSIE. UNO DEI PRIMI L'HO CONOSCIUTO. VIAGGIAVA CON NOI SUL GULFSTREAM DELLA FLOTTA DEL BISCIONE, PRIMI ANNI NOVANTA, DESTINAZIONE CANNES, LEI SALITA ALL'ULTIMO MOMENTO (E CONTROVOLONTARIAMENTE) COL BABBO CHE VOLEVA A TUTTI I COSTI SCONGLIARE IL SUO CARATTERE SCONTROSO.**  
A PAG. 16



**RUSSIA** Lo Zar esautorò il Cuoco: exit strategy per i mercenari  
**Putin in tv smonta la Wagner Prigozhin delude i fan italiani**  
In un breve discorso il leader del Cremlino intima ai mercenari di arruolarsi o ripartire in Bielorussia. Il suo ex sodale sostiene che il suo non era un golpe: soltanto una protesta  
GROSSI, IACCARINO E MARRA A PAG. 7, 8 E 9

**Il cheerleader**  
Marco Travaglio  
Il pover'uomo che è passato in nove anni dal 40,8 al 2% ha partorito, con comprensibili sforzi, un pensiero: "Chiedermo in Vigilanza di sapere se chi va in tv a difendere Putin (i personaggi alla Orsini/Travaglio) sono mai stati pagati da *Curia Bianca* e dalle altre trasmissioni del servizio pubblico. Se l'invasore deve essere difeso dagli invasati, va bene, ma non con i nostri soldi". A parte il fatto che, nella lingua italiana (non sappiamo in quella saudita), a un soggetto singolare - "chi va in tv" - non dovrebbe seguire un verbo al plurale - "sono mai stati pagati" - e che nelle democrazie è buon uso retribuire chi lavora (non sappiamo in Arabia Saudita), né io né Orsini abbiamo mai difeso Putin. Se però il tapino volesse dedicarsi a un cheerleader di Putin, gli suggeriamo un certo M.R. Sotto il suo governo, la dipendenza italiana dal gas della Russia (sotto sanzioni dal 2014 per aver invaso la Crimea) aumentò a dismisura. E così le esportazioni d'armi a Mosca: fu lui ad autorizzare la vendita di 94 blindati Lince Iveco per 25 milioni in barba all'embargo. Il 5 marzo 2015 incontrò Putin a Mosca: "La cooperazione Russia-Italia prosegue attivamente nonostante il contesto difficile" (era il suo modo di non nominare l'invasione della Crimea). E disse alla *Tass* che l'Ucraina doveva concedere l'autonomia al Donbass come l'Italia all'Alto Adige. Il giorno prima aveva visto a Kiev il presidente ucraino Poroshenko, che gli aveva chiesto di affrontare con Putin il caso di una pilota detenuta a Mosca, ma invano. Il quotidiano russo *Vedomosti* scrisse che la sua visita aveva rotto "l'isolamento internazionale di Putin".  
Il 10.6.2015 il nostro eroe ricevette Putin all'Expo di Milano: "Grazie di essere qui, la accolgo con grande gioia... Lavoreremo insieme per ripartire dalla tradizionale amicizia Italia-Russia" per "un futuro ricco di energia per il pianeta e per la vita". Il 17.11.15, alla domanda "Possiamo fidarci di Putin?", rispose: "Faccio una risposta da twitter: sì. Nessuno nella comunità internazionale può pensare di costruire l'identità europea contro il vicino di casa più grande considerandolo nemico... Sarebbe assurdo alzare una cortina di ferro tra Europa e Russia". Il 17.6.16 rivide Putin al Forum Economico di San Pietroburgo e chiese alla Ue di rivedere le sanzioni: "Russia ed Europa condividono gli stessi valori". Gran finale: "Avete notato? Oggi il presidente Putin è stato più europeista di me! *Spasiba!*". Putin ricambiò: "Complimenti, lei è un grande oratore. L'Italia può andare fiera di un premier così". E gli diede un passaggio sulla sua auto blindata. Ora noi non sappiamo se il cheerleader di Putin percepisce la giusta mercede per i suoi servizi. Ma temiamo che, eccezionalmente, lavorasse gratis.

**GIOVEDÌ ALLA CAMERA LE DOMANDE DEL "FATTO QUOTIDIANO"**  
**Santanchè, conti e bugie: i 10 punti che deve spiegare**  
**SCANDALO VISIBILE**  
I DEBITI CON IL FISCO, I CONTI TRUCCATI, LA CIG COVID, IL MANAGER PAGATO DAL SENATO, LA RUSSA DOUBLE FACE E I TFR DEI DIPENDENTI  
BORZI, GIARELLI E PROIETTI A PAG. 2-3

**LE NOSTRE FIRME**  
• Basile, Orsini e Padellaro sulla Russia a pag. 8 e 11 • Davigo su Nordio a pag. 17  
• Scanzi su Santanchè a pag. 11 • Gismondo sulla mappatura genica a pag. 20

**VIDEOCAMERE SPARITE**  
I quattro youtuber andavano a 124 chilometri all'ora  
BISIGLIA A PAG. 13

**LUCIO BATTISTI IL GENIO INVISIBILE**  
di Andrea Scariò  
In libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

**IL SOGNO DI "NINO"**  
Lerner e Truzzi portano sul palco Gramsci giovane  
A PAG. 19  
**La cattiveria**  
Prigozhin: "La marcia mostra i problemi di sicurezza russi". Il ladro in casa che ti dice: "Sono il collaudatore dell'antifurto"  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT





ANNO XXVIII NUMERO 150

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 20

# Poche idee, molto galleggiamento. La leadership meloniana è a un passo da una svolta: dalla stagione delle ambizioni a quella delle frustrazioni

Sono passati otto mesi dalla nascita dell'esecutivo guidato da **Giorgia Meloni** ma la **peatura adriatica** nelle ultime settimane della maggioranza è quella che solitamente si inizia ad apprezzare quando le letture si trovano irrimediabilmente ogni appoggio. Non è un clima da inizio estate: è un clima da inizio galleggiamento. E quando un governo inizia a galleggiare, questo non è un bene. Si ritrova a combattere con il **trans trans quotidiano**, il rischio di passare dalla stagione delle grandi ambizioni a quella delle grandi frustrazioni è reale e concreto. Ed è il rischio di finire su quella che trova oggi il governo Meloni. **Aper rimesso in misura consistente parte del proprio passato, colpi di incoerenza e di chiodo, è un tratto ritratto della leadership meloniana. Ma il tentativo di costruire una nuova identità della destra italiana, capace di proiettare verso il futuro, di emanciparsi dal passato populista, di scrivere una storia diversa da quella fallimentare messa in mostra**

dall'internazionalista nazionalista, è un tentativo che al momento non sta funzionando. Al netto della propaganda, la destra meloniana aveva scelto di scommettere su sei battaglie cruciali, in grado di mettere in evidenza le caratteristiche di una nuova stagione conservatrice. **Battaglia garantista. Scommessa presidenzialista. Raccolta di voti. Sostegno all'autonomia. Difesa dell'Ucraina. Evangelismo pragmatico. La rieducazione garantista, nell'attesa di diventare qualcosa di simile alla realtà, è costellata da infinite occasioni in cui la destra, quando ha potuto, le garanzie, più che sostenere, le ha umiliate; e così continua a mutare di passo per i suoi mediatamente avvertibili. La scommessa della riforma istituzionale, degnata nel frattempo a scommessa del premierato, stenta a decollare. La rieducazione fiscale, legata alla delega fiscale, più presto il tempo e più per stessa ammissione dei parlamentari del centrodestra tende ad assomigliare a un contenzioso vuoto e a un'occasione persa. L'autonomia**

differenziata da misure bariere è diventata una riforma da applicare solo in provincia di qualche torinese elettorale nel nord Italia. Sulla difesa dell'Ucraina, nulla da dire. Ma sull'euroscetticismo pragmatico la trionfista del governo appare essere confusa, contraddittoria, incerta. **Confusa perché in Europa le alleanze dell'Italia non sono chiare con i vari blocchi. Contraddittoria perché da mesi l'Italia continua a mostrare il suo volto irresponsabile su un trattato che non l'Italia ha scelto di non ratificare. Ma. Inerzia perché sulla grande partita di politica economica che si gioca il nostro paese, il Ppe, i progress non si vedono. Ed è costretto ad ammettere che i servizi studi di Consumo e Senato che in un documento appena depositato ha messo in fila alcuni numeri. "Annuncio a 118 (su 285) 4,1 per cento di riforme e investimenti dell'intero Piano" il numero complessivo di Riforme e Investimenti per i quali le amministrazioni titolari hanno rilevato almeno una**

delle quattro tipologie di elementi di debolezza e criticità in sede di realizzazione e monitoraggio. Da queste, sono 59 le riforme e gli investimenti che risulterebbero affetti da almeno una delle prime due categorie di difficoltà, vale a dire da Evidenti e circoscritte opportunità, mentre ammontano a 101 le Riforme e gli Investimenti interessati da difficoltà normative, amministrative e gestionali". Otto mesi dopo la nascita del governo, il principale problema di Giorgia Meloni non è avere una maggioranza litigiosa, d'altronde quando l'opposizione non esiste la maggioranza tende spesso ad assumere con disinvoltura sia il profilo di lotta sia quello di governo, ma è avere una maggioranza senza idee, senza visione, senza idee, dove la appropriazione tra quello che vorrebbe fare la premier e quello che riesce a fare il governo è mirabilmente nell'immagine di un governo che non affonda di essere all'altezza delle sue ambizioni e si rassegna a galleggiare in un mare di grandi frustrazioni.

## La marcia su Mosca è appena all'inizio

La Russia riavvolge il nastro, Putin offre una via d'uscita alla Wagner. Prigozhin resiste

Roma. La voce di Evgenij Prigozhin è tornata, ha parlato per undici minuti in un messaggio audio e ha spiegato, tra le motivazioni della "marcia della giustizia" con la quale sabato ha minacciato di arrivare fino a Mosca con i suoi uomini, i combattenti del gruppo Wagner hanno percorso 780 chilometri in meno di ventiquattro ore per non permettere che il ministero della Difesa di struggesse la compagnia obbligandola a diventare parte dell'esercito regolare. Un altro motivo della formidabile corsa verso Mosca, ha detto Prigozhin che da sabato sera è coltando una voce, era dimostrare come i soldati russi sarebbero stati in grado di marciare verso Kyiv se non fossero parte di un esercito frenato dalla burocrazia e dalla corruzione. Con la Wagner, ha detto Prigozhin, chiaro e inflessibile, "l'operazione sarebbe potuta durare un giorno, questo mostra il livello di organizzazione che l'esercito russo dovrebbe seguire".

## Inemici del Cremlino

A Putin serve la Wagner in Ucraina, ci dice Dmytro della 136esima brigata che l'ha vista da vicino

Kramatorsk, dalla nostra inviato. "La Wagner non sarà smantellata a meno che Vladimir Putin non voglia rinunciare alla sua guerra in Ucraina e non mi sembra", dice Dmytro, capelli rasati, orecchini e il simbolo nazionale - un tridente - tatuato sulla guancia sinistra. Combate nella centocentesima brigata ucraina che insieme alla novantatreesima, è stata l'ultima a lasciare Bakhmut alla Wagner di Evgenij Prigozhin dopo il peggiore bagno di sangue a cui Dmytro abbia assistito da quando è cominciata la guerra. In totale sedici mesi fa. I mercenari di Prigozhin sono mostruosamente più capaci dei soldati di Sergei Shoigu; senza la Wagner, questa conversazione potremmo averla molti chilometri più in là perché un bel pezzo del Donetsk sarebbe ancora nostro".

## Gli amici del Cremlino

Cina, Corea del nord e Iran hanno bisogno di Putin. Un leader sotto attacco è il caos

Roma. Domenica 120 mila nordcoreani hanno preso parte a una manifestazione di massa nello stadio centrale di Pyongyang in occasione della "giornata di lotta contro l'imperialismo statunitense". Era l'anniversario del 25 giugno del 1950, quando la Corea del nord, oggi uno dei paesi più sanzionati e isolati del mondo ma dotato di armi nucleari, iniziò l'invasione del Sud con un attacco a sorpresa. Quella guerra oggi viene reinterpretata dalla dittatura nordcoreana come una guerra a cui l'allora leader Kim Il Sung era stato "costretto", a causa delle continue provocazioni belliche americane. Ricorda qualcosa? Per i partner più vicini al Cremlino, come la Cina, Corea del nord e Iran, a fare da collante politico con la Russia sono le posizioni anticomuniste e l'antiamericano. Ma è soprattutto Putin a incarnare questo modello, e se lui si mostra fragile, sotto attacco, nel caos, che succede?

## Decifra Prigozhin rileggendo l'impostore cosacco Pugacëv, che non si fermò a mezza strada

È chiaro soltanto che bisogna prendere in considerazione il fatto che Prigozhin, prima di spacciare interpretazioni perentorie sulla drammatica fase della Russia, ha tentato di fermarsi. Con un notevole talento comico si è proclamato che il mezzo golpe sia stato né più né meno che una messinscena diretta da Vladimir Putin, concordata con Evgenij Prigozhin, e tesa a far esporre i falsi amici intimisti o i tentennanti, e farli fuori. Al modesto prezzo di un appello al popolo russo in cui lo zar dichiarava l'ora fatale della salvezza o della fine della Madre Russia, aveva dimenticato in divieto di sosta un paio di fargoni con miliardi di rubli in contanti.

Ieri Ezio Mauro ha citato la tradizione dei rivoltosi cosacchi, come Sen'ka Razin. Io sono più affascinato dall'impetore cosacco di un secolo dopo, Pugacëv, grazie alla lettura adolescenziale della "Figlia del capitano". Prigozhin non è cosacco e soprattutto è un altro odioso, mentre Pugacëv era un mostro simpatico. Un'amica letterata di recente si era sorpresa della mia opinione sulla simpatia di Pugacëv. Allora ho ripetuto il romanzo che Putin aveva preparato con la "Storia della rivolta di Pugacëv", nel 1834 e le poche limpide paginette dell'introduzione di Leone Ginzburg per l'edizione Einaudi, in cui si legge: "L'ingegno e l'ardimento singolari del cosacco analfabeta Emel'jan Pugacëv... suscitavano in Paskin una simpatia umana più seria del consueto interesse romantico per il 'brigante'. E oltre: "quello stupendo Pugacëv, col suo immutabile fondo di furberia paesana...". In fondo, al ultimo, il successo non lo rende insieme vanitoso e malinconico, e pensa a misurarsi nell'arte militare con Federico II, ma anche alla propria inevitabile rovina". Il punto decisivo è che lui non si fermò a mezza strada - a mezza autostrada.

## Mal d'Africa

Diamanti e petrolio. Quanto vale (pure per Putin) il ricco business africano della Wagner

Roma. "Quando combattevo in Africa ci hanno detto: 'Ci serve l'Africa'. Poi però l'hanno abbandonata, perché hanno rubato tutto il denaro che serviva ad aiutarci". Sabato mattina, mentre alcuni dei suoi uomini marciavano verso Mosca, Evgenij Prigozhin ha diffuso un audio su Telegram con una delle sue invettive contro il Cremlino. In essa, il capo della Wagner spiegava che fra le ragioni della cosiddetta "insurrezione" c'era la distanza di vedute sulla gestione del business in Africa. Una frattura maturata anche in questo caso - fra il comandante della Wagner e il ministero della Difesa di Mosca. Spiega Shoigu: "Se sono forti interne alla milizia privata rilanciate dal consigliere del ministero dell'Interno uriano, Anton Geraschenko, oltre alla rimozione di Shoigu e all'annullamento del suo mandato, c'era la delle richieste fatte da Prigozhin a Putin è stata "la possibilità di tornare in Africa".

## Dilemma Santanchè

Perde la portavoce, ma Renzi è solido con lei. Meloni è preoccupata

Roma. "To sto con la Santa, come principio: non deve andare in Aula per un'inchiesta di Report". Vale per lei come per chiunque di noi". Nei giorni scorsi Matteo Renzi ha confidato ai suoi parlamentari questa convinzione. E pare che lo abbia scritto direttamente alla ministra del Turismo. I due sono legati da un buon rapporto - da un tempo che passa da Denis Verdini - e per il M5s sarebbe anche "il legame pubblicitario fra Visibilità e il Riformista". Dettagli e speculazioni che non impediranno alla capogruppo di Iv in Senato Raffaella Paita di non opporsi alla richiesta di inchiesta in Aula (oggi c'è la capigruppo in Senato) "per farci un'idea, con l'approccio garantista che ci contraddistingue". Il problema semmai è nel governo. E ce l'ha Meloni. "Prepariamoci a una seconda ondata di rivelazioni", confida la premier.

## La Russia e la destra

Lo scettro dell'euroatlantismo è di FI, e non lo cedremo a FdI. Parla il sottosegretario Perego

Roma. Matteo Perego lo dice convintamente: "Lo scettro dell'atlantismo è stabilito nelle mani di Forza Italia. Così come la titolarità del rapporto col Ppe". Le tensioni internazionali che si riflettono su quelle interne. O forse no? "Non è certo una competizione tra alleati, figuriamoci. L'importante è che sia il governo, nel suo insieme, a tenere fede ai valori euroatlantici", dice il sottosegretario anche alla Difesa. E lo dice anche a dispetto di chi, in FdI, vorrebbe essere l'interlocutore privilegiato dell'intelligenza americana. "Berlusconi ci lascia in eredità delle relazioni solidissime con Washington. Ricordo il suo discorso al Congresso: 25 minuti e 18 standing ovation. E non ricordo di premier recenti o leader politici che possano vantare un privilegio analogo".

## Salvini d'oro

Ponte, ritorno al sud e in Europa meno sovranisti. La Lega è con lui. E pure Morisi

Roma. Fra tre sceneggiature politiche pronte se ne gira anche solo una è Matteo Salvini, il Leone d'oro. Il kolossal che insegue è "Ponte sullo Stretto", il film nazionale popolare, da realizzare a "Lega, bentornato sud", mentre il film d'azione "Europa 2024", sottotitolo, "la difficile, ma non impossibile convergenza con il Ppe". In Veneto e Piemonte, i suoi aiutanti alla regia, Molinari e Stefani, sono stati appena riconfermati segretari regionali. Luca Morisi, con discrezione, sarebbe tornato a collaborare, e pensare, per la Lega. Come Fellini, in 85, Salvini è ora il soggetto del suo stesso film. La sua incessante ricerca, la ricerca di un Salvini dopo Salvini, è già il suo capolavoro.

## Maggioranza estiva

A zonzo nel deserto in Senato. I parlamentari di centrodestra? Non vanno in Parlamento

È un uomo assai composto e perbene, al governo, che ha bisogno di tutta la forza solidaristica. Egli si chiama Luca Ciriati, è ministro per i rapporti con il Parlamento, e deve evolvere. Il suo mandato è stato affidato solo nei voti d'Aula. In questi giorni, se lo vedete aggirarsi per lo studio, curvo e assorto, non crediate che cerchi la biro: cerca i parlamentari della sua maggioranza. Perché quelli in Parlamento non ce n'è uno. E infatti, per dire, quando ieri mattina alle 10, uno alla volta, i venti rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Banca d'Italia, Abi, Ispra e Isc convocati dal Parlamento si sono presentati in audizione all'Anita della commissione Affari europei del Senato hanno spalancato gli occhi di fronte allo spettacolo che gli si parava davanti: una dozzina dello Stregia 2021, schiacciato sul computer. C'era? Non c'era? Dormiva? Era in bagno? Chissà. Nessuno lo ha mai sentito fiutare. Quando nel pomeriggio, alle 15,30, in commissione, si sedeva il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin la situazione non cambia. C'è il Pd, c'è Azione. Ma al netto di una breve apparizione del senatore Marco Scurati, di Fratelli d'Italia, manca del tutto la maggioranza di governo. Assenti. Tutti. Persino davanti al ministro. Il loro ministro, che intanto rideva da casa. E col tutto "mi trovo in una stanza mezza vuota. Sicché, quando ieri un rappresentante sindacale (non peraltro convocato da Fratelli d'Italia) ha chiesto limpidamente di essere l'interlocutore "nemmeno il senatore che mi ha chiamato qui", ecco che altrettanto timidamente gli è stata data questa candida risposta: "I lunedì mattina". In Senato d'altra parte, lo sanno tutti, lunedì mattina è chiusa persino la buvette. Si lavora dal martedì al mercoledì. E in più è praticamente estivo. Non si può mica pretendere. Anche se Giorgia Meloni, come non ci fosse nessuno, pretenderebbe che un po' in Parlamento ci andassero i suoi. La settimana scorsa, per dire, questa svogliatezza biasimata, questo linguaggio estivo, questo colpo di lago o di lunganera, ha mandato sotto il governo in commissione Bilancio al Senato. Claudio Lotito è un altro senatore di Forza Italia non s'erano alzati dal letto. La sera prima erano andati a un cocktail", ha spiegato La Russa. Destino cinico e bar. Il 27 aprile la maggioranza s'era addirittura fatta bocciare il Documento di economia e finanza perché mancavano in sette. Ora, trovate uno che vorrebbe stare nei panni di Ciriati.

## Soffri con me, lettore

Verso lo Strega. Maria Grazia Calandrone cerca tracce della madre che l'aveva abbandonata

Il titolo su cinque in gara allo Strega 2023 raccontano sofferenze personali e un romanzo che fa da innesco a una storia vera, di guerra. Il quinto si presenta con la biografia di un venerato scrittore, con forte tendenza all'identificazione: le molte lettere scritte da Tonio Favalore alla madre sono aprofite. Presa a campione della narrativa italiana, la cinquantesima non promette bene per chi rifugge dalle letture educative e professionali: ha cominciato a leggere per divertimento, e vorrebbe continuare a farlo. Per rispetto dei romanzetti, dove fa puntiglio la bravura. Non le lacrime, le tristezze e le angosce. Neppure "un cuore servito bello caldo" (parole di Philip Roth, che deplorava la pratica). Procediamo al carotaggio di pagina 69 - quando lo scrittore è lontano dall'inizio, che fa un po' di esibizione sempre la comporta. Dobbiamo il suggerimento a Marshall McLuhan, per gli indecisi in libreria. Dove non mi ha portato ad andare Maria Grazia Calandrone già sfugge: pagina 69 è bianca, c'è solo un nome: Giuseppe. Andiamo dunque a pagina 99, la preferita per questo caso da Ford Madox Ford che iniziò un romanzo con la frase "Questa è la storia più triste che abbia mai sentita" - ma era il 1915, e non era la sua vita. "Mia madre, un caso di cronaca", precisa il sottotitolo. Da Sperditi come un cane, il settore. Bruno Celli, la trentina che si occupa di ricerca e sviluppo di carne coltivata, in particolare di ottimizzazione di linee cellulari non solo non è stata invitata, ma è stata esclusa. Ha chiesto di essere audita, ma non è stata convocata.

## Andrea's Version

Starrà pure dalla parte dei più mascalzoni e dei più ipocriti, terra pura la foto di un ministro del governo come la Madonna sopra la testiera del letto, o il più di Putin. O se va bene di Chavez. Capacissimo pure di pensare, il nostro tipo, che don Ciotto abbia rappresentato, insieme a Scarpinato e all'immanicabile Mielella, una punta di lancio della lotta alla mafia. Il mondo è pieno di svirgo-

## Carne sintetica e Ogm: governo e Coldiretti in tilt contro Wwf e Legambiente

Carne sintetica e Ogm: governo e Coldiretti in tilt contro Wwf e Legambiente

Roma. "Il motto di questo governo sarà: non disturbare chi vuole fare" disse Giorgia Meloni nel suo discorso d'insediamento alla Camera, promettendo una "rivoluzione culturale nel rapporto tra stato e sistema produttivo". Non è andata affatto così, almeno se si guarda a uno dei fiori all'occhiello di questo governo: il disegno di legge che vieta la produzione e la commercializzazione della carne "sintetica". Il disegno di legge proposto dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e dal ministro della Salute Orlando Schillaci, ma fortemente voluto dalla Coldiretti, è in discussione in Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi sociali dell'industria, ma non sono stati convocati i gruppi sociali dell'agricoltura. In Parlamento, dove stanno emergendo delle cose davvero singolari. Il primo aspetto è che nel ciclo di audizioni sono stati giustamente convocati e ascoltati i gruppi

Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo. Dona il tuo 5x1000. 97128900152 Ricerca Sanitaria

il Giornale

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU. FONDATORE GREGORI PER IL MONDO DI PARKINSON



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 150 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

TORNA A PARLARE ANCHE PUTIN

Russia dal caos alla farsa Prigozhin: «Non era un golpe»

Il ribelle della Wagner spiega: «Solo una protesta» Rifugiato in Bielorussia (che diventa un altro fronte)

Basile, Cesare, Micalessin e Muratore da pagina 2 a pagina 5



LA FUGA Prigozhin mentre lascia Rostov

LA CONTROFFENSIVA

E i reparti ucraini attraversano il fiume Dnipro: «Nemici in ritirata»

di Fausto Biloslavo a pagina 4

L'ANALISI

Lo Zar e il capo dei mercenari: è la tragedia dei conti sbagliati

di Roberto Fabbri a pagina 2

SCHERZARE CON IL FUOCO

di Augusto Minzolini

Passano i giorni e più il presunto colpo di Stato in Russia assume le sembianze di una farsa. Prigozhin, il macellaio, il golpista, il capo dei mercenari, in un video di 11 minuti ha fatto sapere che la sua spedizione su Mosca non puntava a ribaltare il sistema di potere di Putin, ma era una marcia di protesta «per la giustizia» - l'espressione è sua - per prevenire la distruzione della Wagner. Non uno Spartaco, quindi, ma un mezzo Martin Luther King. Se la situazione non fosse drammatica, verrebbe da ridere.

Solo che al netto degli sviluppi inaspettati e tutti da chiarire, tre giorni fa abbiamo capito che stiamo scherzando con il fuoco. Il sistema russo è marcio, dalle fondamenta. Probabilmente lo Stato sovietico nei giorni del suo tramonto era più affidabile di quello messo in piedi dal nuovo Zar. Ma oggi come allora la Russia possiede migliaia di testate atomiche per cui il collasso di quel Paese, orfano di qualsiasi autorità, potrebbe rivelarsi estremamente pericoloso.

Appunto, la «marcia» per la giustizia di Prigozhin ha materializzato il rischio di una Russia senza Putin con tutti gli interrogativi conseguenti. E al di là del fatto che ormai l'uomo del Cremlino nell'immaginario dell'Occidente è considerato il Male, si è affacciata l'idea che la Russia del dopo Putin potrebbe rivelarsi un'incognita letale, un salto nel buio. A Washington hanno ben presente il problema fin dall'inizio del conflitto. In qualche capitale europea pure. A Kiev, invece, no. Del resto non bisogna essere dei geni per prevedere cosa accadrebbe se Prigozhin si sedesse sul trono dello Zar. O se uno dei tanti falchi che aleggiavano sulla capitale prendesse il posto di Putin. Per conquistare autorità e prestigio, personaggi del genere, senza storia, dovrebbero apparire ancora più nazionalisti dell'attuale Zar. Che al confronto apparirebbe una colomba.

Ancora più preoccupante sarebbe la prospettiva di una guerra civile in terra russa. Non avremmo alcun interlocutore, nessuno avrebbe le chiavi dell'arsenale nucleare intero, in molti avrebbero accesso a pezzi del sistema militare. Non ci sarebbe più una gerarchia. Verrebbe a mancare ogni tipo di controllo. In piena anarchia, potrebbe capitare l'imprevedibile.

Tutto questo per dire che sabato scorso si è avuta la sensazione che senza accorgersene potremmo cadere dalla padella alla brace. È un dato da tenere ben presente, non per salvare Putin, ma per essere consapevoli che le conseguenze del conflitto russo-ucraino sono più complesse di quanto appaia. Per cui l'Occidente dovrebbe muoversi con cautela e attenzione per non far scattare inavvertitamente un detonatore. L'Ucraina deve avere una pace giusta, non c'è dubbio, ma nel contempo è indispensabile non mortificare più di tanto il Cremlino, perché prima di far saltare gli attuali equilibri russi bisognerebbe sapere cosa ci aspetta. Un eccesso di prudenza? Forse. Sicuramente una prova di saggezza.

LA NUOVA CROCIATA

MELONI ANTI-DROGA «Basta spacciatori eroi»

Premier contro la legalizzazione: «Narrazione sbagliata Le serie tv insegnano che gli stupefacenti non fanno male»

CONDANNA A 23 ANNI PER TENTATA STRAGE

Aiutino all'anarchico terrorista Per Cospito niente ergastolo

Luca Fazzo a pagina 11



GIULIA Cospito con l'avvocato alla lettura della sentenza

Francesco Boezi

Un cartello del parlamentare anti-proibizionista di +Europa Riccardo Magi ha innescato ieri la reazione della premier. Che nella giornata mondiale della lotta alla droga è tornata a promettere impegno da parte del governo contro «tutte le droghe». E contro la propaganda e le serie tv che idealizzano gli stupefacenti.

QUESTIONE MIGRANTI

«Confini esterni» Pressing italiano sul Consiglio Ue

di Adalberto Signore a pagina 6

RIVOLUZIONE NELLA RISCOSSIONE DELLE TASSE

Effetto della riforma Cartabia: via ai pignoramenti più facili

Felice Manti a pagina 10

IL FORZISTA ROBERTI NUOVO GOVERNATORE

Molise, trionfo del centrodestra Tajani: «Dedicato a Berlusconi»

Laura Cesaretti e Lorenzo Grossi a pagina 8

IL PICCOLO MANUEL UCCISO A CASAL PALOCCO

«Rallenta!», poi lo schianto Lo youtuber andava a 124 km/h

Stefano Vladovich a pagina 16

CASO RAI Bianca Berlinguer fa la martire: «Tutele o vado via» Rio a pagina 12

INTELLIGENZA ARTIFICIALE La prima omelia di ChatGpt bocciata dai fedeli Giannoni a pagina 15

IL SAGGIO Se le emergenze diventano alibi per ogni tirannia Giubilei a pagina 21

GIOCHI SENZA ALCOL Olimpiadi astemie Così Parigi diventa come il Qatar Signori a pagina 26

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 27 giugno 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Brexit, via libera dall'Europa tra applausi e dubbi

**Tribunale dei brevetti: sede a Milano nel 2024 «Deleghe da allargare»**

Anastasio a pagina 18



Trasporti, gara vinta a Salonicco

**Atm in Grecia Il nuovo metrò parla italiano**

Servizio a pagina 23



## Il ministro: riforma del voto in condotta

**Scuola, intervista a Valditara** «Ridiamo autorevolezza ai docenti, più valore al giudizio sul comportamento. Alloggi per i docenti» Meloni: la droga tra i giovani? Colpa di certe serie tv, non esistono quelle leggere. Voto in Molise, trionfa il centrodestra. Flop Pd e M5s

Servizi a p. 2, 3, 8, 9 e 11

Il piano del ministro Calderone

**«In pensione a 62 anni nelle aziende in crisi»**



Uno strumento per realizzare la staffetta generazionale e favorire gli esodi incentivati nelle aziende in crisi con uscite a partire dai 62 anni di età. È la proposta che ha presentato la ministra del Lavoro, Marina Calderone (nella foto) al tavolo sulla riforma delle pensioni. Proposta alla quale si unisce l'ipotesi di prorogare, nel 2024, Quota 103.

Marin a pagina 21

**BIMBO UCCISO DAL SUV, LO YOUTUBER RESTA AI DOMICILIARI**



Lo scontro tra il Suv e la Smart a Casal Palocco

### Lo schianto mortale a 130 all'ora

A caccia di record, di like, correndo a 124 chilometri all'ora dove il limite è 50, Matteo Di Pietro è quindi meritevole di un provvedimento restrittivo perché non

si può escludere che possa ripetere il reato. L'ordinanza della gip Angela Gerardi sulla tragedia di Casal Palocco racconta i fatti accaduti alle 15.38 di quel

maledetto 14 giugno. Il ventenne youtuber, è agli arresti domiciliari per omicidio stradale.

Jannello a pagina 15

DALLE CITTÀ

Milano

**Scontro auto-bici Ancora un ciclista grave in ospedale**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Il direttore Bradburne «Addio a Brera la mia rivoluzione»**

Ballatore nelle Cronache

Vigevano, uso di fertilizzanti

**Riso biologico scoperta frode: blitz in 14 aziende**

Zanichelli a pagina 19



Prigozhin difende i suoi mercenari, lo zar riappare in video

**Putin licenzia la Wagner: «O nell'esercito o andate via»**

Ottaviani e Boni alle pagine 4, 5 e 7



Domani alle prove a Siena

**«Io, fantina sogno il Paliò»**

Valdesi a pagina 13

**PUNTI VENDITA:**  
Via Giardini nord 82 41026 - Pavullo n/F  
Via Nuova Estense 41028 - Serramazzoni

**Prezzi praticati**

**Verde: 1,799**  
**Gasolio: 1,639**  
**Gpl: 0,599**



Culture

NAPOLI «Quartiere Latino. Condominio» Tra dettagli e trasformazioni, dal museo all'arte di vivere la città
Iain Chambers pagina 10



Visioni

CINEMATROVATO La 37ma edizione con i film politici di Sembène, le Attualità senegalesi e l'omaggio a Anna Magnani
Cristina Piccino pagina 12



Intervista

BABY DEE Incontro con l'istrionica artista transgender e le sue mille vite queer. In concerto a «Sherocco»
Marco De Vidi pagina 13

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023 - ANNO LIII - N° 150

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA DIREZIONE DI UNA STORIA CHE CONTINUA

TOMMASO DI FRANCESCO

Che succede al manifesto? Si son chiesti tanti nostri lettori e collaboratori che pure ci hanno subito inviato messaggi di ringraziamento e richiesta d'informazione. Allora, è fulmine a ciel sereno? Come Norma Rangeri - che ringraziarla per il suo lavoro e la sua testardaggine non sarà mai abbastanza - ha spiegato, la sua direzione del giornale data da 14 anni, in parte con la vecchia cooperativa e almeno 10 con la nuova, e la mia nella condirezione, voluta da Norma e votata a larga maggioranza dal collettivo redazionale nell'aprile del 2014, dura da nove anni. Una condizione che pone oggettivamente e all'ordine del giorno un cambio di direzione, alla luce di due questioni non da poco.

Che i termini statutari della nostra azienda cooperativa, l'unica vera che edita un giornale quotidiano senza padroni che non i suoi lavoratori, sanciscono che la direzione deve durare in carica tre anni - certo rinnovabili, ma il "rinnovo" è stato automatico, ed è stato il tempo lungo, inedito, oneroso, difficile della pandemia che ha creato tra l'altro necessarie quanto insopportabili e gravi distanze: secondo punto dirimente è che è emersa nella redazione una nuova generazione politica a cui passare il testimone che ha fatto il giornale ogni giorno, molti da trenta o più di venti anni, che chiede nuovo ruolo e attenzione.

Fatto che per me rappresenta, insieme ad avere stabilizzato la condizione economica del giornale che comunque deve vendere di più, il risultato migliore che potevamo ottenere e sicuramente un segno di vitalità per il nostro futuro. Molti, tante compagnie e compagni, a cominciare dalla stessa Norma, mi hanno chiesto di candidarmi alla direzione, ma io ho risposto di no. Per una stanchezza, non certo politica, ma fisica dopo nove anni, e per la decisione di voler approfondirne, anche con rigoroso studio, il precipitato allarmante della crisi italiana - era l'anello debole del sistema capitalistico, ora siamo approdati all'estrema destra inanellata al governo Meloni, che ha nella guerra e nel riarmo la sua polizza assicurativa.

— segue a pagina 15 —

foto di Dmitri Lovetsky/Ap



Dopo il dietrofront della sua "marcia" Prigozhin riappare con un audio: «Era una protesta contro i vertici militari, non un golpe». Putin in serata si rivolge alla nazione, rivendica lo spargimento di sangue evitato, apre al perdono dei wagneriani e ripete stancamente: «Il leader sono io» pagine 2-4

Dietro fronte Prigozhin e la ricomposizione del potere

ANDREA BORELLI

Da quando Vladimir Putin è al potere la Federazione russa è stata costantemente in mobilitazione bellica. Cecenia, Georgia, Siria, Libia, Ucraina sono gli scenari principali in cui il putinismo ha combattuto le sue guerre. Convinto di non potersi sottrarre a un ruolo imperiale iscritto nel destino della Russia, il Cremlino ha deciso di impegnarsi sullo scenario globale per far valere i propri interessi anche al costo di immensi rischi per la tenuta del paese.

— segue a pagina 3 —

27 giugno 1980 La strage di Ustica non si dimentica

DARIA BONFETTI

Non dimenticare Ustica vuol dire intanto ricordare che il 27 giugno 1980 in una serata d'estate, improvvisamente, nel mezzo di un volo regolare tra Bologna e Palermo, si perdono i collegamenti con un aereo civile, DC9 Itavia, e dopo una nottata di grande ansia e tensione si deve prendere atto che l'aereo si è inabissato tra Ponza e Ustica nella fossa del Tirreno portando a morte tutti gli 81 passeggeri. Oggi dobbiamo affermare che tutto era chiaro da subito, nell'immediatezza dell'evento.

— segue a pagina 6 —

VINCE ROBERTI. CAFFÈ AMARO PER CONTE E SCHLEIN

Il Molise resta a destra

Il Molise sceglie la continuità. Sceglie di nuovo il centrodestra e un candidato di Forza Italia. È Francesco Roberti il nuovo presidente di Regione. Raccoglie il testimone dal collega di partito Donato Toma. Una vittoria schiacciante sul centrosinistra e sul candidato progressista Roberto Gravina, ex sindaco di Campobasso. A scrutinio ancora in corso, Roberti, ex sindaco di Termoli, supera il 60% delle preferenze. Il patto Pd-M5S non decolla e se i dem reggono per i pentastellati è un crollo. Affluenza in calo al 47,94%. GIANNICO A PAGINA 5

PENSIONI, INCONTRO CON I SINDACATI Il governo al tavolo senza idee

Va a vuoto il nuovo tavolo governo-sindacati sulle pensioni. Dopo i due incontri di gennaio e febbraio si riparte da zero, senza proposte da parte della ministra Calderone e senza il Mef. E con la protesta delle pensionande di Opzione donna. Per Landini un incontro inutile. Un grosso passo indietro. FRANCHI A PAGINA 5

IL MANIFESTO La scelta del collettivo



Oggi è un giorno di elezioni al manifesto. Dopo un ciclo di assemblee cominciate a febbraio i soci della cooperativa si esprimono sulla direzione. Il candidato è Andrea Fabozzi. Il nostro statuto richiede la maggioranza assoluta degli aventi diritto perché l'elezione sia valida.

all'interno

Grecia Mitsotakis governa da solo. Incubo «Spartani»

KANIADAKIS, DELIOLANES PAGINA 8

Anarchici Processo Cospito, 23 anni ma non l'ergastolo

E. MA. PAGINA 6

Scuola Mobilitati per un'altra digitalizzazione possibile

CICCARELLI, CIMINO PAGINA 7

GUATEMALA Sorpresa, la sinistra batte un colpo



Contro tutti i pronostici sarà Bernardo Arévalo, del Movimento Semilla (il padre fu presidente dopo la Rivoluzione Democratica d'Ottobre del 1944) a sfidare la conservatrice Sandra Torres il 20 agosto. Nelle urne battuta la destra peggiore, ma il primo partito è il voto nullo. BERETTA A PAGINA 9

Lele Corvi



PRIGOZHIN SPARITO E TROVATI 44 MILIONI NEL 50 MILIONI DAL RIFUGIO DA NOI, I PROTAGONISTI RESTANO E SPARISCONO 49 MILIONI DAL RIFUGIO



BERETTA

PAGINA 9

304627 9 770023 215000 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G/RA/CRM/23/2103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 173 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 27 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" EL 801.33

### Il mercato del Napoli

#### Difesa, via al casting Itakura e Hancko per sostituire Kim

Roberto Ventre a pag. 17



### Il premio a Carinola

#### Fagnani e Battistini: «Serao visionaria in un mondo chiuso»

Lidia Luberto a pag. 15



### L'analisi

#### Oltre il Mes: perché trattare in Europa non è un tabù

Angelo De Mattia

I caratteri, le motivazioni e le argomentazioni sono diversi, ma non è la prima volta che, in relazione a nuove regole o a nuove istituzioni europee, in Italia, i governi, gli studiosi, l'opinione pubblica in genere assumono posizioni contrarie o scettiche ovvero decisamente fredde. Est modus? Sì, pur nella differenza delle politiche e delle finalità. Senza riandare al Trattato sulla Comunità europea di difesa degli anni '50 del Novecento rimasto inattuato (...).

Continua a pag. 35

## L'ira di Putin, ma Kiev avanza

►L'accusa di Mosca: «La rivolta sarebbe stata soffocata, non sono riusciti a spaccare il Paese» Prigozhin braccato. L'esercito di Zelensky continua a guadagnare posizioni: superato il Dnipro

«La rivolta sarebbe stata soffocata comunque, ma ho dato ordine di evitare spargimenti di sangue», ha detto il presidente russo Putin rivolgendosi alla nazione in tv dopo l'ammutinamento dei miliziani della Wagner guidati da Prigozhin terminato con la mediazione del leader bielorusso Lukashenko. Kiev avanza, l'esercito di Zelensky continua a guadagnare posizioni: superato il Dnipro.

Capone, Di Corrado, Evangelisti, Guascone servizi da pag. 2 a 5

### La polemica alla giornata antidroga

#### Meloni contestata contrattacca: no a serie tv con spacciatori eroi

Il premier Meloni, contestata nell'intervento alla Camera, ha ribadito che «ogni droga fa male, va combattuta e vietata». E poi l'affondo contro le tv: «Arriviamo al paradosso di avere serie che hanno come eroe uno spacciatore».



Bechis a pag. 11

### Il fronte delle Regioni: voto e tensioni

#### Il centrodestra vince in Molise Autonomia, mille emendamenti

Molise, vince Francesco Roberti del centrodestra: crolla il campo largo. Autonomia, la scadenza per presentare gli emendamenti è domani per cui è possibile che nel conteggio finale saranno vicini ai mille, compresi quelli delle forze di maggioranza, che non

mancheranno. Il Pd presenta una legge costituzionale per evitare lo spezzettino delle materie. Lep, scontro nel comitato. Bassanini contro Casese sui livelli: «Un errore limitarsi a poche funzioni». Bulleri e M. Esposito alle pag. 6 e 7 Ferdinando Adornato a pag. 35

### La riflessione

#### Giustizia il percorso garantista della riforma

Tommaso Frosini

In un libriccino pubblicato lo scorso anno e intitolato "Giustizia", edito da Liberlibri, il ministro Carlo Nordio ha esposto la sua posizione e rappresentato le sue proposte. Conviene leggere quel libriccino, piuttosto che inseguire dichiarazioni, interviste o addirittura cinguettii su Twitter. Quantomeno in attesa di un disegno di legge, che presenti sotto forma di norme ciò che il ministro intende promuovere in Parlamento, per riformare alcuni aspetti del sistema giustizia.

Continua a pag. 35

### Napoli, resta grave lo studente. Blitz dei pm negli uffici del Cnr



Maria Vittoria Prati (nel tondo)ricercatrice del Cnr morta per le ustioni riportate nello scoppio del prototipo di auto che stava testando con un altro ricercatore anche lui ferito gravemente

## Prototipo esploso, morta la ricercatrice

Leandro Del Gaudio in Cronaca

## Ischia, a 12 anni fa arrestare il padre violento

►Botte alla mamma, poi l'arrivo dei carabinieri lei minimizza, la ragazzina accusa: «Prendetelo»

Massimo Zivelli

Un messaggio whatsapp con un emoticon, un codice per avvertire un'amica che il marito la stava picchiando. E così quando è arrivato è scattato l'allarme ai carabinieri. Quando i militari sono arrivati nell'abitazione di Casamicciola la figlia di 12 anni, di fronte al tentativo della madre di negare le violenze evidenti, ha detto: «Arrestate papà perché picchia mamma». L'uomo ha provato a scappare ma è stato arrestato.

### Il commento

#### A quella bimba restituite i sogni della sua età

Marilicia Salvia

Una bambina dovrebbe fare la bambina, specialmente a giugno quando le scuole sono finite e il sole è caldo.

Continua a pag. 35

### Letteratura e dintorni: vetrina Campania

#### La temperatura speciale di Salerno

Paolo Di Paolo

C'è stato un istante, un singolo istante, al momento dell'ora blu nell'Atrio del Duomo di Salerno, in cui mi è sembrato di capire qualcosa. Domenico Starnone, lo scrittore a cui abbiamo rubato il titolo dell'undicesima edizione di SalernoLetteratura, "L'umanità è un tirocinio", stava parlando davanti a oltre settecento persone. Un silenzio impressionante. Un filo di vento, e il cielo che scuriva.

Continua a pag. 34

#### A Morigerati dove in scena va il paese

Franco Arminio

I paesi perdono abitanti. È un processo che avviene in tutto il mondo. In larga parte viene considerato ineluttabile. Ma è una rassegnazione che non ha senso in una nazione dove ogni paese è diverso dall'altro e spesso si tratta di luoghi di enorme valore paesaggistico e architettonico. L'anno scorso sono stato due giorni a Morigerati invitato dal Comune e da un'associazione locale.

Continua a pag. 34

## SPADA®

ROMA

spadaroma.com





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 2145 - N° 175 ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.4320/04 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 27 Giugno 2023 • S. Cirillo, vescovo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**1922-2023**  
**Addio Goodenough,**  
con la pila al litio  
ha rivoluzionato  
elettronica e mondo  
D'Etorre a pag. 19



**Italia fuori con il 3-2 elvetico**  
**Svizzera-Francia**  
**una sfida trappola**  
**l'U21 azzurra trema**  
Saccà nello Sport



**Doppio romano**  
**La prima volta**  
**del padel azzurro**  
**Orsi-Marchetti**  
**regine d'Europa**  
Rossetti nello Sport



**Oltre il Mes**  
**Trattare**  
**in Europa,**  
**un tabù**  
**già sfatato**

Angelo De Mattia

Caratteri, le motivazioni e le argomentazioni sono diversi, ma non è la prima volta che, in relazione a nuove regole o a nuove istituzioni europee, in Italia i governi, gli studiosi, l'opinione pubblica in genere assumono posizioni contrarie o scettiche ovvero decisamente fredde.

Est modus? Sì, pur nella differenza delle politiche e delle finalità. Senza riandare al Trattato sulla Comunità europea di difesa degli anni '50 del Novecento rimasto inattuato, se si arriva al 1979, ci si imbatte nel caso del Sistema monetario europeo - Sme (le stesse lettere invertite dall'attuale caso Mes) che era l'Accordo tra i partner europei su di una prefissata parità di cambi.

Notevoli furono, a quel tempo, i contrasti per l'adesione, da parte dell'Italia, a livello politico e culturale. Il Partito comunista, che faceva parte allora della maggioranza di solidarietà nazionale, era contrario all'adesione.

La decisione che poi fu presa dal governo per la partecipazione contribuì alla decisione del Pci di uscire dalla maggioranza, alla quale diede altresì un importante apporto anche la vicenda della trama destabilizzante mossa da potentati economici e criminali, da poteri oscuri, da settori politici e da esponenti della magistratura (...).

Continua a pag. 25

## Molise, il centrodestra a valanga sull'asse Pd-M5S

► **Affermazione netta del candidato Roberti**  
**Tiene il patto Fdi-Lega**

**CAMPBASSO** Successo a valanga per il centrodestra in Molise con Francesco Roberti, esponente della prima ora di Forza Italia. Flop dell'alleanza Pd-M5S. **Ajello e Bulleri** alle pag. 2 e 3 **L'analisi di Ferdinando Adornato** a pag. 25

**Polemica nella giornata contro la droga**

**Meloni contro le serie televisive**  
**che celebrano malavita e spaccio**

Francesco Bechis

**G**orgia Meloni contro le serie tv che celebrano la malavita e lo spaccio di droga. Polemica nella giornata mondiale contro tutte le droghe, con la contestazione del radicale Maggi. **A pag. 9**



**Il gip inchioda Di Pietro: oggi interrogatorio**

**Manuel, il Suv andava a 124 all'ora**  
**Gli amici chiedevano di rallentare**

Valentina Errante

**I**l Gip: «La Lamborghini andava a 124 km orari». E infatti gli altri youtuber sul suv chiedevano a Matteo Di Pietro di rallentare. Poi l'impatto con la Smart e la morte del piccolo Manuel. **A pag. 10**



## Putin: «Sfiorata la guerra civile»

► **Lo zar in tv: «Rivolta criminale, abbiamo salvato la Russia».** E ringrazia chi non ha tradito Prigozhin: «Non era un golpe». Il Cremlino lo bracca: va processato. Colloquio Biden-Meloni

**Dallo spot all'impresa a remi a 77 anni**



**Adriatico in pattino per l'Uomo Plasmon**

Gabriellino Fioravante Palestini, 77 anni, attraverserà l'Adriatico in pattino Servizio a pag. 15

**ROMA** Torna a parlare Putin: «Sfiorata la guerra civile, ma la rivolta sarebbe stata soffocata». Telefonata Biden-Meloni. Alle pag. 4,5 e 6

## Pensioni per le donne, scivolo a sessant'anni

### Il governo cerca i fondi

► **Spunta anche l'ipotesi di quota 41 per tutti con l'assegno calcolato con il contributivo**

Andrea Bassi

**È** aperto il cantiere pensioni: uno scivolo per tutte le donne "over 60" al posto di Opzione donna e una Quota 41 per tutti con taglio dell'assegno calcolato solo con il contributivo. Il governo ora va alla ricerca dei fondi. Al via dal mese di luglio all'aumento delle pensioni minime. **A pag. 8**

Di Branco a pag. 8

**Stop entro il 2030**

**Pesca a strascico arriva il divieto Ue**  
**solo l'Italia dice no**

**BRUXELLES** L'Ue dice basta alla pesca a strascico, che sarà vietata dal 2030. Solo l'Italia vota contro: a rischio oltre 2 mila imprese. **Rosana a pag. 17**

**Incastrato da un video**  
**Scritta sul Colosseo**  
**scatta la caccia**  
**al turista vandalo**



**ROMA** È stato ripreso da un altro turista mentre scriveva su un muro del Colosseo. Caccia all'ennesimo vandalo, che rischia una multa di migliaia di euro e il Dapso da Roma. **Larcan a pag. 13**

**COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI

**Il Segno di LUCA**  
**CANCRO, VIVACITÀ**  
**CONTRO LO STRESS**

Oggi Mercurio entra nel tuo segno dove raggiunge il Sole, con cui si congiunge. La configurazione porta con sé una piacevolissima vivacità, un guizzo giocoso ma anche scaltro, che potrà esserti molto utile, specialmente per dipanare una serie di questioni di natura economica che ultimamente sono un po' troppo pressanti. La Luna ti aiuta a mettere meglio a fuoco delle questioni un po' dolorose che è necessario affrontare nel lavoro. **MANTRA DEL GIORNO** Recitiamo ma ne siamo inconsapevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle provincie di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore € 6,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 27 giugno 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Stasera il concerto di Russell Crowe

**Il gladiatore a Bologna**  
«La musica mi esalta,  
è il mio vero amore»

Cucci a pagina 12



Post alluvione

**Commissario,  
oggi la nomina  
Figliuolo in pole**

Baroncini a pagina 11



## Il ministro: riforma del voto in condotta

**Scuola, intervista a Valditara** «Ridiamo autorevolezza ai docenti, più valore al giudizio sul comportamento. Alloggi per i docenti» Servizi a p. 2, 3, 8, 9 e 11  
Meloni: la droga tra i giovani? Colpa di certe serie tv, non esistono quelle leggere. Voto in Molise, trionfa il centrodestra. Flop Pd e M5s

Il piano del ministro Calderone

**«In pensione  
a 62 anni  
nelle aziende  
in crisi»**



Uno strumento per realizzare la staffetta generazionale e favorire gli esodi incentivati nelle aziende in crisi con uscite a partire dai 62 anni di età. È la proposta che ha presentato la ministra del Lavoro, Marina Calderone (nella foto) al tavolo sulla riforma delle pensioni. Proposta alla quale si unisce l'ipotesi di prorogare, nel 2024, Quota 103.

Marin a pagina 21

**BIMBO UCCISO DAL SUV, LO YOUTUBER RESTA AI DOMICILIARI**



Lo scontro tra il Suv e la Smart a Casal Palocco

### Lo schianto mortale a 130 all'ora

A caccia di record, di like, correndo a 124 chilometri all'ora dove il limite è 50, Matteo Di Pietro è quindi meritevole di un provvedimento restrittivo perché non

si può escludere che possa ripetere il reato. L'ordinanza della gip Angela Gerardi sulla tragedia di Casal Palocco racconta i fatti accaduti alle 15.38 di quel

maledetto 14 giugno. Il ventenne youtuber, è agli arresti domiciliari per omicidio stradale.

Jannello a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, tensione in ateneo

**Prof minacciata  
sotto protezione  
Inchiesta aperta  
per minacce**

Caravelli e Tempera in Cronaca

Bologna, ira dei commercianti

**Cantieri del tram  
«Dal Comune aiuti  
insufficienti»**

Rosato in Cronaca

Bologna, oggi l'assemblea

**Nuovi ingressi  
nel capitale  
della Virtus**

Selleri nel QS



Prigozhin difende i suoi mercenari, lo zar riappare in video

**Putin licenzia la Wagner:  
«O nell'esercito o andate via»**

Ottaviani e Boni alle pagine 4, 5 e 7



Domani alle prove a Siena

**«Io, fantina  
sogno il Paliò»**

Valdesi a pagina 13

Barbergas

**PUNTI VENDITA:**  
Via Giardini nord 82 41026 - Pavullo n/F  
Via Nuova Estense 41028 - Serramazzoni

**Prezzi praticati**

**Verde: 1,799**  
**Gasolio: 1,639**  
**Gpl: 0,599**





MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1.50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 148, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**NIENTE ERGASTOLO IN APPELLO**  
Cospito, 23 anni di carcere per l'attentato anarchico

IRENE FAMA / PAGINA 14



**GLI OPERATORI CHIEDONO CONTROLLI**  
Liguria, i turisti low cost ritornano sulle spiagge

MARCO MENDUNI / PAGINA 15



**IL FILM CON L'ULTIMA AVVENTURA**  
Harrison Ford: «Una vita insieme a Indiana Jones»

FULVIA CAPRARA / PAGINA 38



## PRIGOZHIN: NON VOLEVO UN GOLPE Putin, le condizioni ai ribelli Wagner: chi non si arruola vada in Bielorussia

Il presidente Putin ricompare in pubblico e in un discorso accusa «i neonazisti di Kiev» di avere tramato perché scoppiasse una guerra civile in Russia. Lo Zar ringrazia per il lavoro svolto il ministro della difesa Shoigu e i capi delle agenzie di sicurezza e perdona i mercenari della milizia ribelle Wagner, ponendo però due condizioni: tornare a casa e firmare per l'esercito o trasferirsi in Bielorussia. Anche il capo delle milizie Wagner Prigozhin torna a parlare: «Il mio non era un tentato golpe ma una protesta contro lo scioglimento della Wagner».

SERVIZI / PAGINE 2-5

### ROLLI



### IL COMMENTO

**PEPPINO ORTOLEVA**  
LE LEZIONI DEL COLPO DI MANO

Nelle 24 ore tra il 23 e il 24 giugno in Russia non c'è stato un colpo di Stato. Un "golpe", come abbiamo cominciato a dire anche in Italia dopo il settembre cileno del 1973, può riuscire o fallire, ma ha obiettivi di potere precisi e difficilmente si chiude con una misteriosa trattativa. Dovremmo parlare più semplicemente di un "colpo di mano".

L'ARTICOLO / PAGINA 16

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

THE OCEAN RACE, SUL TAVOLO I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ. IL SINDACO BUCCI: CONTRIBUIREMO A RISOLVERE I PROBLEMI IDRICI DELLA PIANURA PADANA

# Genova, il patto del mare

Intesa tra sindaci europei: meno plastica, più tutela per le acque. Oggi la Carta Onu degli oceani



THE GRAND FINALE È WINDWHISPER LA PRIMA VINCITRICE

GAMBARO / PAGINA 12

L'equipaggio di WindWhisper esulta a Genova (Balastro): sua la regata della classe V065. Oggi l'arrivo della classe regina Imoca

La sostenibilità ambientale e il futuro dei mari sono al centro dei summit dell'Ocean Village, a Genova. I sindaci europei hanno siglato un'intesa per diminuire l'uso della plastica e tutelare di più le acque. Oggi sarà firmata la Carta Onu degli oceani. E il sindaco Bucci ha rilanciato l'idea del dissalatore per risolvere i problemi idrici della pianura Padana.

PEDEMONTE / PAGINE 10 E 11

### IL PRESIDENTE DEL CONI

**Emanuele Rossi**  
Malagò: «Così la Liguria torna capitale della vela»

L'ARTICOLO / PAGINA 12

### GLI EVENTI GENOVESI

**Claudio Cabona**  
Concerti gratis in piazza la maratona è già festa

L'ARTICOLO / PAGINA 13

### L'ANALISI

**LORENZO CUOCOLO**  
SOPRAELEVATA, QUANTO PESA IL VOTO DEI GIOVANI

I referendum sulla Sopraelevata di Genova mette in luce l'esigenza di valutare l'equità intergenerazionale delle decisioni politiche e amministrative. È evidente, infatti, che i vantaggi o gli svantaggi della demolizione della Sopraelevata saranno in larga parte goduti o sopportati da chi oggi è più giovane.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

È SUBITO SCONTRO AL VERTICE CON I SINDACATI. SI STUDIA L'IPOTESI DI ESCLUDERE L'ETÀ ANAGRAFICA DAI REQUISITI

## Pensioni, il governo rilancia Quota 41 Strappo di Cgil e Uil: «Poche risorse»

L'incontro sulle pensioni tra governo e sindacati si conclude con lo strappo di Cgil e Uil. «Vertice quasi inutile, è come il gioco dell'oca, siamo sempre al punto di partenza», dicono i sindacati. Il governo rilancia l'ipotesi di una quota 41 per tutti, collegata agli anni di contributi e non all'età. Ma non subito.

BARONIERICCI / PAGINE 6 E 7

### L'INTERVISTA

**Flavia Amabile**  
Valditara: «Lavori utili per gli studenti bulli e mai più sospensioni»

L'ARTICOLO / PAGINA 8

### LA POLEMICA

**Antonio Bravetti**  
Meloni sulle droghe: «No alle serie tv con spacciatori eroi»

L'ARTICOLO / PAGINA 9

### BUONGIORNO

Poiché sono dei ragazzi un po' distratti e un po' impulsivi, mi tratterò dal sospettarli falsari. Solo per distrazione e impulsività, infatti, la "Giornata mondiale contro l'abuso di droga e il traffico illecito" è diventata, nella declinazione del nostro governo, la "Giornata mondiale contro le droghe". Non contro l'abuso (in Occidente spesso l'uso è legale, specialmente delle droghe leggere), non contro il traffico illecito (essendocene di conseguenza uno lecito): contro le droghe, sempre e comunque. La spiegazione è stata fornita dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, la quale se ne infischia del consenso e non dirà mai ai ragazzi fumatevi una canna, attività nella quale si sono distinti altri politici. Quali altri politici? Boh, sarò forse un po' distratto anche io, ma non ricordo politici da cui sia venuto un incitamento a drogarsi, nemmeno da Marco Pannella, che si faceva arrestare mentre fumava hashish per disobbedienza civile, non per apologia di tossicodipendenza. Però a questo punto la distrazione e l'impulsività si fanno fitte, perché la medesima Meloni ha dichiarato conclusa la stagione del lassismo. Adesso sono arrivati loro e la festa è finita. E lo diceva proprio mentre leggevamo i dati sul carcere: al 31 dicembre 2022, i detenuti per reati di droga erano più di diciottomila, il 34 per cento del totale, quasi il doppio della media europea (18 per cento) e ben oltre quella mondiale (22 per cento). Mica male come lassismo. E il punto, cari ragazzi distratti, è proprio lì: nessuno vuole che i figli si droghino, e nessuno (tranne voi) pensa che la soluzione sia chiuderli in cella. —

### Ragazzi distratti

MATTIA FELTRI

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 27242,91 +0,12% | SPREAD BUND 10Y 164,60 +4,40 | SOLE24ESG 1184,21 -0,24% | SOLE40 979,30 -0,01% | Indici & Numeri → p. 39-43

## Materie prime critiche Intesa a tre con l'Italia per tutelare l'industria

### Produzioni strategiche

Cooperazione con Francia e Germania per estrazione, lavorazione e riciclo

Una piattaforma comune per l'autonomia della Ue e la sicurezza economica

In campo per soluzioni rapide anche le maggiori imprese dei tre Paesi

Accordo tra Italia, Francia e Germania per ridurre la dipendenza dell'industria dalle materie prime critiche (cobalto, litio, niobio e manganese) in massima parte sotto il controllo della Cina. Questo il senso dell'intesa a Berlino tra il ministro dell'Economia e dell'Azione per il Clima tedesco, Robert Habeck, da quello delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e da quello dell'Economia e della Sovranità industriale e digitale francese, Bruno Le Maire. Al centro l'autonomia e l'indipendenza strategica e una più stretta cooperazione nei settori dell'estrazione, della lavorazione e del riciclo. Urso: «L'Italia deve riaprire i giacimenti chiusi 30 anni fa».

Bufacchi — a pag. 3



IL FRONTE USA E UE Per le aziende va fermato il monopolio della Cina

Alessandro Platocri — a pag. 3

## Ok al salvataggio di Eurovita Portafoglio diviso in cinque parti

### Assicurazioni

Operazione da 500 milioni per Intesa Vita, Generali, Poste, Unipol e Allianz

Luce verde al salvataggio di Eurovita. Il progetto messo a punto dai partecipanti alla nevro (Intesa Vita, Generali, Poste, Unipol e Allianz) prevede la divisione in cinque rami d'azienda delle società. Nel suo complesso il piano ha un valore di 500 milioni. Riscatti fermi ancora qualche settimana in attesa del via dall'Ivass. Galvagni — a pag. 25

### DEBITO PUBBLICO

BTp sempre più cari: costo medio all'emissione raddoppiato quest'anno al 3,51%

Gianni Trovati — a pag. 25

### IL TAVOLO SULLE PENSIONI

Esodi incentivati, strumento unico

Pogliotti e Rogari — a pag. 4

## Prima frenata nelle costruzioni: -1,9% con lo stop al Superbonus

### Previsioni Cresme

Il dato resta più alto del 36% sul 2020, l'anno del Covid. Nel 2024 calo del 6,7%

Con l'addio al Superbonus il settore costruzioni chiuderà l'anno con un segno negativo, mitigato nel segmento delle opere pubbliche dal potente traino del Prr. Fino a che punto potente è tutto da verificare: pesa infatti l'incognita attuazione. Il combinato disposto di questo scenario e il valore degli investimenti 2023-23, la prima frenata dopo gli anni ruggenti 2021-22. Il dato resta superiore del 35% all'anno pandemico 2020 e del 29,3% al 2019. Previsto però un -6,7% nel 2024. Parola del 34° Rapporto Cresme che il Sole 24 Ore è in grado di anticipare. Flavia Landolfi — a pag. 2

### CONFINDUSTRIA

Csc: segnali di fragilità dell'economia in aumento

Nicoletta Picchio — a pag. 2

### L'ANNUNCIO DEL MINISTRO TAJANI

Tribunale unico dei brevetti: la terza sede arriva a Milano



Milano avrà la sede della terza sezione del Tribunale unico dei brevetti europei. L'annuncio della decisione ufficiale, dopo un lungo periodo di incertezze, arriva dal ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani. Soddisfazione dal sindaco Giuseppe Sala. Cavestri — a pag. 16

### L'INTERVISTA



Automazione. Uno dei nuovi impianti di Poste per smistare la corrispondenza



Matteo Del Fante. Amministratore delegato di Poste Italiane

### IL CEO DI POSTE ITALIANE

Del Fante: «Un piano a 10 anni per essere leader nella logistica»

Laura Serafini — a pag. 6

### PANORAMA

#### DOPO LA RIVOLTA

Putin: «Non sono riusciti a spaccare il Paese, i tentativi di creare disordini interni falliranno»



Putin parla alla tv russa dopo l'insurrezione della brigata Wagner. «Non sono riusciti a spaccare il Paese. I tentativi di creare disordini falliranno. La rivolta sarebbe stata soffocata, tutti i nostri militari sono rimasti fedeli al Paese». Nel pomeriggio Prigozhin (indagato) aveva spiegato che la marcia non era un golpe ma una protesta. — Servizi alle pag. 9, 12 e 12

#### LE SFIDE DELLA UE

NUOVO PATTO DI STABILITÀ E OTTIMISMO

di Marco Buti — a pagina 14

#### DELEGA FISCALE

Irpef, via libera a incentivi per assumere under 30

Ok a nuovi emendamenti alla delega fiscale dalla commissione Finanze della Camera. Fra questi via libera alla previsione di incentivi per l'assunzione di under 30. — a pagina 5

#### FISCO E IMPRESE

Rimpatrio utili black list: al traguardo le regole

Arriva l'attuazione per l'affrancamento degli utili di società estera a fiscalità privilegiata. Via libera al decreto del Mef e al codice tributario. — a pagina 33

#### AMMINISTRATIVE

Voto in Molise, vittoria per il centro destra

A metà dello scrutinio si profila una vittoria netta (63%) per il candidato del centro destra Roberti alla guida della Regione Molise. Al 35% il candidato Pd-M5S, Gravina. — a pagina 8

#### Salute 24

#### Svizzera

Il Ticino punta sulle nuove cure del polo life science

Agnes Codignola — a pag. 22

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

**COSTANTIN**

**HVO100**  
Il nuovo carburante che aiuta il bilancio di sostenibilità della tua azienda

Costantin Spa è attiva nel trading dei carburanti da oltre 50 anni e, da circa 20, nella rete stradale con stazioni di servizio a marchio Costantin.

Costantin, grazie ad HVO100\* ottenuto da materie prime rinnovabili al 100% ti permette di ridurre le emissioni di CO2eq fino al 90%, aiutando la tua azienda ad ottenere un bilancio di sostenibilità nel pieno rispetto dei criteri ESG Costantin.

HVO100\* è adatto ai motori diesel di ultima generazione, ne aumenta la silenziosità e le performance del tuo veicolo.

informati su [hvo100.com](http://hvo100.com)



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 27 giugno 2023  
Anno LXXX - Numero 175 - € 1,20  
San Cirillo d'Alessandria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## ELEZIONI IN MOLISE

# Altro flop Conte e Schlein

*Naufraga il campo largo  
Pd e Cinque Stelle  
con la sinistra di Fratoianni*

*Il candidato di centrodestra  
Roberti stravince e diventa  
governatore della regione*

*Tajani sul risultato del voto  
«Un grande successo  
dedicato a Berlusconi»*

**Case Ater**  
**Verifiche su 800 famiglie**  
Rocca prepara sfratti per abusivi e irregolari. Poi le rassegnazioni  
Valente a pagina 17

**Metro C**  
**Si rompe il treno Tutti a piedi**  
Ieri giornata nera sulla tratta Borghesiana. Passeggeri sui binari  
a pagina 16

**Litorale**  
**Parcheggiatori abusivi padroni**  
Indiani e africani costringono i turisti a pagare la sosta  
Gobbi a pagina 18

**Casal Palocco**  
**Il Suv andava a 124 km orari**  
Secondo il gip Di Pietro non ha frenato prima dell'impatto  
Sereni a pagina 19



Sereni a pagina 19

**COMMENTI**  
• **GIORDANO**  
I social network finiscono sul patibolo della coscienza  
• **FERRONI**  
Nei palazzi del potere è la settimana della diplomazia  
a pagina 13

**Il Tempo di Osho**  
**Arriva il nuovo codice della strada**  
**Valditara: «Crediti per la guida sicura»**



Frasca alle pagine 2 e 3

**Attentato alla scuola allievi carabinieri. Il pg per l'anarchico voleva l'ergastolo**  
**Cospito condannato a 23 anni**

**Biden chiama Meloni**  
**Putin parla della rivolta**  
**«Sarebbe stata soffocata»**  
Riccardi a pagina 9

••• La Corte d'assise d'appello ha rimodulato a 23 anni di reclusione la condanna per Alfredo Cospito, già condannato a 20 anni di reclusione per l'attentato alla scuola allievi carabinieri di Fossano del 2006. Il procuratore generale di Torino Francesco Enrico Saluzzo aveva invece chiesto per l'anarchico la pena dell'ergastolo e l'isolamento diurno per 12 mesi.  
Bruni a pagina 10

••• Naufraga il campo largo immaginato da Conte, Schlein e Fratoianni per le regionali in Molise. Il candidato del centrodestra stravince e diventa il nuovo governatore della regione. Tajani si gode il successo: «Grande risultato che dedichiamo a Silvio Berlusconi»  
Romagnoli a pagina 5

**Convention dei giovani di FdI**  
**Il cambiamento parte da Fenix**  
Alcamo a pagina 6

**Caso Visibilia**  
**Santanchè non si dimette**  
**«Maggioranza compatta»**  
Bonanni a pagina 4

**Intervista all'attrice siciliana**  
**Da Miss Italia alla tv**  
**Ora Francesca Chillemi sogna il cinema**



Bianconi a pagina 23

**Gusto ITALIA**  
**LADISPOLI**  
FIERA DELL'ENOGASTRONOMIA, DELL'ARTIGIANATO E DEL TURISMO  
DAL 29 GIUGNO AL 2 LUGLIO 2023  
PIAZZA NOBILIARI

**SANTI BAILOR**  
**Quel vento di destra nel sud Europa**  
La sinistra mediterranea non tira più. Non è questione di geografia ma di politica. In Italia, al voto del 2022, ha stravinco il centrodestra e ora il governo di Giorgia Meloni guida il Belpaese. In Grecia, domenica dalle urne è uscito trionfante Kyriakos Mitsotakis, leader di Nea Dimokratia e tanti saluti ad Alexis Tsipras e al partito di sinistra Syriza, per anni mito e modello (chissà poi perché) della sinistra italiana. Se poi da Roma e Atene voltiamo a Madrid, in Spagna, dove si voterà per le politiche in luglio dopo che il centrodestra, alle ultime amministrative ha stravinco le elezioni nelle principali città, la mappa politica del sud Europa è tracciata. (...)  
Segue a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI  
COME SOSTITUTI DI UNA BUONA NUTRIZIONE  
EQUILIBRATA E DI UNA STILE DI VITA SALVO





a pag. 27

CONSIGLIO DI STATO

**Annulata la graduatoria del concorso per l'assunzione di 175 dirigenti dell'Agenzia delle entrate**

Provano a pag. 32

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO CONCORRE Impresa - La pdl con le agevolazioni fiscali alle start up e alle pmi**

**Partecipazioni e terreni - La circolare su rideterminazione e affrancamento**

**Marchi - Tutela penale, la sentenza della Cassazione**

**Più facile per i creditori scovare i beni da pignorare Potranno utilizzare i dati dell'anagrafe tributaria**

Giulia Provino a pag. 27

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Molise, battuti Pd e M5s

*Nell'elezione regionale il campo largo non ottiene il consenso degli elettori sperato da Conte e Schlein. I dati indicano un netto vantaggio per la coalizione di centrodestra*

In Molise è flop dell'alleanza tra M5s e Pd, il cosiddetto campo largo. Si sono chiuse ieri le urne per l'elezione del presidente della Regione. Tre i candidati in campo: Roberto Gravina (M5s) per l'intero centro-sinistra in versione campo largo, Francesco Roberti (FI) per il centrodestra (sette liste) ed Emilio Izzo con la lista «Io non voto i molti no». I dati indicano un netto vantaggio per la coalizione di centrodestra.

Di Santo a pag. 3

PAGA IL SUO AZZARDO

**Putin adesso è diventato un re nudo di fronte al mondo**

Caccopardo a pag. 5

### Governatori di destra e di sinistra chiedono la sollecita approvazione del terzo mandato



Sul governo, e sul parlamento, arriva la valanga dei presidenti delle Regioni. Tutti insieme, appassionatamente, di centrodestra e di centro-sinistra. Vogliono portare a tre il numero dei mandati, che ora una legge limita invece a due. La faccenda è uno degli atrilli tra Ely Schlein e Vincenzo De Luca, il quale vuole ripresentarsi, appunto per la terza volta, alla guida della Campania, nonostante la segretaria Pd non apprevi. Ma all'interno del partito c'è chi è favorevole e sostiene che nell'attuale, difficile momento che sta attraversando il Pd, la ricandidatura dei presidenti uscenti, darebbe maggiori probabilità al centro-sinistra di respingere l'assalto avversario.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

**Winston Churchill, uno che di Russo (e di Uro) si intendeva, aveva detto, ottant'anni fa, che questo immenso paese è un interrogativo avvolto in un mistero. Lo Russia è infatti difficile da decifrare. Ma una cosa, fra tutte le incertezze, è sicura. Il miri gliele di Prigozhin ha confermato l'insarribabile declino di Putin che è diventato sempre più imprevedibile al mondo. Al recente vertice economico di San Pietroburgo (che fu definito la Dacos russa) erano presenti, oltre ai russi, solo gli esperti bistorrussi, ceceni, e taliani che testimoniarono l'imbarazzante isolamento internazionale di Mosca. Dietro Prigozhin (oligarca lui stesso) ci sono poi gli oligarchi russi ai quali, a causa delle sanzioni, non solo sono state sequestrate le sontuose proprietà immobiliari e i loro yacht ma che hanno anche perso un sacco di fatturato. Costoro quindi vogliono la fine delle ostilità in Ucraina che hanno provocato sinora tanti danni alle loro fortune economiche.**

**DIAMO FORMA ALLE COMPETENZE**  
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

**SEMPLICE DIGITALE FLESSIBILE**  
**FESTIVAL DELLAVORO 2023**  
FONAR COM  
fonarcom.it

# LA NAZIONE

MARTEDÌ 27 giugno 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Livorno, sono accusati di violenza sessuale

### Notte senza divieti Il giudice: piena libertà per Lucarelli e Apolloni

Berti a pagina 19



Via libera ai lavori al 'Franchi'

### Stadio nuovo Il Tar dice no al ricorso

Capanni a pagina 17



## Il ministro: riforma del voto in condotta

**Scuola, intervista a Valditara** «Ridiamo autorevolezza ai docenti, più valore al giudizio sul comportamento. Alloggi per i docenti» **Servizi a p. 2, 3, 8, 9 e 11**  
Meloni: la droga tra i giovani? Colpa di certe serie tv, non esistono quelle leggere. Voto in Molise, trionfa il centrodestra. Flop Pd e M5s

Il piano del ministro Calderone

### «In pensione a 62 anni nelle aziende in crisi»



Uno strumento per realizzare la staffetta generazionale e favorire gli esodi incentivati nelle aziende in crisi con uscite a partire dai 62 anni di età. È la proposta che ha presentato la ministra del Lavoro, Marina Calderone (nella foto) al tavolo sulla riforma delle pensioni. Proposta alla quale si unisce l'ipotesi di prorogare, nel 2024, Quota 103.

Marin a pagina 21

### BIMBO UCCISO DAL SUV, LO YOUTUBER RESTA AI DOMICILIARI



Lo scontro tra il Suv e la Smart a Casal Palocco

## Lo schianto mortale a 130 all'ora

A caccia di record, di like, correndo a 124 chilometri all'ora dove il limite è 50, Matteo Di Pietro è quindi meritevole di un provvedimento restrittivo perché non

si può escludere che possa ripetere il reato. L'ordinanza della gip Angela Gerardi sulla tragedia di Casal Palocco racconta i fatti accaduti alle 15.38 di quel

maledetto 14 giugno. Il ventenne youtuber, è agli arresti domiciliari per omicidio stradale.

Jannello a pagina 15

DALLE CITTÀ

Empoli

### L'export della moda verso nuovi primati

Servizio in Cronaca

Certaldo

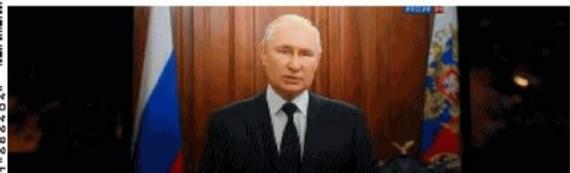
### Il primo vocabolario tutto digitale del Decameron

Servizio in Cronaca

Valdelsa

### È tutto pronto per la festa per Spalletti

Servizio in Cronaca



Prigozhin difende i suoi mercenari, lo zar riappare in video

### Putin licenzia la Wagner: «O nell'esercito o andate via»

Ottaviani e Boni alle pagine 4, 5 e 7



Domani alle prove a Siena

### «Io, fantina sogno il Paliò»

Valdesi a pagina 13

**Barbergas**

**PUNTI VENDITA:**  
Via Giardini nord 82 41026 - Pavullo n/F  
Via Nuova Estense 41028 - Serramazzoni

**Prezzi praticati**

**Verde: 1,799**  
**Gasolio: 1,639**  
**Gpl: 0,599**



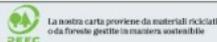


# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Martedì 27 giugno 2023



Oggi con *Motore*

Anno 68 N°149 - In Italia € 1,70

LA PARTITA PER IL POTERE A MOSCA

## Il diktat di Putin

Ultimatum ai mercenari della Wagner: "Unitevi all'esercito o riparate in Bielorussia. Ogni tentativo di insurrezione fallirà" Messo al bando dal Cremlino riappare Prigozhin: "Non cercavamo il golpe". Ma le accuse contro di lui non sono cadute

La controffensiva ucraina supera il Dnepr: testa di ponte a Kherson

Il commento

### I muscoli dello zar

di **Paolo Garimberti**

Il discorso di Putin, nella cornice solenne del Cremlino e in un orario davvero inconsueto (a Mosca erano passate le dieci di sera), sembra diretto a un'audience internazionale piuttosto che a quella domestica. Più che rassicurare i suoi sudditi sul fallimento della rivolta, ha voluto mostrare i muscoli, anche con il linguaggio del corpo, oltre che con parole dal tono rabbioso. Per dire che in Russia c'è ancora un uomo solo al comando e quest'uomo è lui. E rispondere così a chi in Occidente lo descriveva indebolito dalla marcia della Wagner e cominciava a chiedersi chi sarebbe potuto venire dopo di lui e in quali mani poteva finire l'arsenale nucleare della superpotenza atomica. Questi timori sulle enormi incognite del processo di successione al Cremlino ci riportano indietro nel tempo: ai primi anni della balbettante democrazia della Russia post-sovietica.

● a pagina 33

dalla nostra inviata

**Rosalba Castelletti**

MOSCA - «I miliziani della Wagner possono unirsi all'esercito o ripartire in Bielorussia». Così Vladimir Putin in un discorso alla nazione.

● a pagina 2 con i servizi di **Lauria, Mastroilli e Raineri**  
● da pagina 3 a pagina 6

La storia



Trucidati a 16 anni Tihiran e Mykita morti da partigiani

di **Fabio Tonacchi** ● a pagina 7

La caduta 80 anni dopo: cronache della fine del fascismo



▲ Settembre 1943 Benito Mussolini a Campo Imperatore, sul Gran Sasso

### L'ultima udienza di Mussolini

di **Ezio Mauro** ● alle pagine 35, 36 e 37

Politica

La destra vince anche in Molise Parte male l'intesa Pd-M5S



Francesco Roberti

dal nostro inviato **Concetto Vecchio**

● a pagina 12

"Open to Visibilia" L'inverno di Santanchè



Daniela Santanchè

di **Stefano Bartezzaghi**

● a pagina 32

servizi ● alle pagine 8 e 9

Cade l'ergastolo Cospito esulta Sconterà 23 anni

di **Sarah Martinenghi**

● a pagina 17



**IL TUO 5X1000 QUI E ORA**

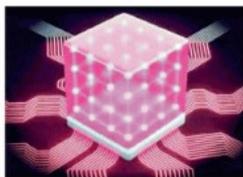
Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY 971 471 101 55

WWW.EMERGENCY.IT/5X1000



Innovazione



Batteria quantistica Una start up reinventa la pila

di **Riccardo Luna** ● a pagina 20

I vantaggi di un sistema minacciato

Sdraiato su un letto al pronto soccorso ho visto il bello della sanità pubblica

di **Paolo Rumiz**

Per mettere a fuoco un oggetto, a volte è sufficiente cambiare inquadratura. Per capire fino in fondo la trappola del liberismo spinto, basta assumere la posizione supina; lasciare per qualche giorno la tribù dei Verticali ed entrare in barella in un pronto soccorso. In un ingorgo di lettighe in attesa, ho aspettato il mio turno nell'ospedale di Trieste.

● a pagina 19



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**ROMA**  
**Gli youtuber a 124 all'ora nelle vie di Casal Palocco**  
 EDOARDO IZZO E GRAZIA LONGO

**TORINO**  
**Cospito evita l'ergastolo pena ridotta a 23 anni**  
 IRENE FAMA

**N**iente ergastolo. Per l'attentato all'ex scuola carabinieri di Fossano, l'anarchico Alfredo Cospito è stato condannato a 23 anni. Così ha deciso ieri la Corte d'assise d'appello di Torino. - PAGINA 22



# LA STAMPA



MARTEDÌ 27 GIUGNO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
 1,70 € II ANNO 157 € II N.174 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it  
 GNN

**LA POLITICA**

**Droghe, l'ira di Meloni sugli antiproibizionisti Molise, Roberti batte il campo largo Pd-M5S**



**IL COMMENTO**

**PERCHÉ UN PREMIER NON DEVE GRIDARE**

**MICHELA MARZANO**  
 Sempre moderata e pacata, la Premier Meloni! Sempre lo stesso tono, le stesse accuse, le stesse frasi, lo stesso "basta" con quattro punti esclamativi. Nulla da stupirsi, allora, se pure ieri, in occasione della giornata contro le droghe, abbia farcito il proprio discorso di: basta lassismo; basta fiction con spacciatori di pinti come eroi; basta con la stagione del disinteresse - perché se i giovani si buttano via è colpa di decenni di politiche lassiste. Poco importa se tutte le droghe vengono messe sullo stesso piatto. - PAGINA 23

**LE AMMINISTRATIVE**

**LA DESTRA NELLE URNE VINCE ANCHE SE LITIGA**

**MARCELLO SORGI**  
 Attesa ma confermata con percentuali superiori alle previsioni, la vittoria del centrodestra in Molise chiude una stagione di elezioni amministrative in cui la coalizione di governo, dopo la vittoria trionfale del 25 settembre 2022, è andata sempre meglio del previsto e l'opposizione, con poche eccezioni, sempre peggio. Stavolta, però, c'è un ulteriore aspetto da sottolineare. - PAGINA 20

LE GRANDI MANOVRE PER IL VERTICE DELLA NATO, STOLTENBERG VERSO LA RICONFERMA A TEMPO. BIDEN CHIAMA ROMA

## Russia, tregua tra Putin e la Wagner

Lo zar: i ribelli si arruolino nell'esercito o vadano in Bielorussia. Prigozhin: il mio non era un golpe

**AGLIASTRO, BRESOLIN EMARTINOV**  
 Dopo due giorni e mezzo di silenzio sulla rivolta, Vladimir Putin è apparso in tv per condannare l'avanzata verso Mosca dei mercenari della Wagner, interrotta dopo un presunto e misterioso accordo tra il Cremlino e il capo dei miliziani. - PAGINA 2-7

**L'ANALISI**

**I mercenari factotum dei giochi al Cremlino**

**FRANCESCA MANNOCCHI**  
 Wagner: evoluzione di un esercito privato. E il titolo dell'ultimo rapporto del Soufan Center di New York. - PAGINA 4

**IL RETROSCENA**

**Il cerchio magico di Vlad corrotto e spaventato**

**ANNA ZAFESOVA**  
 Al Cremlino e dintorni è in corso un balletto su un campo minato. L'indagine sulla rivolta è tutt'altro che archiviata. - PAGINA 3



Putin e Prigozhin se la sono voluta. Il loro affannarsi a esistere minuto per minuto, in diretta perenne. - PAGINA 28

IL PIANO DEL GOVERNO: NON CONTERÀ PIÙ L'ETÀ. ROTTURA CON CGIL E UIL: VERTICI INUTILI

## "In pensione con 41 anni di contributi"

**L'ECONOMIA**

**GIORGIA SIRASSEGNI**  
**IL MES CI SARÀ UTILE**

**VERONICA DE ROMANIS**  
 La premier Giorgia Meloni e la Segretaria del Pd Elly Schlein sono divise su tutto. C'è un punto su cui sono d'accordo: il Meccanismo europeo di stabilità (Mes). - PAGINA 29

**PAOLO BARONIE SANDRA RICCIO**

Il piano del governo per le pensioni: 41 anni di contributi indipendentemente dall'età anagrafica. «Incontro totalmente inutile» sentenza Maurizio Landini. - PAGINE 12-13

**La grande ragnatela dell'eredità Berlusconi**  
 Francesco Spini

**LA STORIA**

**I giornali degli Angelucci**  
**voce unica dei patrioti**

**ILARIO LOMBARDO**  
 «Citizen Angelucci». La trama del nuovo Quarto potere della destra italiana è già scritta. Un magnate che guarda cadere la neve dentro la palla di vetro. - PAGINA 19

**L'INTERVISTA**



**Valditara: "A scuola mai più sospensioni"**

**FLAVIA AMABILE**  
 Una scuola dove bulli e violenti non verranno sospesi ma andranno a svolgere attività di solidarietà. Una scuola dove il voto in condotta avrà maggiore valore, dove lo Stato si costituirà parte civile nelle cause in cui si discuteranno episodi di aggressioni perché rappresentano un danno di immagine alla scuola e dove la maturità potrebbe non essere molto diversa da quella attuale, nonostante quello che chiedono i rappresentanti degli studenti, ma su questo il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara sta riflettendo. Nella sua valutazione entreranno anche gli spunti dei ragazzi. - PAGINE 24 E 25

**IL DIBATTITO**

**BASTA AVER PAURA DIDARE VOTI BASSI**

**VIOLA ARDONE**  
 Diversi anni fa alcuni alunni di una mia classe nel corso di un viaggio di istruzione, quello che una volta si chiamava "gita", pensarono male di portare con sé da casa dei superalcolici, camuffati all'interno di inoffensive bottigliette d'acqua frizzante. Gli studenti, una volta scoperti, iniziarono a rimbalzarsi l'uno con l'altra le responsabilità. - PAGINA 25

**DONA**  
 IL TUO 5 X 1000  
 FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA  
 97506110010  
 www.fondazioneamendola.it

**BUONGIORNO**

Poiché sono dei ragazzi un po' distratti e un po' impulsivi, mi tratterò dal sospettarli falsari. Solo per distrazione e impulsività, infatti, la "Giornata mondiale contro l'abuso di droga e il traffico illecito" è diventata, nella declinazione del nostro governo, la "Giornata mondiale contro le droghe". Non contro l'abuso (in Occidente spesso l'uso è legale, specialmente delle droghe leggere), non contro il traffico illecito (essendocene di conseguenza uno lecito): contro le droghe, sempre e comunque. La spiegazione è stata fornita dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, la quale se ne infischia del consenso e non dirà mai ai ragazzi fumatevi una canna, attività nella quale si sono distinti altri politici. Quali altri politici? Boh, sarò forse un po' distratto anche io, ma non ricordo politici da cui sia ve-

**Ragazzi distratti**

nuto un incitamento a drogarsi, nemmeno da Marco Panella, che si faceva arrestare mentre fumava hashish per disubbidienza civile, non per apologia di tossicodipendenza. Però a questo punto la distrazione e l'impulsività si fanno fitte, perché la medesima Meloni ha dichiarato conclusa la stagione del lassismo. Adesso sono arrivati loro e la festa è finita. E lo diceva proprio mentre leggevamo i dati sul carcere: al 31 dicembre 2022, i detenuti per reati di droga erano più di diciottomila, il 34 per cento del totale, quasi il doppio della media europea (18 per cento) e ben oltre quella mondiale (22 per cento). Mica male come lassismo. E il punto, cari ragazzi distratti, è proprio lì: nessuno vuole che i figli si droghino, e nessuno (tranne voi) pensa che la soluzione sia chiuderli in cella.

**TeknoService**  
 Visita il nostro sito  
 www.tekno-serviceitalia.com  
 E non perderti la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata nel territorio del Consorzio Canavesano Ambiente  
 FA LA DIFFERENZA



**L'auto elettrica piace ma i costi elevati riducono la propensione all'acquisto**

**Boeris a pagina 11**

**Exor insiste sulle start up Entra in Jet HR piattaforma anti-burocrazia**

**Capponi a pagina 14**



**Safilo in trattative per la cessione a Thélios del sito di Longarone**

La divisione eyewear del colosso Lvmh conferma le indiscrezioni  
**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 124

Martedì 27 Giugno 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,12% 27.243 DOW JONES +0,17% 33.786\*\* NASDAQ -0,62% 13.409\*\* DAX -0,11% 15.813 SPREAD 163 (+0) €/S 1,0918

**LE BORSE SNOBBANO IL WEEK END DI PAURA TRA WAGNER E PUTIN**

# Il caos russo non spaventa

*Milano e gli altri listini tengono e guardano avanti, ma la guerra in **Ucraina** continua. Il vero golpe è stato sui bond di Mosca, i sottoscrittori ricevono i soldi tardi e in dollari*

**IL RISPARMIO UE VA ALL'ESTERO: IL 50% NELLE MANI DI GESTORI EXTRA-EUROPEI**

Currello, De Narda e Valentini alle pagine 2, 3 e 25



**LA METÀ AD ALLEANZA**

*Unipol distribuisce 100 milioni di dividendi alle coop azioniste*

Qualtieri a pagina 9

**GOVERNANCE**

*Fondi attivisti, Eni nel mirino per Plenitude e addio alla Co2*

Follis a pagina 7

**CON FRANCIA E GERMANIA**

*Il ministro Urso vuole riaprire le miniere in Italia con un fondo Ue*

Valente a pagina 5



**Prysmian Group**

Linking the Sustainable Future

Sustainability Week 2023

**GOING GREEN AND DIGITAL**

**28<sup>th</sup> June 2023**

Discover more on [sw.prysmiangroup.com/streaming/](https://sw.prysmiangroup.com/streaming/)

## I porti italiani: dati 2022

ROMA **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, ha pubblicato i dati completi dei movimenti del 2022. Guardando il documento un dato che salta all'occhio è quello relativo al numero totale dei passeggeri registrati rispetto al 2021: quasi 20 milioni in più con una cifra che raggiunge lo scorso anno il numero di 61.356.017 passeggeri. In questo segmento rientrano traghetti e crociere, quest'ultime con Civitavecchia a dominare la classifica a quota 2.172.562, praticamente il totale dei porti della sua **AdSp**. La segue l'**AdSp** del mar Ligure occidentale e al terzo posto, quella del mar Tirreno centrale, grazie ai numeri del porto di Napoli. Guardando al totale delle tonnellate movimentate nei porti, il dato rispetto al 2021 è in crescita e da 480.801.293 si è passati in un anno a 490.148.233 tonnellate. Nello specifico a dominare la classifica per totale c'è Genova e il suo sistema portuale che registrano circa 65 milioni di tonnellate, seguita dal mar Adriatico orientale, Trieste da sola ne fa poco più di 57 milioni. Scorrendo le righe del report in questo totale, subito dopo troviamo l'**AdSp** del mar di Sardegna e poi quella dei mari Tirreno meridionale e Ionio. Restando nei porti di competenza di quest'ultima, Gioia Tauro primeggia indiscussa nei trasbordi con 3.380.053, 170 mila in più del 2021 circa. Il numero delle unità ro-ro dei porti italiani, mette in cima alla classifica i porti dello Stretto, nei quali sono compresi tutti i passaggi giornalieri. Escludendo questa realtà particolare, è Livorno a posizionarsi al primo posto, con il numero che arriva quasi a 650 mila, seguita dalla Sardegna. Rinfuse solide: qui nel 2022 a realizzare i risultati migliori è stato il porto di Ravenna: quasi 12 milioni di tonnellate, rispetto agli 11 milioni e 307 mila dell'anno precedente. Sulle liquide invece si posizionano al terzo posto i porti del mar di Sicilia orientale, dietro a quelli sardi, confermando il primato a Trieste con 37 milioni di tonnellate, uno stacco dalla seconda di oltre 11 milioni di tonnellate. Dati che fanno ben sperare e che sembrano già anticipare risultati in crescita per l'anno in corso, i cui dati per i primi sei mesi saranno pubblicati a breve.



### Portualità: pubblicati dati Assoporti. Ravenna al 4° posto per movimentazione totale

(FERPRESS) Ravenna, 26 GIU Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoporti**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022.



## Cina, Liu Jianchao in Italia: la Via della Seta in primo piano

Incontro fra l'alto esponente del PCC e i rappresentanti degli imprenditori italiani a Milano. La nuova Via della Seta, con la cooperazione siglata dal governo Conte che scade nel 2024 ed è a forte rischio, è stato il piatto forte del confronto che c'è stato a Milano tra il capo del dipartimento per le relazioni internazionali del Partito comunista cinese, Liu Jianchao, e una comunità di imprenditori italiani, alla presenza del presidente della Fondazione Italia Cina, Mario Boselli. L'incontro. Una nota del Pcc entra nel merito del confronto di Liu Jianchao con gli imprenditori italiani, partendo dalla "lunga storia di amicizia tra Italia e Cina" e dalla "cooperazione economica e commerciale che ha strettamente legato i due paesi". La parte cinese afferma di "apprezzare il ruolo positivo svolto dalla Fondazione Italia Cina e dagli imprenditori italiani nello sviluppo di una cooperazione pragmatica tra i due Paesi". Definisce "corretta" la cooperazione sancita dalla nuova Via della Seta, all'insegna di "un percorso strategico, lungimirante e reciprocamente vantaggioso". Gli imprenditori italiani, secondo la ricostruzione cinese, evidenziano come la Cina "non sia solo un enorme mercato per le imprese italiane per investire e sviluppare il proprio business, ma anche una base strategica per le imprese italiane per entrare in Asia". Come, al contrario, l'Italia "è anche una porta d'ingresso per le imprese cinesi in Europa". In questa ottica, aggiunge la nota cinese, "gli imprenditori italiani sostengono fermamente Italia e Cina nel rinnovo del documento di cooperazione 'Belt and Road'". La nuova Via della Seta. L'Italia è l'unico paese del G-7 che, con il governo Conte nel 2019, ha firmato con la Cina la Belt and Road Initiative (Bri). L'accordo scade nel 2024 e le possibilità che il Governo Meloni lo rinnovi, almeno alle stesse condizioni, sono poche. Anche perché il rapporto con la Cina è considerato un problema sostanziale in riferimento alla collocazione atlantica dell'Italia e al rapporto con gli Stati Uniti. I porti, una questione europea. Quando si parla della penetrazione cinese in Europa, e in Italia, si finisce a parlare di porti. Eloquente la reazione del ministro per le Imprese e il Made in Italy Adolfo Urso, "Non ci consegneremo nelle mani cinesi", sulla possibilità che anche la gestione del **Porto** di **Trieste** potesse passare in mani cinesi come conseguenza diretta delle scelte sul **Porto** di Amburgo, dove la compagnia statale cinese Cosco ha acquisito il 24,9% del terminal container di Tollerort. Il legame tra Amburgo e **Trieste** è anche societario. La compagnia di logistica Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla), partecipata dall'ente amministrativo federale della città tedesca di Amburgo, detiene il 50,01% della società triestina Piattaforma logistica **Trieste**. A preoccupare chi osteggia la penetrazione cinese è in particolare l'espansione continua di Cosco in Europa: controlla, insieme all'altra società cinese Cmg, già circa il 10% del traffico marittimo attraverso i porti europei. Possono



## (Sito) Adnkronos

Trieste

---

contare su partecipazioni di maggioranza nel porto greco del Pireo e in quelli spagnoli di Valencia e Bilbao, oltre a quote negli scali di Rotterdam nei Paesi Bassi e di Vado Ligure, in Italia, dove la partecipazione complessiva cinese con Cosco (40%) e Qingdao Port international (9,9%) sfiora il 50%.

## Fvg, Amirante "Intermodalità e porto strategici per Monfalcone"

GORIZIA (ITALPRESS) - L'intermodalità quale soluzione strategica alle criticità del traffico e la centralità del porto sono stati i temi al centro di un incontro tra l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio del Friuli Venezia Giulia Cristina Amirante e il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint. "Sono molti i temi che l'Amministrazione comunale ha posto all'attenzione della Regione sia in termini di criticità sia di opportunità e sui quali possiamo mettere in campo diverse strategie condivise", ha detto Amirante a margine dell'incontro evidenziando innanzitutto il tema del casello del Lisert "i cui futuri lavori dovranno rendere l'infrastruttura autostradale adeguata alle esigenze del traffico, così come della conformità del territorio. Monfalcone - ha aggiunto l'assessore - è strategica anche rispetto al trasporto ferroviario dei passeggeri e sarà interessata dai lavori di adeguamento delle due direttrici verso Gorizia e verso Cervignano, con la soppressione anche di una serie di passaggi a livello". Quanto alla viabilità ordinaria è stato affrontato il tema della possibile creazione di strozzature in occasione dei lavori di realizzazione della rotonda R1, a cura di Fvg Strade, lungo la statale 14 all'incrocio con la strada per Grado; il cantiere comporterà un restringimento delle carreggiate per consentire l'inserimento del sottopasso ciclopedonale prefabbricato, che potrà creare rallentamenti in occasione delle ore di punta o dell'intensità del traffico estivo. "Anche in questo caso, come in generale per tutta la viabilità ordinaria che interessa la bretella Sud da Ronchi al centro di Monfalcone e che poi insiste sui collegamenti al contesto urbano, la tematica va letta con l'ottica dell'intermodalità, una strategia che la Regione si è data con l'obiettivo della riduzione del traffico urbano", ha evidenziato Amirante, secondo la quale "le soluzioni possibili sono molteplici e vanno dalla fruizione locale dell'autostrada, all'uso della ferrovia e del **sistema** di scambio bici-auto-ferro attraverso il parcheggio intermodale o addirittura via **mare** con collegamenti di trasporto pubblico locale sperimentali". Nel pomeriggio Amirante, accompagnata dal sindaco, si è recata in visita al Porto di Monfalcone dove ha incontrato anche il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale** Zeno D'Agostino. "Abbiamo fatto il punto sullo sviluppo del porto con un approccio pianificatorio che possa mettere a **sistema** in maniera coerente e sinergica le infrastrutture di competenza regionale con quelle degli altri attori del **sistema portuale**. Ci sono interventi strategici che riguardano, ad esempio, l'allungamento della banchina e l'infrastruttura di raccordo ferroviario e più in generale tutta la logistica che deve rispondere alle esigenze di natura produttiva. In questo quadro dobbiamo agire per garantire sia lo spostamento delle merci sia quello delle persone che si recano al lavoro e che nel cosiddetto 'ultimo miglio' del loro tragitto possono fruire di un **sistema**



06/26/2023 19:27

GORIZIA (ITALPRESS) - L'intermodalità quale soluzione strategica alle criticità del traffico e la centralità del porto sono stati i temi al centro di un incontro tra l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio del Friuli Venezia Giulia Cristina Amirante e il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint. "Sono molti i temi che l'Amministrazione comunale ha posto all'attenzione della Regione sia in termini di criticità sia di opportunità e sui quali possiamo mettere in campo diverse strategie condivise", ha detto Amirante a margine dell'incontro evidenziando innanzitutto il tema del casello del Lisert "i cui futuri lavori dovranno rendere l'infrastruttura autostradale adeguata alle esigenze del traffico, così come della conformità del territorio. Monfalcone - ha aggiunto l'assessore - è strategica anche rispetto al trasporto ferroviario dei passeggeri e sarà interessata dai lavori di adeguamento delle due direttrici verso Gorizia e verso Cervignano, con la soppressione anche di una serie di passaggi a livello". Quanto alla viabilità ordinaria è stato affrontato il tema della possibile creazione di strozzature in occasione dei lavori di realizzazione della rotonda R1, a cura di Fvg Strade, lungo la statale 14 all'incrocio con la strada per Grado; il cantiere comporterà un restringimento delle carreggiate per consentire l'inserimento del sottopasso ciclopedonale prefabbricato, che potrà creare rallentamenti in occasione delle ore di punta o dell'intensità del traffico estivo. "Anche in questo caso, come in generale per tutta la viabilità ordinaria che interessa la bretella Sud da Ronchi al centro di Monfalcone e che poi insiste sui collegamenti al contesto urbano, la tematica va letta con l'ottica dell'intermodalità, una strategia che la Regione si è data con l'obiettivo della riduzione del traffico urbano", ha evidenziato Amirante, secondo la quale "le soluzioni possibili sono molteplici e vanno dalla fruizione locale dell'autostrada, all'uso della ferrovia e del sistema di scambio bici-auto-ferro attraverso il parcheggio intermodale o addirittura via mare con collegamenti di trasporto pubblico locale sperimentali". Nel pomeriggio Amirante, accompagnata dal sindaco, si è recata in visita al Porto di Monfalcone dove ha incontrato anche il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale Zeno D'Agostino. "Abbiamo fatto il punto sullo sviluppo del porto con un approccio pianificatorio che possa mettere a sistema in maniera coerente e sinergica le infrastrutture di competenza regionale con quelle degli altri attori del sistema portuale. Ci sono interventi strategici che riguardano, ad esempio, l'allungamento della banchina e l'infrastruttura di raccordo ferroviario e più in generale tutta la logistica che deve rispondere alle esigenze di natura produttiva. In questo quadro dobbiamo agire per garantire sia lo spostamento delle merci sia quello delle persone che si recano al lavoro e che nel cosiddetto 'ultimo miglio' del loro tragitto possono fruire di un sistema

## Italpress

Trieste

---

ciclabile", ha concluso Amirante. - Foto Ufficio stampa Regione Friuli Venezia Giulia - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Informatore Navale

Venezia

### Le Vele d'Epoca in Laguna "X Trofeo Principato di Monaco"

. COPPA BNL BNP PARIBAS WEALTH MANAGEMENT . . Naïf vince l'Overall del X Trofeo Principato di Monaco **Venezia**, 25 giugno 2023 - Naïf (1973) di Ivan Gardini festeggia i suoi primi cinquant'anni dal varo aggiudicandosi l'Overall del X Trofeo Principato di Monaco le Vele d'Epoca in Laguna Coppa BNL-BNP Paribas Wealth Management. La due prove in programma per la regata, promossa da Anna Licia Balzan, Console Onorario del Principato di Monaco a **Venezia**, si sono svolte sabato e domenica con condizioni meteo-marine ottimali: mare calmo con brezza leggera. La decima edizione del Trofeo ha beneficiato del patrocinio del Comune di **Venezia** e della Marina Militare Italiana. Classifiche: Yacht Classici : 1) Naïf, 2) Nembo II, 3) Aethra Yacht Epoca : 1) Serenity, 2) Ciao Pais, 3) Gilla TR Classici 1 : 1) Cochabamba, 2) Isabella, 3) Agos TR Classici 2 : 1) Violetta IV, 2) Acantia, 3) Persefone Sciarrelli : 1) Isabella, 2) Sagittario 3) Agos Il Trofeo, che ha visto venticinque imbarcazioni costruite tra il 1858 e gli anni 2000 schierate sulla linea di partenza, è stato organizzato con la direzione sportiva di Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club **Venezia** e patron della Venice Hospitality Challenge. L'evento ha visto la collaborazione del Circolo Velico Il Portodimare e il patrocinio di A.I.V.E., l'Associazione Italiana Vele d'Epoca. Presidente del Comitato di Regata Giancarlo Frizzarin coadiuvato da Emilia Barbieri. In mattinata il pubblico ha potuto ammirare da vicino lungo le rive del bacino San Marco le Signore del Mare durante la spettacolare veleggiata che contraddistingue il Trofeo Principato di Monaco. Presenti anche le coloratissime vele al terzo tradizionali. La manifestazione, ospite della Marina Militare e del Salone Nautico, si è conclusa in Arsenale con l'assegnazione dei premi gentilmente offerti dalla storica vetreria muranese Barovier & Toso mentre i risultati delle singole regate concorreranno ai fini dell'assegnazione della Coppa A.I.V.E. dell'Adriatico 2023. "Il Trofeo Principato di Monaco festeggia quest'anno la sua X edizione." - ha sottolineato Anna Licia Balzan consegnando i premi - "L'impegno del Principe Alberto II, da sempre attivo nella salvaguardia del mare, è stato per me uno stimolo importante che ho voluto concretizzare con la creazione di una regata che si basa sul più autentico fair play marinairesco, in perfetta armonia con il contesto unico offerto della Serenissima." "È un fatto raro che una manifestazione di questa portata sia in grado di mantenere questa continuità - commenta il Presidente dello Yacht Club **Venezia** Mirko Sguario - In questi anni abbiamo creato dei momenti indimenticabili e con questa esperienza anche in futuro possiamo fare eventi memorabili. Ringrazio per l'importante supporto il Comune di **Venezia**, Vela Spa, la Marina Militare, la Capitaneria di Porto, le Forze dell'Ordine e tutti coloro che, mossi dalla passione per il mare, hanno contribuito al successo di questa manifestazione. " "Per il decimo anno BNL BNP Paribas Wealth Management - ha affermato Stefano Schrievers, Responsabile



Informatore Navale  
Le Vele d'Epoca in Laguna "X Trofeo Principato di Monaco"  
06/26/2023 10:51 Naïf Vince  
. COPPA BNL BNP PARIBAS WEALTH MANAGEMENT . . Naïf vince l'Overall del X Trofeo Principato di Monaco Venezia, 25 giugno 2023 - Naïf (1973) di Ivan Gardini festeggia i suoi primi cinquant'anni dal varo aggiudicandosi l'Overall del X Trofeo Principato di Monaco le Vele d'Epoca in Laguna Coppa BNL-BNP Paribas Wealth Management. La due prove in programma per la regata, promossa da Anna Licia Balzan, Console Onorario del Principato di Monaco a Venezia, si sono svolte sabato e domenica con condizioni meteo-marine ottimali: mare calmo con brezza leggera. La decima edizione del Trofeo ha beneficiato del patrocinio del Comune di Venezia e della Marina Militare Italiana. Classifiche: Yacht Classici : 1) Naïf, 2) Nembo II, 3) Aethra Yacht Epoca : 1) Serenity, 2) Ciao Pais, 3) Gilla TR Classici 1 : 1) Cochabamba, 2) Isabella, 3) Agos TR Classici 2 : 1) Violetta IV, 2) Acantia, 3) Persefone Sciarrelli : 1) Isabella, 2) Sagittario 3) Agos Il Trofeo, che ha visto venticinque imbarcazioni costruite tra il 1858 e gli anni 2000 schierate sulla linea di partenza, è stato organizzato con la direzione sportiva di Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club Venezia e patron della Venice Hospitality Challenge. L'evento ha visto la collaborazione del Circolo Velico Il Portodimare e il patrocinio di A.I.V.E., l'Associazione Italiana Vele d'Epoca. Presidente del Comitato di Regata Giancarlo Frizzarin coadiuvato da Emilia Barbieri. In mattinata il pubblico ha potuto ammirare da vicino lungo le rive del bacino San Marco le Signore del Mare durante la spettacolare veleggiata che contraddistingue il Trofeo Principato di Monaco. Presenti anche le coloratissime vele al terzo tradizionali. La manifestazione, ospite della Marina Militare e del Salone Nautico, si è conclusa in Arsenale con l'assegnazione dei premi gentilmente offerti dalla storica vetreria muranese Barovier & Toso mentre i risultati delle singole regate concorreranno ai fini dell'assegnazione della Coppa A.I.V.E. dell'Adriatico 2023. "Il Trofeo Principato di Monaco festeggia quest'anno la sua X edizione." - ha sottolineato Anna Licia

## Informatore Navale

Venezia

---

Wealth Management - è stata main partner del X Trofeo Principato di Monaco, l'importante iniziativa ha visto protagoniste barche ricche di storia, rappresentanti dell'eccellenza marinara italiana. Una tradizione dalla quale discende il valore e la qualità del sapere, dell'abilità e dell'arte italiana, oggi riconosciuti in tutto il mondo. Il nostro Wealth Management coniuga ogni giorno la tradizione e l'expertise di BNL BNP Paribas con le più diverse specializzazioni del Gruppo internazionale BNP Paribas, per offrire i migliori servizi al cliente e la gestione completa del suo patrimonio."

## Savona, tende e bivacchi sulla spiaggia multati 14 campeggiatori abusivi

Controlli della municipale ieri mattina sulle spiagge libere savonesi. Molte le segnalazioni arrivate dai cittadini per un fenomeno che si ripete ogni fine settimana. Nei controlli della polizia locale, ieri mattina sulle spiagge savonesi, sono 14 i campeggiatori abusivi sanzionati. Torna, come ogni estate, nei fine settimana il fenomeno dei campeggiatori abusivi, sempre più di frequente segnalati dai cittadini. Ieri mattina la polizia municipale ha effettuato una serie di controlli sulle spiagge libere della città per verifiche sul rispetto dell'ordinanza dell'**Autorità Portuale** in materia di campeggio e bivacchi sulla spiaggia. Sono 14 i proprietari delle tende che sono stati sanzionati ed allontanati per campeggio abusivo. Tra le zone favorite dai "campeggiatori del fine settimana" le spiagge di via Nizza ma anche quella delle Fornaci. Il campeggio sulla spiaggia, ricorda la municipale, "è un'attività vietata in base all'ordinanza 5/2023". In questo fine settimana le spiagge sono anche state prese d'assalto dai "bus della domenica" che hanno riversato sulle spiagge libere cittadine bagnanti provenienti dai vicini Piemonte e Lombardia.



## Savona News

Savona, Vado

### Rigassificatore nel porto di Savona-Vado, Arboscello: "No a scelte calate dall'alto, si pianifichi col territorio"

"Nessuna rigidità aprioristica, le modalità di decisione, almeno questa volta, coinvolgano maggiormente i territori interessati" "Sulla collocazione della nave rigassificatrice Snam di Piombino, che dopo i primi tre anni in **porto**, dovrebbe essere trasferita in un'altra località o sull'eventualità di un nuovo impianto off-shore da installare in Liguria, è necessaria una pianificazione in sinergia del territorio". A intervenire sulla vicenda che sta tenendo banco nel mondo della politica (e non solo) in queste ore nella nostra Regione, è il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello. Nella sua nota, il consigliere dem definisce "I e prime parole del commissario straordinario Toti" come un "preludio a scelte calate dall'alto, che coinvolgono nuovamente **Savona**, Bergeggi e **Vado** Ligure come siti potenziali". "I rigassificatori sono infrastrutture fondamentali per l'approvvigionamento e la sicurezza energetica del nostro Paese, come previsto dal Piano del Governo per l'autonomia energetica nazionale - ricorda Arboscello - Senza rigidità a priori, chiedo però che le modalità di decisione, almeno questa volta, coinvolgano maggiormente i territori interessati ". "Spetta, come ovvio, in prima battuta ai tecnici del Ministero dell'Ambiente e Snam esprimersi sull'idoneità di un possibile sito - ricorda quindi - Ma oltre alla valutazione di spazi, collegamenti, sicurezza e impatti ambientali è necessario anche considerare e approfondire il quadro complessivo come lo sviluppo portuale, gli impatti e i benefici per i cittadini e le imprese dei territori coinvolti" conclude il consigliere dem.



## Eyes on plastic: le tecnologie spaziali che accelerano l'innovazione e puliscono i mari

Presentati a The Ocean Race gli obiettivi raggiunti dal protocollo d'intesa fra Enel Italia, Esa e Comune di Genova per la transizione green and blue All'incontro erano presenti Francesco Maresca , assessore al Patrimonio, **Porto**, Mare e Pesca, Marco Campomenosi , deputato Parlamento europeo, Sergio Liardo , ammiraglio ispettore (CP) direttore marittimo della Liguria, Sonia Sandei , head of electrification Enel Group, Davide Coppola , head of space applications initiatives Esa, Alfredo Viglienzoni , direttore area Technology office Comune di Genova e Stefan Raimund , scientific officer The Ocean Race. Durante il convegno sono stati presentati i risultati ottenuti dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa, firmato dalle tre parti a gennaio 2022, sull' utilizzo di tecnologie spaziali per accelerare l'innovazione green and blue Nel dettaglio, le tre realtà hanno messo a disposizione le proprie competenze per sviluppare applicazioni innovative supportate dalle tecnologie spaziali relative la blue economy, la mobilità green, lo sviluppo del **porto** e delle infrastrutture. Il primo progetto nato dalla sottoscrizione del protocollo è " Eyes on plastic " ed è legato al monitoraggio delle plastiche in mare e al loro riutilizzo in ottica di economia circolare Il progetto pilota - presentato da Stefan Mühlbauer , project and product manager Eomap e da Stefania Traverso , responsabile ufficio Sit - direzione technology office Comune di Genova - è stato sviluppato dal consorzio europeo Eomap (Frankfurt institute) e combina risorse spaziali, sensori e piattaforme in loco, nonché IT e algoritmi innovativi, per uno screening approfondito dei rifiuti di plastica in acqua. È stata inoltre presentata l'opera d'arte "Ocean Gyre" di Raul Orvieto , realizzata con l'utilizzo della plastica raccolta dopo le mareggiate. «Sono orgoglioso che Genova sia stata scelta come città pilota per questo progetto - ha commentato il sindaco di Genova Marco Bucci Ogni azione che incentiva l'innovazione e migliora la qualità di vita è fondamentale per la città del futuro. È un'opportunità importante di collaborazione: il confronto tra tre differenti realtà permette di fondere competenze e visioni per obiettivi comuni. Genova vuole essere al centro della transizione ecologica. The Ocean Race rappresenta l'evento ideale per dare visibilità a questi progetti a livello mondiale. Tutti devono essere consapevoli che l'acqua degli oceani è essenziale per la vita del pianeta: attraverso il rispetto degli oceani noi rispettiamo il mondo. Ringrazio Enel ed Esa per la sensibilità dimostrata sul tema e sono convinto che questa collaborazione porterà risultati importanti». «Abbiamo aderito con convinzione ed entusiasmo a questo progetto e oggi siamo orgogliosi di presentare i frutti del lavoro congiunto con Esa e Comune di Genova - ha dichiarato Sonia Sandei, head of electrification Enel Group . Il nostro contributo, unito alla conoscenza del territorio, alle innovazioni tecnologiche e all'esperienza degli altri soggetti interessati, ha permesso di sviluppare



06/26/2023 13:34

Presentati a The Ocean Race gli obiettivi raggiunti dal protocollo d'intesa fra Enel Italia, Esa e Comune di Genova per la transizione green and blue All'incontro erano presenti Francesco Maresca , assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca, Marco Campomenosi , deputato Parlamento europeo, Sergio Liardo , ammiraglio ispettore (CP) direttore marittimo della Liguria, Sonia Sandei , head of electrification Enel Group, Davide Coppola , head of space applications initiatives Esa, Alfredo Viglienzoni , direttore area Technology office Comune di Genova e Stefan Raimund , scientific officer The Ocean Race. Durante il convegno sono stati presentati i risultati ottenuti dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa, firmato dalle tre parti a gennaio 2022, sull' utilizzo di tecnologie spaziali per accelerare l'innovazione green and blue Nel dettaglio, le tre realtà hanno messo a disposizione le proprie competenze per sviluppare applicazioni innovative supportate dalle tecnologie spaziali relative la blue economy, la mobilità green, lo sviluppo del porto e delle infrastrutture. Il primo progetto nato dalla sottoscrizione del protocollo è " Eyes on plastic " ed è legato al monitoraggio delle plastiche in mare e al loro riutilizzo in ottica di economia circolare Il progetto pilota - presentato da Stefan Mühlbauer , project and product manager Eomap e da Stefania Traverso , responsabile ufficio Sit - direzione technology office Comune di Genova - è stato sviluppato dal consorzio europeo Eomap (Frankfurt institute) e combina risorse spaziali, sensori e piattaforme in loco, nonché IT e algoritmi innovativi, per uno screening approfondito dei rifiuti di plastica in acqua. È stata inoltre presentata l'opera d'arte "Ocean Gyre" di Raul Orvieto , realizzata con l'utilizzo della plastica raccolta dopo le mareggiate. «Sono orgoglioso che Genova sia stata scelta come città pilota per questo progetto - ha commentato il sindaco di Genova Marco Bucci - Ogni azione che incentiva l'innovazione e migliora la qualità di vita è fondamentale per la città.

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

una tecnologia innovativa che porterà indubbi benefici al mare , valorizzando l'economia circolare, e ha confermato Genova come città trainante nella transizione ecologica, a partire dal porto e della blue economy». «Siamo lieti di annunciare questo progetto che è il primo nato dalla collaborazione dell'Esa con il Comune di Genova e l'Enel - ha affermato Davide Coppola, head of space applications initiatives, Esa - Siamo fiduciosi che questo progetto porterà benefici e risultati tangibili che ispireranno iniziative future su larga scala». L'iniziativa si configura come un'ideale prosecuzione del tour " Sali a bordo del futuro ", lanciato da Enel lo scorso ottobre, e partito proprio da Genova, città pilota della transizione ecologica, a partire dal porto e dalla blue economy. Il tour è stata un'occasione per parlare, in diverse città d'Italia, di elettrificazione dei porti , valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città, verso una maggiore sostenibilità.

## Un "occhio" dallo spazio contro l'inquinamento, a Genova il progetto pilota

Il progetto si chiama "Eyes on plastic" ed è stato presentato questa mattina all'Ocean Live Park di Redazione GENOVA - Un progetto pilota per l'applicazione delle tecnologie aerospaziali alle attività di monitoraggio e individuazione di cumuli di plastica sul territorio e nel mare, per dare un futuro di benessere e sostenibilità all'ecosistema marino, a tutto l'ambiente e all'umanità. Presentato oggi all'Ocean Live Park, nel quadro di The Ocean Race - Genova The Grand Finale, "Eyes on Plastic", l'ambizioso progetto che vede Genova come città pilota a livello internazionale, al quale stanno lavorando Esa (Agenzia Spaziale Europea), Enel e Comune di Genova attraverso un Protocollo d'intesa che mira alla messa a terra di una progettualità inserita nel solco dei grandi programmi europei e globali di contrasto e raccolta di plastiche abbandonate nel mare e nell'ambiente. Al convegno hanno partecipato l'assessore comunale al **Porto** Francesco Maresca, il parlamentare europeo Marco Campomenosi, il direttore marittimo della Liguria ammiraglio Sergio Liardo, l'Head of Electrification di Enel Sonia Sandei e Davide Coppola, Head of Space Applications Initiatives di Esa.

"Genova è in prima linea a livello internazionale per l'abbattimento delle plastiche e microplastiche nel mare e su terra - ha detto l'assessore al **Porto** del Comune di Genova Francesco Maresca - Con il progetto "Eyes on Plastic", basato sul Protocollo d'intesa che abbiamo sottoscritto con Agenzia Spaziale Europea ed Enel, la nostra città conferma e rilancia l'impegno che ha assunto con l'Unione Europea, in collaborazione con altre importantissime realtà del territorio quali Marina Militare, Capitaneria di **Porto** e numerose imprese, per far diventare Genova, capitale del mare, anche capitale della sostenibilità ambientale. Ocean Race - conclude Maresca - è un grandissimo evento sportivo che coniuga alla parte agonistica uno straordinario impegno di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla protezione del mare e dell'ambiente". Dopo una prima sessione di confronto tra Campomenosi, Liardo e Maresca sull'impegno sinergico tra Unione Europea, Capitaneria di **Porto** e Comune di Genova per l'implementazione di azioni e programmi, anche di sensibilizzazione, per l'abbattimento della presenza di plastiche e microplastiche nelle acque marine e dei fiumi, il convegno è entrato nel vivo con il panel specifico sul progetto "Eyes on Plastic" dove Sandei e Coppola hanno sottolineato l'importanza del gioco di squadra tra soggetti pubblici e privati non solo per il contrasto alla dispersione di plastica nell'ambiente, ma per attuare una strategia complessiva di decarbonizzazione delle attività umane, a partire dalla cosiddetta Green Logistics. Coppola, in particolare, dopo una breve introduzione sulle opportunità legate alla transizione digitale ed ecologica, ha spiegato il contributo che innovazione e ricerca aerospaziale possono dare per realizzare una transizione "giusta". L'idea di "Eyes on Plastic" nasce nel 2020 per fare un tracking della plastica nell'ottica



Il progetto si chiama "Eyes on plastic" ed è stato presentato questa mattina all'Ocean Live Park di Redazione GENOVA - Un progetto pilota per l'applicazione delle tecnologie aerospaziali alle attività di monitoraggio e individuazione di cumuli di plastica sul territorio e nel mare, per dare un futuro di benessere e sostenibilità all'ecosistema marino, a tutto l'ambiente e all'umanità. Presentato oggi all'Ocean Live Park, nel quadro di The Ocean Race - Genova The Grand Finale, "Eyes on Plastic", l'ambizioso progetto che vede Genova come città pilota a livello internazionale, al quale stanno lavorando Esa (Agenzia Spaziale Europea), Enel e Comune di Genova attraverso un Protocollo d'intesa che mira alla messa a terra di una progettualità inserita nel solco dei grandi programmi europei e globali di contrasto e raccolta di plastiche abbandonate nel mare e nell'ambiente. Al convegno hanno partecipato l'assessore comunale al **Porto** Francesco Maresca, il parlamentare europeo Marco Campomenosi, il direttore marittimo della Liguria ammiraglio Sergio Liardo, l'Head of Electrification di Enel Sonia Sandei e Davide Coppola, Head of Space Applications Initiatives di Esa. "Genova è in prima linea a livello internazionale per l'abbattimento delle plastiche e microplastiche nel mare e su terra - ha detto l'assessore al **Porto** del Comune di Genova Francesco Maresca - Con il progetto "Eyes on Plastic", basato sul Protocollo d'intesa che abbiamo sottoscritto con Agenzia Spaziale Europea ed Enel, la nostra città conferma e rilancia l'impegno che ha assunto con l'Unione Europea, in collaborazione con altre importantissime realtà del territorio quali Marina Militare, Capitaneria di **Porto** e numerose imprese, per far diventare Genova, capitale del mare, anche capitale della

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

di recuperarla e inserirla in un indotto economico. La scelta di Esa è ricaduta su Genova per il reciproco interesse che i due soggetti danno alle tematiche ambientali e all'utilizzo di nuove soluzioni applicative per aumentare la sostenibilità del sistema. Il progetto pilota "Eyes on Plastic", partendo da Genova, mira all'implementazione di soluzioni ad alta tecnologia per l'individuazione di cumuli di plastiche che giacciono in mare e nelle aree golenali dei corsi d'acqua. Soluzioni Green che, appositamente incrociate con le immagini registrate dalle telecamere gestite dal Comune di Genova con finalità di sicurezza e Protezione Civile, consentiranno di sviluppare flussi di dati dall'analisi dei quali sarà possibile geolocalizzare i cumuli di rifiuti plastici. In particolare, si lavorerà alla realizzazione di una web application con la quale sarà possibile fare la propria segnalazione, contribuendo così alla risoluzione del problema grazie anche alla preziosa collaborazione di altri attori territoriali e del mare quali pescatori e cooperative sociali. Il progetto "Eyes on Plastic" non prevede soltanto la raccolta delle plastiche abbandonate nell'ambiente, ma anche la loro immissione in un processo industriale di recupero e valorizzazione delle risorse, nell'ottica di coniugare alla dimensione di tutela ambientale anche quella, altrettanto significativa, di sviluppo economico. Quindi il convegno ha dato spazio a Stefan Raimund, Scientific Officer di Ocean Race, che ha raccontato come le navi in gara siano dei veri e propri laboratori itineranti di ricerca e monitoraggio della qualità dell'acqua marina, individuando la presenza di sostanze inquinanti e microplastiche. In particolare, con un modernissimo sistema di pompe montate a bordo, l'acqua raccolta viene filtrata più volte e inserita in piccoli contenitori che saranno inviati a Southampton, in Inghilterra, per analizzare il quantitativo di microplastiche presenti nelle acque di tutto il mondo attraversate da Ocean Race. Dalle prime analisi emerge che rispetto alla scorsa edizione della regata, in alcune porzioni di oceano il quantitativo di microplastiche risulta aumentato dalle 10 alle 80 volte, a testimonianza della preoccupante gravità del problema. Il convegno è proseguito con le relazioni dell'ufficio SIT del Comune di Genova e di Stefan Mühlbauer, Product and Project Manager di EOMAP, che hanno spiegato tecnicamente la natura e le modalità di funzionamento del progetto "Eyes on Plastic", raccontando tra le altre cose il ruolo strategico dell'intelligenza artificiale e dei dati, satellitari e provenienti dalle telecamere cittadine, nel prevenire l'immissione in mare dei rifiuti plastici. Infatti, si stima che l'80% delle plastiche presenti in mare provenga dai fiumi. Decisivo, tuttavia, anche l'apporto che nel quadro di questo progetto potrà essere fornito dai singoli cittadini attraverso l'impiego attivo dei propri dispositivi mobili. Il convegno si è concluso con la presentazione, a cura di Loredana Trestin, Art Manager di Divulgarti, di "Ocean Gyre", l'opera d'arte del wildlife artist Raoul Orvieto che, attraverso la cultura, mira a far riflettere grandi e piccoli sulla purezza degli organismi marini e sui danni che l'uomo può provocare alla loro esistenza. In particolare, l'opera mostra tre razze costituite al loro interno da un ingente quantitativo di plastiche che sono letali per tutti i macro e micro organismi marini.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Economia del mare, Liguria regione blu: un settore che vale 4,6 miliardi di euro

Le aziende insistono: "Migliorare i collegamenti. Deve essere velocizzata l'infrastruttura sia fisica che digitale per migliorare l'efficienza dei nostri porti ma più in generale di tutta l'industria legata al mare" Genova - In nessuna regione d'Italia le imprese legate al mare incidono così tanto, sul totale dell'economia, come in Liguria: il dato è del 10,5% sul totale che stacca, di più di tre punti percentuali, la seconda regione classificata (la Sardegna, dove la percentuale è al 7,2%). E il dato dell'incidenza sale al 16,3% se si guarda solo La Spezia, che macina fra le province il valore più alto d'Italia. Sommando inoltre il valore aggiunto delle tre province con maggiore business legato al mare (Genova, La Spezia e **Savona**), il valore aggiunto di questo segmento dell'economia ammonta a 4,6 miliardi. Imprese blu che sono un macro mondo che abbraccia dalla movimentazione di merci e passeggeri via mare alla filiera della cantieristica navale, dalle attività sportive e ricreative alla filiera ittica, dai servizi di alloggio e ristorazione all'industria delle estrazioni marine, passando per la ricerca, la regolamentazione e la tutela ambientale: ecco allora che, guardando settore per settore, fra le imprese dei vari comparti, i primati liguri si moltiplicano. Perché nessuna provincia fa come La Spezia, nella filiera della cantieristica: il rapporto tra la quota di imprese del comparto della provincia rispetto al totale nazionale arriva al 5,9%. Sempre La Spezia, con il grande traino delle Cinque Terre, è ai vertici - preceduta solo da Rimini - nella filiera del turismo (4,4% di imprese del comparto rispetto al totale nazionale), seguita dalla provincia savonese (al 4,2%). Liguria ha anche il maggior numero di occupati dall'economia del mare: il dato arriva 14,4% del totale, esattamente il doppio rispetto alla seconda regione in classifica (il Lazio, al 7%). Si scrive blue economy, si legge - sempre più Liguria - : è quanto emerge in modo netto dall'XI Rapporto sull'Economia del Mare 2023 dell'Osservatorio nazionale sull'economia del mare «OsserMare» di Informare, azienda speciale della Camera di Commercio Frosinone-Latina, con il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere. A livello nazionale sono 228 mila le imprese della blue economy in Italia, che danno lavoro a quasi 914 mila persone e generano un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro, che arriva a 142,7 miliardi se si considera l'intera filiera diretta e indiretta. «Sembra assurdo per una nazione che conta uno sviluppo costiero di circa ottomila chilometri e che vanta una plurisecolare tradizione marinara ma è così: l'Italia sta riscoprendo dopo una lunga, incomprensibile "distrazione" la sua antica vocazione e vuol fare del mare uno straordinario motore di crescita - scrive, nelle pagine introduttive, il ministro della Protezione civile e delle Politiche del mare, Nello Musumeci - Non solo per un riequilibrio territoriale interno che punti a "ribaltare" l'atavico divario tra un Settentrione ricco e un Meridione povero ma anche per consolidare la posizione di leader che l'Italia ha già acquisito



06/26/2023 09:19 Matteo Dell, Silvia Pedemonte

Le aziende insistono: "Migliorare i collegamenti. Deve essere velocizzata l'infrastruttura sia fisica che digitale per migliorare l'efficienza dei nostri porti ma più in generale di tutta l'industria legata al mare" Genova - In nessuna regione d'Italia le imprese legate al mare incidono così tanto, sul totale dell'economia, come in Liguria: il dato è del 10,5% sul totale che stacca, di più di tre punti percentuali, la seconda regione classificata (la Sardegna, dove la percentuale è al 7,2%). E il dato dell'incidenza sale al 16,3% se si guarda solo La Spezia, che macina fra le province il valore più alto d'Italia. Sommando inoltre il valore aggiunto delle tre province con maggiore business legato al mare (Genova, La Spezia e Savona), il valore aggiunto di questo segmento dell'economia ammonta a 4,6 miliardi. Imprese blu che sono un macro mondo che abbraccia dalla movimentazione di merci e passeggeri via mare alla filiera della cantieristica navale, dalle attività sportive e ricreative alla filiera ittica, dai servizi di alloggio e ristorazione all'industria delle estrazioni marine, passando per la ricerca, la regolamentazione e la tutela ambientale: ecco allora che, guardando settore per settore, fra le imprese dei vari comparti, i primati liguri si moltiplicano. Perché nessuna provincia fa come La Spezia, nella filiera della cantieristica: il rapporto tra la quota di imprese del comparto della provincia rispetto al totale nazionale arriva al 5,9%. Sempre La Spezia, con il grande traino delle Cinque Terre, è ai vertici - preceduta solo da Rimini - nella filiera del turismo (4,4% di imprese del comparto rispetto al totale nazionale), seguita dalla provincia savonese (al 4,2%). Liguria ha anche il maggior numero di occupati dall'economia del mare: il dato arriva 14,4% del totale, esattamente il doppio rispetto alla seconda regione in classifica (il Lazio, al 7%). Si scrive blue economy, si legge - sempre più Liguria - : è quanto emerge in modo netto dall'XI Rapporto sull'Economia del Mare 2023 dell'Osservatorio nazionale sull'economia del mare «OsserMare» di Informare.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

in Europa e nel Mediterraneo». Nel dettaglio delle fotografie regione per regione, il valore aggiunto delle imprese blu per quanto riguarda l'economia locale raggiunge i 3,3 miliardi di euro per la provincia di Genova (dopo Roma, dove il valore è di 10,1 miliardi e Napoli, che arriva a 3,7 miliardi di euro). Secondo Stefano Messina, armatore, terminalista e presidente di Assarmatori, il comparto marittimo può crescere solo aumentando «l'efficienza dei nodi ferroviari e autostradali dove viaggiano i contenitori e la merce varia. Deve essere velocizzata l'infrastruttura sia fisica che digitale per migliorare l'efficienza dei nostri porti ma più in generale di tutta l'industria legata al mare». Paolo Pessina è il presidente di Assagenti, l'associazione che rappresenta gli agenti marittimi genovesi, oltre che vice presidente di Ascom-Confcommercio Genova. «Mare, turismo e investimenti pubblici nelle infrastrutture sono i tre punti sui quali insistere per incrementare l'industria marittima della nostra regione che già da tempo è il primo motore di sviluppo del nostro territorio. Abbiamo un potenziale enorme e una posizione geografica invidiabile. Le grandi opere in costruzione, e quelle che devono essere ancora realizzate, possono essere il vero volano di crescita per la Liguria. Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio meraviglioso che è sempre più apprezzato anche a livello turistico sia in Italia che all'estero». Secondo Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, l'associazione che rappresenta gli spedizionieri marittimi genovesi «il capoluogo ligure e la Liguria hanno la possibilità di diventare ancora di più e a tutti gli effetti il vero centro italiano dell'economia legata al mare. Ma, oltre alle infrastrutture, serve alla nostra regione che venga riconosciuta alla Liguria una zona logistica semplificata che a Roma chiediamo ormai da anni. Le risposte però tardano ad arrivare e questo è un peccato perché una zona logistica semplificata potrebbe portare una evidente crescita del settore produttivo legato al mare e attrarre così nuovi investimenti da parte di operatori sia nazionali che internazionali».

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Geo Barents in arrivo martedì, presidio di accoglienza al Canaletto. Comiti: "Assegnazione porto spezzino atto disumano del governo"

Domani, martedì 27 giugno, alle 12.30, al Varco Canaletto in Viale San Bartolomeo, si terrà un presidio di accoglienza per i migranti della Geo Barents. Il presidio è organizzato e promosso da Cgil, Arci, Anpi, Amnesty, Uaar, Buon Mercato, Mediterraneo, Libera, Circolo Pertini, Leali a Spezia, Pd, Rifondazione Comunista, Più Europa, Pci, Italia Viva, Orizzonte Spezia, Circolo Operaio. Luca Comiti, segretario della Cgil spezzina, commenta così il nuovo sbarco alla Spezia della nave di soccorso di Medici senza frontiere: "La nostra città sarà come sempre in grado di attivare la macchina dell'accoglienza e della solidarietà, ma dobbiamo rimarcare anche questa volta l'assurdità e l'ingiustizia di assegnare alla Geo Barents il porto della Spezia, sottoponendo i migranti ad ulteriori tre giorni di navigazione, con tutti i disagi e le sofferenze che ciò comporta per persone già duramente provate. L'ennesimo atto per colpire le Ong e impedirgli di fatto di prestare altri soccorsi in mare, l'ennesimo atto della politica disumana sui migranti di questo governo".

Citta della Spezia

Geo Barents in arrivo martedì, presidio di accoglienza al Canaletto. Comiti: "Assegnazione porto spezzino atto disumano del governo"



06/26/2023 11:19 Comunicato Stampa

Domani, martedì 27 giugno, alle 12.30, al Varco Canaletto in Viale San Bartolomeo, si terrà un presidio di accoglienza per i migranti della Geo Barents. Il presidio è organizzato e promosso da Cgil, Arci, Anpi, Amnesty, Uaar, Buon Mercato, Mediterraneo, Libera, Circolo Pertini, Leali a Spezia, Pd, Rifondazione Comunista, Più Europa, Pci, Italia Viva, Orizzonte Spezia, Circolo Operaio. Luca Comiti, segretario della Cgil spezzina, commenta così il nuovo sbarco alla Spezia della nave di soccorso di Medici senza frontiere: "La nostra città sarà come sempre in grado di attivare la macchina dell'accoglienza e della solidarietà, ma dobbiamo rimarcare anche questa volta l'assurdità e l'ingiustizia di assegnare alla Geo Barents il porto della Spezia, sottoponendo i migranti ad ulteriori tre giorni di navigazione, con tutti i disagi e le sofferenze che ciò comporta per persone già duramente provate. L'ennesimo atto per colpire le Ong e impedirgli di fatto di prestare altri soccorsi in mare, l'ennesimo atto della politica disumana sui migranti di questo governo".

## Citta della Spezia

La Spezia

### Franciosi: "Calata Paita nuda e cruda, a chi chiediamo conto?"

"Alla fine della giostra l'unica notizia certa è che gli spezzini si vedranno restituita Calata Paita nuda e cruda. O meglio si tratterà di uno spazio attrezzato per fare sport - camminate all'aria aperta con aree attrezzate - almeno secondo le cronache giornalistiche e le previsioni di infrastrutturazione dell'area che dovrebbe essere consegnata a giorni, pronta per l'animazione e per i servizi che nessuno però metterà a disposizione perché la gara per la concessione è andata deserta, in quanto nessuno dei tre operatori che parevano interessati ha fatto offerte. Eppure si tratta di imprenditoria locale, a conoscenza della fetta di mercato messa a disposizione". Così Antonella Franciosi coordinatrice di Italia viva la Spezia in una nota che prosegue: "A chi la città deve chiedere conto ? al Presidente dell'**autorità portuale** Mario Sommariva o a Pierluigi Peracchini che siede a Palazzo Civico ? o a entrambi ? **Autorità portuale** ha sbagliato i termini della gara ? Gli operatori che parevano interessati trovano troppo onerose le condizioni rispetto al tempo di concessione. O dipende dal fatto che l'amministrazione Peracchini sovrastima la prosperità della città che è decantata come tutta splendore da quando - 6 anni - la responsabilità del governo cittadino è passata al centrodestra? O forse sarà ancora colpa del disastro lasciato da "quelli di prima", le terribili sinistre che così tanto male hanno fatto che Peracchini per rimediare ai danni non riesce a far nulla di suo?" "Nessuno ci risponderà e rimarremo con il dubbio - conclude Franciosi -, in attesa che dal consiglio comunale, qualcuno dell'opposizione chieda lumi. Ci auguriamo che l'unica forza di opposizione al centrodestra non sia la negligente inerzia di Peracchini". Più informazioni.





## Ravenna Today

### Ravenna

---

all'installazione di un secondo rigassificatore a Ravenna", presentato da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare; "Rigassificatore di Ravenna, rivedere gli errori del progetto", presentato da Alvaro Ancisi, Lista per Ravenna - Polo civico popolare, Giacomo Ercolani, consigliere del gruppo Lega Salvini premier, Renato Esposito, vicecapogruppo Fratelli d'Italia, Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna, città forese e lidi, Alberto Ancarani, capogruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRa Ravenna.

## Martedì 27 giugno si riunisce il consiglio comunale di Ravenna: si discute di Ponte mobile, rigassificatori, pesci a Casalborsetti e Darsena

di Redazione - 26 Giugno 2023 - 14:45 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Domani, martedì 27 giugno, alle 15.30, nella sala consiliare, si riunirà il Consiglio comunale di Ravenna, visibile in diretta anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo <https://ravenna.consiglicloud.it/> A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "Ponte mobile" presentato da Davide Buonocore, consigliere gruppo Lista de Pascale; "Acqua, pesci e abitanti asfissati a Casal Borsetti" di Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Erba e sfalci: l'Amministrazione adempia agli impegni e solleciti associazioni e privati per i tratti competenti" di Giacomo Ercolani, consigliere gruppo Lega. Seguiranno le interrogazioni: "Trasporto merci impossibile per i commercianti del centro storico", "Modificare in parte la circolazione tra le vie Montanari e San Mama dopo la riforma della viabilità tra le vie Ravegnana e San Mama", "Incrocio pericoloso tra ponte Cella e Ravegnana", presentate da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Via Marconi: quali prospettive per una mobilità più sostenibile?", di Luca Cortesi, consigliere del gruppo Ravenna Coraggiosa; "Chiusura per 1 mese del ponte mobile perchè non si sono adottate misure preventive per ridurre i disagi", "Sentenza del Tar Emilia Romagna relativa alla concessione dell'impianto sportivo di via Dismano vecchio, quali sono le conseguenze", "Taglio dei pini a Marina Romea il Comune chiarisca quanto accaduto", "Sull'esclusione dei vice presidenti dei consigli territoriali di espressione dell'opposizione alle riunioni del collegio dei presidenti dei consigli territoriali, sulla mancata convocazione in forma scritta delle stesse e la mancata stesura dei verbali delle riunioni tenutesi", presentate da Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna. Si passerà quindi alle proposte di deliberazione: "Manifestazione di volontà all'acquisizione gratuita, con contestuale accettazione, di varie aree di terreno ubicate nel territorio del Comune di Ravenna, di proprietà della società Sapir **porto** intermodale spa di Ravenna che sarà illustrata dall'assessore al Patrimonio, Igor Gallonetto; "Approvazione della convenzione per la gestione del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti sul territorio del Comune di Russi e dei cani che entrano al canile comunale di Ravenna a seguito di richiesta di rinuncia di proprietà da parte dei cittadini di Russi", su cui relazionerà l'assessora ai Diritti degli animali, Federica Moschini; "Piano urbanistico attuativo sub 12-13 in Darsena in variante al Poc Darsena - approvazione - località: Ravenna via D'Alaggio, via Pirano, via Cherso, via Albona" e "Piano urbanistico attuativo ambito pf04 sud - adozione Pua in variante al 2 Poc - località: Ravenna - viale Europa", entrambe a cura dell'assessora all'Urbanistica Federica Del Conte. Infine gli ordini del giorno: "Contrarietà all'installazione di un secondo rigassificatore a Ravenna", presentato da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Rigassificatore di Ravenna,



di Redazione - 26 Giugno 2023 - 14:45 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Domani, martedì 27 giugno, alle 15.30, nella sala consiliare, si riunirà il Consiglio comunale di Ravenna, visibile in diretta anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo <https://ravenna.consiglicloud.it/> A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "Ponte mobile" presentato da Davide Buonocore, consigliere gruppo Lista de Pascale; "Acqua, pesci e abitanti asfissati a Casal Borsetti" di Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Erba e sfalci: l'Amministrazione adempia agli impegni e solleciti associazioni e privati per i tratti competenti" di Giacomo Ercolani, consigliere gruppo Lega. Seguiranno le interrogazioni: "Trasporto merci impossibile per i commercianti del centro storico", "Modificare in parte la circolazione tra le vie Montanari e San Mama dopo la riforma della viabilità tra le vie Ravegnana e San Mama", "Incrocio pericoloso tra ponte Cella e Ravegnana", presentate da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Via Marconi: quali prospettive per una mobilità più sostenibile?", di Luca Cortesi, consigliere del gruppo Ravenna Coraggiosa; "Chiusura per 1 mese del ponte mobile perchè non si sono adottate misure preventive per ridurre i disagi", "Sentenza del Tar Emilia Romagna relativa alla concessione dell'impianto sportivo di via Dismano vecchio, quali sono le conseguenze", "Taglio dei pini a Marina Romea il Comune chiarisca quanto accaduto", "Sull'esclusione dei vice presidenti dei consigli territoriali di espressione dell'opposizione alle riunioni del collegio dei presidenti dei consigli territoriali, sulla mancata convocazione in forma scritta delle stesse e la mancata stesura dei verbali delle riunioni tenutesi", presentate da Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna. Si passerà quindi alle proposte di deliberazione: "Manifestazione di volontà all'acquisizione gratuita, con contestuale accettazione, di varie aree di terreno ubicate nel territorio del Comune di Ravenna, di proprietà della società Sapir porto intermodale spa di Ravenna che sarà illustrata dall'assessore al Patrimonio, Igor Gallonetto; "Approvazione della convenzione per la gestione del servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti sul territorio del Comune di Russi e dei cani che entrano al canile comunale di Ravenna a seguito di richiesta di rinuncia di proprietà da parte dei cittadini di Russi", su cui relazionerà l'assessora ai Diritti degli animali, Federica Moschini; "Piano urbanistico attuativo sub 12-13 in Darsena in variante al Poc Darsena - approvazione - località: Ravenna via D'Alaggio, via Pirano, via Cherso, via Albona" e "Piano urbanistico attuativo ambito pf04 sud - adozione Pua in variante al 2 Poc - località: Ravenna - viale Europa", entrambe a cura dell'assessora all'Urbanistica Federica Del Conte. Infine gli ordini del giorno: "Contrarietà all'installazione di un secondo rigassificatore a Ravenna", presentato da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna; "Rigassificatore di Ravenna,

rivedere gli errori del progetto", presentato da Alvaro Ancisi, Lista per Ravenna, Giacomo Ercolani, consigliere del gruppo Lega, Renato Esposito, vicecapogruppo Fratelli d'Italia, Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna, Alberto Ancarani, capogruppo Forza Italia.

## Il Nautilus

Marina di Carrara

### Domani la cerimonia di apertura del Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 a Marina di Carrara

Al Club Nautico Marina di Carrara è tutto pronto: domani parte il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023, con la cerimonia di apertura in programma alle 18:30 al circolo, che comprende il giuramento degli atleti, degli ufficiali di regata e l'alzabandiera, con la dichiarazione di apertura da parte del presidente FIV Francesco Ettore. Sono arrivate da tutta l'Italia le 42 barche iscritte ai Tricolori d'Altura che la FederVela ha assegnato al Club Nautico Marina di Carrara, uno dei circoli velici più antichi e prestigiosi d'Italia, oggi simbolo d'eccellenza della vela azzurra dell'altomare, che proprio nelle scorse settimane ha ultimato i lavori di restyling della clubhouse che farà il suo esordio ospitando gli equipaggi dell'Italiano Vela d'Altura, la specialità che riunisce yacht delle categorie Regata e Crociera/Regata espressione della più moderna cantieristica italiana e internazionale. La tradizione italiana, la grande partecipazione al fitto calendario di regate lungo tutti i mari della penisola, e il richiamo dei titoli italiani in palio, ha fatto convogliare su Marina di Carrara una flotta interessante per varietà e qualità, con barche dai 9 ai 16 metri, e con molti armatori e campioni specialisti della Vela d'Altura. Tra loro "Mela", il Club Swan42 armato e timonato dal carrarese Andrea Rossi con Enrico Zennaro alla tattica, che lo scorso fine settimana è salito sul gradino più alto del podio al The Nations Trophy 2023 di Porto Cervo piazzandosi davanti agli scafi spagnoli "Nadir" e "Per de Abril". All'Italiano di Marina di Carrara è particolarmente nutrita la flotta di scafi prodotti dall'iconico cantiere finlandese rappresentato da ben nove "Cigni". Oltre a "Mela", infatti, sulla linea di partenza mercoledì 28, anche "Frantaghìro", armato da Carlandrea Simonelli e "Giuliana", il Club Swan50 di Alberto Franchi. E poi "Morgan V" di Nicola De Gemmis vincitore lo scorso anno nelle classi A e B, "Rachistar" e "Katariina II". "Blue Sky", "Tengher" e "Ulrika" completano la flotta Swan. Tra gli scafi di casa il Grand Soleil37 "Valhalla" di Marco Bruna e il Vismara46 "K8" armato da Riccardo Crotti. Presente anche "Sugar", il Corsa915 di Alex Magnani, che quest'anno dovrà vedersela con uno scafo gemello, "Farfallina 2" di Davide Noli. Ma più in generale sono tanti gli scafi con nomi e team di rilievo nel panorama del settore, protagonisti sui campi di regata: "Axa Paolissima" (GS-56), "Comanche Sagola" (Farr45), "Blue Sky", "Faster III" (GS-43), "Scugnizza" e "Guardamago II" (Italia Yachts 11.98), "Spirit of Nerina" (X35), gemella dell'"Excalibur" del Presidente UVAI (Unione Vela Altura Italiana) Fabrizio Gagliardi che ha commentato: "Il Campionato Italiano Assoluto ORC rappresenta un momento importante per tutti quei team di altura che amano confrontarsi sulle boe. Una sfida che premia la preparazione e il lavoro di gruppo. Tutti i partecipanti per essere presenti a questo importante evento sicuramente hanno svolto un allenamento e una messa a punto molto accurata per poter ambire ad



Il Nautilus  
Domani la cerimonia di apertura del Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 a Marina di Carrara  
06/26/2023 19:23  
Al Club Nautico Marina di Carrara è tutto pronto: domani parte il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023, con la cerimonia di apertura in programma alle 18:30 al circolo, che comprende il giuramento degli atleti, degli ufficiali di regata e l'alzabandiera, con la dichiarazione di apertura da parte del presidente FIV Francesco Ettore. Sono arrivate da tutta l'Italia le 42 barche iscritte ai Tricolori d'Altura che la FederVela ha assegnato al Club Nautico Marina di Carrara, uno dei circoli velici più antichi e prestigiosi d'Italia, oggi simbolo d'eccellenza della vela azzurra dell'altomare, che proprio nelle scorse settimane ha ultimato i lavori di restyling della clubhouse che farà il suo esordio ospitando gli equipaggi dell'Italiano Vela d'Altura, la specialità che riunisce yacht delle categorie Regata e Crociera/Regata espressione della più moderna cantieristica italiana e internazionale. La tradizione italiana, la grande partecipazione al fitto calendario di regate lungo tutti i mari della penisola, e il richiamo dei titoli italiani in palio, ha fatto convogliare su Marina di Carrara una flotta interessante per varietà e qualità, con barche dai 9 ai 16 metri, e con molti armatori e campioni specialisti della Vela d'Altura. Tra loro "Mela", il Club Swan42 armato e timonato dal carrarese Andrea Rossi con Enrico Zennaro alla tattica, che lo scorso fine settimana è salito sul gradino più alto del podio al The Nations Trophy 2023 di Porto Cervo piazzandosi davanti agli scafi spagnoli "Nadir" e "Per de Abril". All'Italiano di Marina di Carrara è particolarmente nutrita la flotta di scafi prodotti dall'iconico cantiere finlandese rappresentato da ben nove "Cigni". Oltre a "Mela", infatti, sulla linea di partenza mercoledì 28, anche "Frantaghìro", armato da Carlandrea Simonelli e "Giuliana", il Club Swan50 di Alberto Franchi. E poi "Morgan V" di Nicola De Gemmis vincitore lo scorso anno nelle classi A e B, "Rachistar" e "Katariina II". "Blue Sky", "Tengher" e "Ulrika" completano la flotta Swan. Tra gli scafi di casa il Grand Soleil37 "Valhalla" di Marco Bruna e il Vismara46 "K8" armato da Riccardo Crotti. Presente anche "Sugar", il Corsa915 di Alex Magnani, che quest'anno dovrà vedersela con uno scafo gemello, "Farfallina 2" di Davide Noli. Ma più in generale sono tanti gli scafi con nomi e team di rilievo nel panorama del settore, protagonisti sui campi di regata: "Axa Paolissima" (GS-56), "Comanche Sagola" (Farr45), "Blue Sky", "Faster III" (GS-43), "Scugnizza" e "Guardamago II" (Italia Yachts 11.98), "Spirit of Nerina" (X35), gemella dell'"Excalibur" del Presidente UVAI (Unione Vela Altura Italiana) Fabrizio Gagliardi che ha commentato: "Il Campionato Italiano Assoluto ORC rappresenta un momento importante per tutti quei team di altura che amano confrontarsi sulle boe. Una sfida che premia la preparazione e il lavoro di gruppo. Tutti i partecipanti per essere presenti a questo importante evento sicuramente hanno svolto un allenamento e una messa a punto molto accurata per poter ambire ad

## Il Nautilus

### Marina di Carrara

---

un buon risultato. Quest'anno siamo ospiti del Club Nautico Marina di Carrara che ha fatto il massimo per garantire una perfetta organizzazione, sono sicuro che le aspettative saranno rispettate". EDISON NEXT - Da oltre un anno è partner della FIV con la quale condivide una serie di valori e iniziative. Edison Next accompagna clienti e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, attraverso una piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione in cui tecnologia e digitale giocano un ruolo chiave, con l'obiettivo di massimizzare competitività e performance. Inoltre, Edison Next è attiva nel settore della circular economy e dei servizi ambientali ed è impegnata nello sviluppo del mercato del biometano e dell'idrogeno. Edison Next ha le competenze e gli asset per fornire soluzioni integrate attraverso un approccio end-to-end: dalla consulenza energetica ed ambientale e dalla definizione degli obiettivi di decarbonizzazione, fino all'identificazione di una roadmap con l'individuazione delle soluzioni, alla progettazione e realizzazione degli interventi e al monitoraggio dei risultati. Edison Next è fortemente impegnata sui fronti della tutela ambientale, dell'ottimizzazione energetica e dello sviluppo dei gas verdi. Edison Next opera in Italia, Spagna e Polonia impiegando oltre 3.500 persone, gestendo 65 siti industriali, 2.100 strutture pubbliche e private e 280 città. IL PROGRAMMA - Perfezionate le iscrizioni e conclusi i controlli di stazza, martedì 27 giugno il Club Nautico Marina di Carrara ospiterà alle ore 18:30 la Cerimonia d'Apertura con il discorso delle autorità e il **brindisi** inaugurale, che aprirà il sipario sulla manifestazione. Mercoledì 28 giugno dopo il briefing tecnico, il segnale di avviso della prima prova sarà dato alle ore 11:55 e, per i giorni successivi, sarà il CdR a stabilire di volta in volta l'orario di partenza. Gli equipaggi si sfideranno nello specchio di mare antistante il porto di Marina di Carrara nell'arco di quattro intense giornate di regate su percorsi "a bastone" tra le boe con il classico succedersi di lati di bolina e di poppa. Nel programma degli eventi a terra, giovedì 29 giugno alle 21:00 si svolgerà la Cena di Gala riservata agli Armatori e il 30, a partire dalle ore 19:00, il piazzale del Club Nautico ospiterà il Crew Party con aperitivo e musica dal vivo. IL CAMPIONATO - Il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 è uno degli appuntamenti più importanti della stagione velica tricolore: ogni anno i migliori equipaggi e le migliori barche si ritrovano per dare l'assalto agli "scudetti" della Vela d'Altura, specialità che riunisce yacht delle categorie Regata e Crociera/Regata, suddivise in varie classi per dimensione, espressione della più moderna cantieristica italiana e internazionale. E' una vela che coinvolge migliaia di appassionati, armatori e velisti, in un fitto calendario di gare che culmina proprio con il Campionato Italiano, l'evento più atteso. Secondo la Normativa FIV per l'Altomare, al Campionato sono ammesse le imbarcazioni d'altura in possesso di un valido certificato di stazza ORC International, comprese tra la Classe ORC "A" (le più grandi) e la Classe ORC "D" (le più piccole), suddivise tra le Classi A, B, C e D Regata e Crociera/Regata. Ciascuna di queste Classi assegna il titolo di Campione Italiano di vela d'Altura. LE REGATE FIV E IL FIVILLAGE - L'Italiano di Marina di Carrara vuole essere l'esempio di nuova filosofia che si basa sulla creazione di una struttura

## Il Nautilus

### Marina di Carrara

---

autonoma e itinerante, il FIVillage, che verrà utilizzata in occasione dei Grandi Eventi FIV dislocati sul territorio nazionale (oltre all'Italiano Altura, la Coppa Primavella, i Campionati Italiani Giovanili in Singolo e in Doppio, e il Campionato Italiano Classi Olimpiche). Il villaggio itinerante che sarà inaugurato a Marina di Carrara, rappresenterà uno spazio di aggregazione per i regatanti, gli accompagnatori e i curiosi, nonché una vetrina per gli sponsor. ECOVELA - Al fine di promuovere l'attenzione all'ambiente e la sostenibilità nel mondo della vela, la Federazione ha previsto la presenza di uno spazio federale dedicato al progetto #Ecovela all'interno del FIVillage. In questo modo, la Federazione si pone l'obiettivo di offrire un'esperienza completa ai partecipanti alle regate, fornendo loro uno spazio comune dove condividere la passione per questo sport e dove promuovere valori importanti come la salvaguardia dell'ambiente. Nel suo ruolo di Sustainability Partner della FIV, One Ocean Foundation contribuirà con attività di informazione e divulgazione sulle buone pratiche per la tutela del mare in occasione del Campionato Italiano Assoluto d'Altura. In particolare, verrà proposto ai concorrenti di identificare un membro dell'equipaggio come Responsabile Ecologico di Bordo, con la responsabilità di mettere in atto le azioni volte a favorire la cultura per la tutela del mare.

## Agenparl

Piombino, Isola d' Elba

### Golar Tundra in Liguria, soddisfazione del presidente Giani

(AGENPARL) - Lun 26 giugno 2023 \*\*Golar Tundra in Liguria, soddisfazione del presidente Giani\*\* /Scritto da Antonio Cannata, lunedì 26 giugno 2023 alle 13:48/ Il presidente Eugenio Giani esprime soddisfazione per la decisione del governo di ricollocare entro il termine di 3 anni in off-shore nel mar Ligure la nave rigassificatrice Golar Tundra, attualmente sita nel porto di Piombino. "Sin dal momento della mia nomina a commissario straordinario per la realizzazione dell'opera, avevamo detto che la nave sarebbe rimasta a Piombino per un tempo molto limitato, e questo impegno è stato mantenuto", dice Giani che sabato 24 giugno ha ricevuto da Snam, società incaricata di realizzare l'impianto, la relazione tecnica sul progetto relativo agli interventi necessari per la dismissione della Golar Tundra dal Porto di Piombino. Nei giorni scorsi Palazzo Chigi ha proceduto alla nomina del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti quale commissario straordinario di governo per il nuovo posizionamento della nave.



## Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

### AL VIA IL 10° S&S SWAN RENDEZ-VOUS

Marciana Marina - E' tutto pronto al Circolo della Vela Marciana Marina per lo svolgimento del 10° S&S Swan Rendez-vous, la manifestazione riservata agli yacht progettati dallo studio newyorchese Sparkman & Stephens. Una flotta internazionale di 45 imbarcazioni - in rappresentanza di Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Germania, Finlandia, Svizzera, Inghilterra, Australia, Nuova Zelanda, USA, Brasile - sarà in mare dal 28 giugno al 1 luglio per dare vita a un evento non solo sportivo, ma anche di un momento d'incontro di armatori che hanno un grande amore per le loro barche, le migliori mai prodotte in serie. E irripetibili. Questo il programma: Mercoledì 28 giugno 2023 - completamento registrazioni e cocktail di benvenuto presso la Piazza Bonanno dove sarà allestito il Regatta Village con la preziosa collaborazione di Nautor Swan, ClubSwan Racing e del loro team Giovedì 29 giugno 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera: Classic Class, imbarcazioni di lunghezza uguale o inferiore a 44'; Classic Class, imbarcazioni di lunghezza uguale o maggiore a 47'; Vele bianche comprese fra 36 e 76', Racing Class, imbarcazioni comprese fra 36 e 76' Venerdì 30 giugno 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera Sabato 1 luglio 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera; premiazione e Dinner Party presso lo Sporting Club Marciana Marina La decima edizione dello S&S Swan Rendez vous avrà anche un'importante valenza per quanto riguarda il sociale: il CVMM devolverà 20 della quota di iscrizione di ogni imbarcazione partecipante all'Associazione Abbracciamoli onlus, Associazione no profit che lega lo sport alla cura della leucemia infantile e che da diversi anni ha anche legato il suo nome al sodalizio velico elbano. Inoltre l'armatore Vincenzo Onorato sarà in regata con il suo Swan 38 Mascalzone Latino con un equipaggio formato dai ragazzi dell' Scuola Vela Mascalzone Latino di Napoli, realtà da lui fondata nel 2007 e dedicata ai giovani che vivono in un forte disagio sociale ed economico e quindi offrire loro un'opportunità di riscatto attraverso lo sport della vela e i suoi valori quali la lealtà, la forza e il coraggio. Il 10° S&S Swan Rendez-vous, organizzato dalla S&S Swan Association con la collaborazione del Circolo della Vela Marciana Marina e il patrocinio del comune della città marinese, sarà dedicato a Lars Ström, scomparso recentemente, il più grande amico che gli Armatori di S&S Swan abbiano mai avuto e per oltre 30 anni responsabile dell'ufficio tecnico del cantiere finlandese Nautor Swan. La manifestazione è resa possibile anche grazie al supporto di Zurich, società leader nel settore assicurativo che, in Italia, oltre a fornire soluzioni di protezione e investimento, offre servizi di prevenzione, come quelli che promuovono il benessere e migliorano la resilienza climatica; Rigoni di Asiago, azienda che da un secolo produce confetture biologiche, miele e creme spalmabili nel rispetto del pianeta e del benessere dei suoi consumatori;



Marciana Marina - E' tutto pronto al Circolo della Vela Marciana Marina per lo svolgimento del 10° S&S Swan Rendez-vous, la manifestazione riservata agli yacht progettati dallo studio newyorchese Sparkman & Stephens. Una flotta internazionale di 45 imbarcazioni - in rappresentanza di Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Germania, Finlandia, Svizzera, Inghilterra, Australia, Nuova Zelanda, USA, Brasile - sarà in mare dal 28 giugno al 1 luglio per dare vita a un evento non solo sportivo, ma anche di un momento d'incontro di armatori che hanno un grande amore per le loro barche, le migliori mai prodotte in serie. E irripetibili. Questo il programma: Mercoledì 28 giugno 2023 - completamento registrazioni e cocktail di benvenuto presso la Piazza Bonanno dove sarà allestito il Regatta Village con la preziosa collaborazione di Nautor Swan, ClubSwan Racing e del loro team Giovedì 29 giugno 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera: Classic Class, imbarcazioni di lunghezza uguale o inferiore a 44'; Classic Class, imbarcazioni di lunghezza uguale o maggiore a 47'; Vele bianche comprese fra 36 e 76', Racing Class, imbarcazioni comprese fra 36 e 76' Venerdì 30 giugno 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera Sabato 1 luglio 2023 - regate per le quattro classi in gara su percorso a crociera; premiazione e Dinner Party presso lo Sporting Club Marciana Marina La decima edizione dello S&S Swan Rendez vous avrà anche un'importante valenza per quanto riguarda il sociale: il CVMM devolverà 20 della quota di iscrizione di ogni imbarcazione partecipante all'Associazione Abbracciamoli onlus, Associazione no profit che lega lo sport alla cura della leucemia infantile e che da diversi anni ha anche legato il suo nome al sodalizio velico elbano. Inoltre l'armatore Vincenzo Onorato sarà in regata con il suo Swan 38 Mascalzone Latino con un equipaggio formato dai ragazzi dell' Scuola Vela Mascalzone Latino di Napoli, realtà da lui fondata nel 2007 e dedicata ai giovani che vivono in un forte disagio sociale ed economico e quindi

## Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

---

Nautor Swan, il prestigioso cantiere finlandese; e grazie al contributo di Acqua dell'Elba; Carboway; Kohlhoff Deck Equipment; Moby; Nautica Pontemagra; Ronstan/Andersen, Navimeteo e Toremar. Foto: James Robinson Taylor (una veduta aerea delle banchina nell'edizione 2021).

## Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, prima toccata per la Marella Voyager

Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60. La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, **Savona**, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. "Il rapporto con Marella Cruise consente oggi al porto piombinese di consolidare i risultati dello scorso anno e di affrontare con rinnovato impegno le sfide cruciali che ci attendono" di il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "L'obiettivo principale rimane quello di costruire, in sinergia con gli operatori e le altre istituzioni, un'offerta escursionistica che permetta ai turisti di conoscere e apprezzare le bellezze delle nostro territorio". Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un un'offerta variegata e creativa, grazie anche all'impulso significativo dell'Amministrazione comunale con la rete degli altri soggetti istituzionali. Per questo motivo salutiamo con grande piacere la Marella Voyager e tutti i suoi passeggeri certi che la città saprà accoglierli con calore".



## Informatore Navale

Piombino, Isola d' Elba

### AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Piombino, prima toccata per la Marella Voyager

E' arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise . Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60 . La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, **Savona**, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. "Il rapporto con Marella Cruise consente oggi al porto piombinese di consolidare i risultati dello scorso anno e di affrontare con rinnovato impegno le sfide cruciali che ci attendono" di il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "L'obiettivo principale rimane quello di costruire, in sinergia con gli operatori e le altre istituzioni, un'offerta escursionistica che permetta ai turisti di conoscere e apprezzare le bellezze delle nostro territorio". Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un'un'offerta variegata e creativa, grazie anche all'impulso significativo dell'Amministrazione comunale con la rete degli altri soggetti istituzionali. Per questo motivo salutiamo con grande piacere la Marella Voyager e tutti i suoi passeggeri certi che la città saprà accoglierli con calore".



È arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise . Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60 . La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, Savona, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. "Il rapporto con Marella Cruise consente oggi al porto piombinese di consolidare i risultati dello scorso anno e di affrontare con rinnovato impegno le sfide cruciali che ci attendono" di il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "L'obiettivo principale rimane quello di costruire, in sinergia con gli operatori e le altre istituzioni, un'offerta escursionistica che permetta ai turisti di conoscere e apprezzare le bellezze delle nostro territorio". Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un'un'offerta variegata e creativa, grazie anche all'impulso significativo dell'Amministrazione comunale con la rete degli altri soggetti istituzionali. Per questo motivo salutiamo con grande piacere la Marella Voyager e tutti i suoi passeggeri certi che la città saprà accoglierli con calore".

## Port News

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, prima toccata per la Marella Voyager

E' arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise. Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60. La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, Savona, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call", il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro, la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. Il calendario 2023 delle **crociere** conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle **crociere** e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un'un'offerta variegata e creativa, grazie anche all'impulso significativo dell'Amministrazione comunale con la rete degli altri soggetti istituzionali. Per questo motivo salutiamo con grande piacere la Marella Voyager e tutti i suoi passeggeri certi che la città saprà accoglierli con calore".



06/26/2023 13:05

E' arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise. Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60. La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, Savona, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call", il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro, la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la

## Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

### Crociere, nel porto di Piombino prima toccata per la Marella Voyager

Il calendario 2023 conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno Piombino - E' arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise. Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60. La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, **Savona**, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii. "Il rapporto con Marella Cruise consente oggi al porto piombinese di consolidare i risultati dello scorso anno e di affrontare con rinnovato impegno le sfide cruciali che ci attendono" dice il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "L'obiettivo principale rimane quello di costruire, in sinergia con gli operatori e le altre istituzioni, un'offerta escursionistica che permetta ai turisti di conoscere e apprezzare le bellezze delle nostro territorio". Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai crocieristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità. Benvenuto dunque al comandante, al suo equipaggio e a tutti i suoi passeggeri, augurandoci che la loro visita di Piombino sia un'esperienza suggestiva e piacevole." "L'arrivo dei crocieristi in città è un'opportunità turistica e commerciale - commenta l'assessore alle Attività produttive e al Turismo Sabrina Nigro - grazie al movimento creato da migliaia di passeggeri che in queste occasioni convergono sul centro e sulle destinazioni maggiormente attrattive del nostro territorio. Si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un'offerta variegata e creativa, grazie anche all'impulso significativo dell'Amministrazione comunale con la rete degli altri soggetti istituzionali. Per questo motivo salutiamo con grande piacere la Marella Voyager e tutti i suoi passeggeri certi che la città saprà accoglierli con calore".



Il calendario 2023 conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno Piombino - E' arrivata stamani, per la prima volta a Piombino, la Marella Voyager, nave di Marella Cruise. Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60. La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo, proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, Savona, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna). L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP Roberta Macii. "Il rapporto con Marella Cruise consente oggi al porto piombinese di consolidare i risultati dello scorso anno e di affrontare con rinnovato impegno le sfide cruciali che ci attendono" dice il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri. "L'obiettivo principale rimane quello di costruire, in sinergia con gli operatori e le altre istituzioni, un'offerta escursionistica che permetta ai turisti di conoscere e apprezzare le bellezze delle nostro territorio". Il calendario 2023 delle crociere conta, al momento, 12 approdi, tre in più dello scorso anno. I numeri indicano un inizio di ripresa per il mercato delle crociere e rappresentano una base da cui partire per progettare il lavoro che la comunità cittadina dovrà necessariamente svolgere in questi anni per migliorare la qualità dei servizi offerti. "È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager - dichiara il sindaco Francesco Ferrari - a dimostrazione di quanto Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. Il Comune sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai crocieristi

## PORTI IN ABRUZZO: MINERVINO, "I FONDI CI SONO MA OCCORRE SPENDERLI PRIMA POSSIBILE"

PESCARA - "Per la portualità abruzzese i fondi ci sono, ora bisogna attivarsi per spenderli nel più breve tempo possibile, a partire dai fondi del Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza che ha tempi ben contingentati. E saranno quegli investimenti a restituire un ruolo centrale ai nostri scali, Pescara, Ortona, Vasto, attribuendo a ciascuno una precisa finalità nel traffico passeggeri, merci e industriale". Lo ha detto il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale Salvatore Minervino, nel corso del dibattito promosso dall'Associazione 'Professione Italia' su 'I Porti Abruzzesi e le Autostrade del Mare - Nuovi Percorsi del Commercio Mondiale', incontro moderato dal Presidente della Sezione di Pescara l'avvocato Pietro Paolo Ferrara. Presenti, tra gli altri, il sindaco di Pescara Carlo Masci, l'onorevole Nazario Pagano Presidente della Prima Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, l'onorevole Guerino Testa Segretario della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, il Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale Salvatore Minervino, il Presidente dell'Agenzia Speciale per i porti di Ortona e Vasto Mario Miccoli, Marina D'Orsogna Professore Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Teramo, Silvano Pagliuca Presidente di Confindustria Abruzzo, l'avvocato Antonio De Angelis Presidente nazionale Professione Italia. "Per l'Abruzzo è centrale il dibattito sulle Autostrade del mare e sui collegamenti Ten-t - ha sottolineato il sindaco Masci -, così com'è strategico il potenziamento del collegamento ferroviario verso Roma. Oggi Pescara vive il paradosso di una città di mare che non ha un porto, lo stiamo realizzando in questi anni, ma sono innegabili le difficoltà che vive anche la nostra marineria. Fondamentale l'impegno civico dei professionisti che si mettono in campo per dare un contributo di idee e di prospettive sul tema". "Il territorio abruzzese - ha aggiunto l'onorevole Pagano - è da troppo tempo marginalizzato, punto nodale di una dorsale adriatica da sempre bistrattata. Il potenziamento porti, facilitando l'inserimento di nuove aziende, è un **sistema** per attrarre imprese che dobbiamo sostenere attraverso le facilitazioni delle Zes". "Le autostrade del mare ha sottolineato l'onorevole Testa - producono un risparmio di 7 milioni di euro in breve tempo, considerando che oggi il 90 per cento delle merci viaggia via mare". "Se oggi c'è un settore in cui l'Abruzzo registra un tangibile salto di qualità nel comparto infrastrutture, grazie al Governo Marsilio, è sulla portualità - ha detto il Presidente del Consiglio regionale Sospiri -: pensiamo ai 3 lotti finanziati per il porto di Pescara che è l'approdo turistico per eccellenza; il dragaggio del porto di Ortona; l'inserimento del porto di Vasto tra gli scali nazionali che per i suoi fondali è assolutamente alternativo a Vasto. L'Abruzzo è una delle regioni adriatiche più attrezzate, le risorse per potenziare



PESCARA - "Per la portualità abruzzese i fondi ci sono, ora bisogna attivarsi per spenderli nel più breve tempo possibile, a partire dai fondi del Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza che ha tempi ben contingentati. E saranno quegli investimenti a restituire un ruolo centrale ai nostri scali, Pescara, Ortona, Vasto, attribuendo a ciascuno una precisa finalità nel traffico passeggeri, merci e industriale". Lo ha detto il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Salvatore Minervino, nel corso del dibattito promosso dall'Associazione 'Professione Italia' su 'I Porti Abruzzesi e le Autostrade del Mare - Nuovi Percorsi del Commercio Mondiale', incontro moderato dal Presidente della Sezione di Pescara l'avvocato Pietro Paolo Ferrara. Presenti, tra gli altri, il sindaco di Pescara Carlo Masci, l'onorevole Nazario Pagano Presidente della Prima Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, l'onorevole Guerino Testa Segretario della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, il Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Salvatore Minervino, il Presidente dell'Agenzia Speciale per i porti di Ortona e Vasto Mario Miccoli, Marina D'Orsogna Professore Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Teramo, Silvano Pagliuca Presidente di Confindustria Abruzzo, l'avvocato Antonio De Angelis Presidente nazionale Professione Italia. "Per l'Abruzzo è centrale il dibattito sulle Autostrade del mare e sui collegamenti Ten-t - ha sottolineato il sindaco Masci -, così com'è strategico il potenziamento del collegamento ferroviario verso Roma. Oggi Pescara vive il paradosso di una città di mare che non ha un porto. In

## Abruzzo Web

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

gli scali ci sono e vanno spese subito: su Pescara il primo lotto è già partito, il secondo partirà a breve; così come velocemente vedremo l'escavo per i fondali dei porti di Ortona e Vasto. Di fatto i tre scali rappresentano i caselli pronti delle autostrade del mare e potremo competere con la portualità transfrontaliera". "Il rapporto con il mondo delle professioni è utile alle performance della Regione Abruzzo, grazie a Marina D'Orsogna Professore Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Teramo abbiamo trovato gli strumenti per non perdere i finanziamenti, ed è fondamentale perché l'acqua è il metodo più sicuro per trasportare componentistica dei sistemi produttivi e per portare il prodotto nei luoghi in cui va venduto, siamo nel cuore del Bacino Mediterraneo e di fronte alla porta dell'est, per noi anche la Pescara-Roma ha soprattutto valenza commerciale per arrivare a Civitavecchia. Abbiamo sbloccato ingenti risorse per la nostra portualità regionale perché ci sono alcune delle più grosse aziende del nostro territorio, dalla De Cecco alla Walter Tosto, che rischiano danni enormi se non riuscissero più a utilizzare la via dell'acqua per il trasporto merci". A tracciare un quadro della portualità è stato proprio il Segretario generale Minervino: "Il tallone d'Achille dell'Abruzzo resta la conformazione dei porti che determina problemi di dragaggio. Oggi la nostra **Autorità** gestisce 6 porti e 1 infrastruttura petrolifera su 250 chilometri di costa e i numeri dell'Adriatico centrale ci dicono che nel solo 2022 sono state trasportate via mare ben 11milioni 744mila 577 tonnellate di merci e 958mila 305 passeggeri, con +31 per cento rispetto al 2021. Numeri che ci rendono chiaro quanto sia importante investire sugli scali abruzzesi per consentire loro di entrare a regime in tale fetta di mercato. A Pescara i lavori sono in pieno svolgimento con la deviazione del Porto canale-tratto terminale del fiume, ovvero il lotto 1. L'importo complessivo dei lavori è pari a 52milioni di euro. Il porto di Ortona ha una destinazione commerciale, quello di Vasto ha una vocazione industriale e anche qui ci sono i fondi per il dragaggio e il potenziamento di porti e banchine. Occorre riuscire a spendere velocemente tali fondi per dare opportunità allo sviluppo del traffico intermodale e alle aziende delle aree interne". "Manca allo stato attuale - ha sottolineato il dottor Miccoli - un Piano Regolatore territoriale che l'**Autorità** di **sistema** deve redigere entro 3 anni definendo le peculiarità, dei singoli scali. L'Abruzzo è una regione cerniera che ha bisogno di infrastrutture, attingendo al Pnrr e alla Zes". "Obiettivo dell'incontro - ha sottolineato l'avvocato Pietro Paolo Ferrara Presidente Professione Italia Sezione di Pescara - era accendere la miccia del dibattito e focalizzare l'attenzione sul tema delle infrastrutture da cui dipende il mondo delle professioni".

## AdSP mare Adriatico centrale: incontro presidente Garofalo e presidente Federagenti Santi

(FERPRESS) Ancona, 26 GIU - Incontro oggi fra il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il presidente nazionale di Federagenti, Alessandro Santi, nella sede Adsp ad Ancona. Nel confronto, si è parlato dei porti di Marche e Abruzzo di competenza dell'Autorità di sistema portuale, delle necessità e delle opportunità per il loro sviluppo e delle nuove infrastrutture programmate dall'Adsp.



## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

# "FOTONOTIZIA" INCONTRO PRESIDENTE ADSP GAROFALO-PRESIDENTE NAZIONALE FEDERAGENTI SANTI

Incontro oggi fra il presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centrale**, **Vincenzo Garofalo**, e il presidente nazionale di Federagenti, Alessandro Santi, nella sede Adsp ad Ancona. Nel confronto, si è parlato dei porti di Marche e Abruzzo di competenza dell'**Autorità** di **sistema portuale**, delle necessità e delle opportunità per il loro sviluppo e delle nuove infrastrutture programmate dall'Adsp Ancona, 26 giugno 2023 - L'incontro è stato introdotto dal segretario generale dell'AdSP del **mare Adriatico centrale**, Salvatore Minervino, alla presenza del segretario nazionale di Federagenti, Marco Paifelman, e del direttivo di Federagenti Marche-Abruzzo, dopo la riunione la delegazione ha visitato il porto.



## Incontro presidente ADSP Garofalo-con il presidente nazionale Federagenti Santi

- Incontro oggi fra il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il presidente nazionale di Federagenti, Alessandro Santi, nella sede Adsp ad Ancona. Ancona. Nel confronto, si è parlato dei porti di Marche e Abruzzo di competenza dell'Autorità di sistema portuale, delle necessità e delle opportunità per il loro sviluppo e delle nuove infrastrutture programmate dall'Adsp. L'incontro è stato introdotto dal segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Salvatore Minervino, alla presenza del segretario nazionale di Federagenti, Marco Paifelman, e del direttivo di Federagenti Marche-Abruzzo. La delegazione, dopo la riunione, ha visitato il porto di Ancona.



## Raggiunto il milione di passeggeri: volano le crociere

Ieri sei navi nello scalo e 31mila crocieristi movimentati CIVITAVECCHIA - Sei navi da crociera in un solo giorno - Costa Fortuna, MSC Seashore, Norwegian Breakaway, Oceania Vista, Odyssey of the Seas e Viking Sea - e 31mila passeggeri movimentati: sono i numeri che ha fatto registrare ieri il porto di Civitavecchia. numeri che si aggiungono, soprattutto, al milionesimo passeggero arrivato nello scalo nella giornata di venerdì. Un milione di passeggeri raggiunti prima della fine di giugno, a conferma di come, il 2023, possa essere davvero un anno record per il settore. «Quando un intero porto e un'intera città si impegnano per un risultato - ha confermato soddisfatto il presidente dell'Adsp Pino Musolino - i sogni possono diventare realtà e l'impossibile diventa possibile! Sono estremamente orgoglioso del lavoro e impegno tutti i soggetti coinvolti. Siamo tornati, ancora più forti insieme».



## Anche nel Lazio via all'operazione Mare Sicuro

CIVITAVECCHIA - In linea con quanto illustrato nella presentazione nazionale dell'operazione della Guardia Costiera "Mare Sicuro", anche sul territorio della Regione Lazio la Direzione Marittima di Civitavecchia ha dato avvio, a partire da sabato 17 giugno, alla tradizionale attività a tutela dei bagnanti, diportisti e, in generale, di tutti i fruitori del mare e delle spiagge laziali. Il dispositivo organizzato dalla Guardia Costiera lungo i 361 Km di litorale, che si estendono da Montalto di Castro a Minturno, prevede l'impiego di 45 mezzi navali del Corpo dislocati nei porti e negli approdi laziali sotto il coordinamento operativo del 3° Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia. Nei tre Compartimenti marittimi della Regione (Civitavecchia, Roma-Fiumicino e Gaeta), infatti, circa 250 donne e uomini sono pronti a vigilare, come ogni anno, sulle spiagge ed in mare, al fine di contribuire a creare le migliori condizioni possibili per una tranquilla vacanza, in tutta sicurezza e nel pieno rispetto dell'ambiente marino e costiero. L'operazione "Mare sicuro", infatti, non si rivolge solo a bagnanti e diportisti ma prevede anche l'innalzamento dell'attività ispettiva a tutela dell'ambiente ed a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera; nella scorsa stagione estiva, lo sforzo profuso ha consentito di restituire alla libera fruizione dei cittadini circa 6.000 metri quadrati di spiagge libere illecitamente occupate. Notevole impulso sarà rivolto ai controlli tesi ad accertare la scrupolosa osservanza, da parte di concessionari, assistenti bagnanti, sodalizi pubblici e privati, etc., delle disposizioni inerenti alla sicurezza della balneazione (servizio di salvamento, zona di mare riservata alla balneazione, corridoi di lancio, segnaletica per mancanza del servizio di salvataggio e per situazioni di pericolo per i bagnanti, etc.), richiamate nelle vigenti ordinanze di sicurezza balneare delle competenti Autorità Marittime. In particolare saranno intensificati i controlli in mare per garantire l'osservanza dei limiti di navigazione in prossimità della costa e la salvaguardia della fascia riservata alla balneazione anche in relazione alle distanze dai segnalamenti dei subacquei. A tal proposito, anche sulla scorta delle analisi dei più comuni incidenti registrati negli anni precedenti, si promuoveranno campagne di comunicazione volte a sensibilizzare bagnanti e diportisti su un approccio consapevole con il mare invitando tutti ad adottare comportamenti orientati alla massima prudenza a terra, ma ancor più per mare, rispettando scrupolosamente le regole di navigazione, in particolare quando ci si trova sotto costa e in prossimità di spiagge frequentate da bagnanti. Anche quest'anno - a conferma del successo delle passate stagioni - dedicate verifiche permetteranno ai diportisti di conseguire il cosiddetto "Bollino Blu", ovvero una sorta di certificazione di conformità alle norme in grado di prevenire possibili duplicazioni nei controlli a mare sulle unità. Lo scorso anno, nell'intera Direzione marittima laziale, ne sono stati rilasciati



CIVITAVECCHIA - In linea con quanto illustrato nella presentazione nazionale dell'operazione della Guardia Costiera "Mare Sicuro", anche sul territorio della Regione Lazio la Direzione Marittima di Civitavecchia ha dato avvio, a partire da sabato 17 giugno, alla tradizionale attività a tutela dei bagnanti, diportisti e, in generale, di tutti i fruitori del mare e delle spiagge laziali. Il dispositivo organizzato dalla Guardia Costiera lungo i 361 Km di litorale, che si estendono da Montalto di Castro a Minturno, prevede l'impiego di 45 mezzi navali del Corpo dislocati nei porti e negli approdi laziali sotto il coordinamento operativo del 3° Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia. Nei tre Compartimenti marittimi della Regione (Civitavecchia, Roma-Fiumicino e Gaeta), infatti, circa 250 donne e uomini sono pronti a vigilare, come ogni anno, sulle spiagge ed in mare, al fine di contribuire a creare le migliori condizioni possibili per una tranquilla vacanza, in tutta sicurezza e nel pieno rispetto dell'ambiente marino e costiero. L'operazione "Mare sicuro", infatti, non si rivolge solo a bagnanti e diportisti ma prevede anche l'innalzamento dell'attività ispettiva a tutela dell'ambiente ed a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera; nella scorsa stagione estiva, lo sforzo profuso ha consentito di restituire alla libera fruizione dei cittadini circa 6.000 metri quadrati di spiagge libere illecitamente occupate. Notevole impulso sarà rivolto ai controlli tesi ad accertare la scrupolosa osservanza, da parte di concessionari, assistenti bagnanti, sodalizi pubblici e privati, etc., delle disposizioni inerenti alla sicurezza della balneazione (servizio di salvamento, zona di mare riservata alla balneazione, corridoi di lancio, segnaletica per mancanza del servizio di salvataggio e per situazioni di pericolo per i bagnanti, etc.), richiamate nelle vigenti ordinanze di sicurezza balneare delle competenti Autorità Marittime. In particolare saranno intensificati i controlli in mare per garantire l'osservanza dei limiti di navigazione in prossimità della costa e la salvaguardia della fascia riservata alla balneazione anche in relazione alle distanze

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

oltre 250. Si ricorda infine che è sempre attivo, 24 ore su 24 - 7 giorni su 7, il numero unico di emergenza "112" ed il numero per le emergenze in mare "1530", con i quali si può contattare il più vicino ufficio della Guardia Costiera ed attivare con immediatezza il personale ed i mezzi navali del Corpo delle Capitanerie di **porto**, organizzazione cui fa capo la sicurezza in mare.

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Campagna velica LIFE A-MAR NATURA2000: evento conclusivo alla Lega Navale di Ostia

Mercoledì 28 giugno alle ore 11, presso la sede della Lega Navale Italiana Sezione Lido di Ostia, saranno presentati agli attori istituzionali e alla stampa i risultati della campagna velica del progetto LIFE A-MAR NATURA2000, ottenuti in 6 settimane di navigazione alla scoperta di alcuni dei gioielli naturali più ricchi del nostro Mar Mediterraneo. Il progetto di Federparchi-Europarc Italia, Triton Research, Lipu e Fundación Biodiversidad ha attraversato per due mesi i luoghi più incontaminati del mar Tirreno grazie al supporto della Lega Navale Italiana. Tra i circa 288 siti marini italiani Natura 2000 della "rete ecologica" istituita 30 fa dall'Unione Europea, che collega virtualmente tutti i siti più importanti per la conservazione di habitat e specie, la campagna velica si proponeva di toccarne almeno 30. I siti marini della rete Natura 2000 rappresentano uno scrigno di bellezza e biodiversità ancora poco conosciuto ma fondamentale, sia per i servizi ecosistemici che forniscono sia per gli obiettivi europei di conservazione del mare. Per questo nasce LIFE A-MAR NATURA2000, progetto finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, che ha l'obiettivo di informare, formare, educare, sensibilizzare e coinvolgere attivamente tutti i portatori di interesse del mondo del mare, dai turisti ai residenti, dalle istituzioni al mondo della ricerca, dagli operatori della nautica ai referenti delle attività sportive-ricreative, dai pescatori agli imprenditori locali, stimolando un'azione-reazione che **porti** a comportamenti più sostenibili, partecipativi e promotori di buone pratiche. La campagna velica, organizzata e coordinata da Triton Research con il supporto operativo della Lega Navale Italiana, è stata raccontata con un diario di bordo condiviso sulle principali piattaforme social del progetto, che ha portato migliaia di appassionati ad esplorare, insieme agli equipaggi delle barche, oltre 50 siti marini delle coste di Liguria, Sicilia, Sardegna, Toscana, Lazio e Campania. A guidare la campagna in mare, sono state cinque barche sequestrate alla criminalità organizzata e assegnate dall'autorità giudiziaria alla Lega Navale Italiana per attività di interesse collettivo. In parallelo Federparchi-Europarc Italia, coordinatore del progetto, e LIPU hanno coinvolto centinaia di stakeholders in una campagna di sensibilizzazione a terra che ha visto l'organizzazione di 17 eventi partecipativi e 14 visite guidate per promuovere tra tutti gli "utenti del mare", una fruizione consapevole e responsabile delle risorse naturali marine. L'intera campagna velica è stata organizzata in collaborazione con i Parchi Nazionali di Cinque Terre, Arcipelago Toscano e Asinara, cofinanziatori del progetto e le Aree Marine Protette toccate lungo l'itinerario. Durante l'evento del 28 giugno, verrà anche lanciata l'applicazione di progetto, uno strumento alla portata di tutti per trovare in modo facile e veloce i siti marini Natura 2000 più vicini, con approfondimenti scientifici sugli ambienti, la flora e la fauna marine più rilevanti e la possibilità di riportare eventuali



Mercoledì 28 giugno alle ore 11, presso la sede della Lega Navale Italiana Sezione Lido di Ostia, saranno presentati agli attori istituzionali e alla stampa i risultati della campagna velica del progetto LIFE A-MAR NATURA2000, ottenuti in 6 settimane di navigazione alla scoperta di alcuni dei gioielli naturali più ricchi del nostro Mar Mediterraneo. Il progetto di Federparchi-Europarc Italia, Triton Research, Lipu e Fundación Biodiversidad ha attraversato per due mesi i luoghi più incontaminati del mar Tirreno grazie al supporto della Lega Navale Italiana. Tra i circa 288 siti marini italiani Natura 2000 della "rete ecologica" istituita 30 fa dall'Unione Europea, che collega virtualmente tutti i siti più importanti per la conservazione di habitat e specie, la campagna velica si proponeva di toccarne almeno 30. I siti marini della rete Natura 2000 rappresentano uno scrigno di bellezza e biodiversità ancora poco conosciuto ma fondamentale, sia per i servizi ecosistemici che forniscono sia per gli obiettivi europei di conservazione del mare. Per questo nasce LIFE A-MAR NATURA2000, progetto finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, che ha l'obiettivo di informare, formare, educare, sensibilizzare e coinvolgere attivamente tutti i portatori di interesse del mondo del mare, dai turisti ai residenti, dalle istituzioni al mondo della ricerca, dagli operatori della nautica ai referenti delle attività sportive-ricreative, dai pescatori agli imprenditori locali, stimolando un'azione-reazione che porti a comportamenti più sostenibili, partecipativi e promotori di buone pratiche. La campagna velica, organizzata e coordinata da Triton Research con il supporto operativo della Lega Navale Italiana, è stata raccontata con un diario di bordo condiviso sulle principali piattaforme social del progetto, che ha portato migliaia di appassionati ad esplorare, insieme agli equipaggi delle barche, oltre 50 siti marini delle coste di Liguria, Sicilia, Sardegna, Toscana, Lazio e Campania. A guidare la campagna in mare, sono state cinque

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

segnalazioni con fotografie e video che potranno essere georeferenziati, una volta verificati dallo staff di progetto. Nella primavera 2024 la campagna velica verrà replicata in Spagna per un altro mese, sotto la guida di Fundación Biodiversidad, fondazione pubblica del Ministero per la Transizione Ecologica e la Sfida Demografica del paese, che porta avanti da anni diversi progetti di conservazione e gestione dei siti della Rete Natura 2000. Sono inoltre previste due regate veliche, la realizzazione di un documentario sui siti marini Natura 2000, numeroso materiale di approfondimento ed eventi pubblici.

## Agenparl

Napoli

### NAPOLI: FERRANTE (FI), "VICENDA PORTO DANNO ECONOMICO ENORME, CONVOCHERO' TAVOLO"

(AGENPARL) - lun 26 giugno 2023 **NAPOLI**: FERRANTE (FI), "VICENDA **PORTO** DANNO ECONOMICO ENORME, CONVOCHERO' TAVOLO"

"Quanto sta accadendo al **porto** di **Napoli** sul mancato rilascio, in favore dei mega yacht, dell'autorizzazione all'ormeggio desta profondo stupore e rammarico. Se da un lato sono comprensibili le esigenze di sicurezza, dall'altro non è pensabile poter arrecare alla città di **Napoli**, in piena stagione estiva, un danno enorme in termini economici (fino a 100mila euro al giorno), turistici e soprattutto d'immagine. Non può e non deve passare la narrazione, come purtroppo sta accadendo su tanti media stranieri, di una grande città costiera e capitale del Sud - famosa nel mondo per le sue bellezze paesaggistiche, artistiche ed enogastronomiche - che respinge chi è in grado di offrirle capitali e pubblicità. E' mia intenzione, coinvolgendo le competenti strutture del MIT, convocare quanto prima un tavolo sulla questione per valutare tutte le possibili soluzioni da adottare in tempi rapidi per evitare il protrarsi di un grave pregiudizio che, se non sanato, potrebbe interrompere il boom reputazionale e turistico che la città, da qualche anno a questa parte, sta orgogliosamente

vivendo". Così in una nota, Tullio Ferrante (FI), Sottosegretario ai Trasporti e responsabile nazionale Adesioni di Forza Italia Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.



(AGENPARL) - lun 26 giugno 2023 NAPOLI: FERRANTE (FI), "VICENDA PORTO DANNO ECONOMICO ENORME, CONVOCHERO' TAVOLO" "Quanto sta accadendo al porto di Napoli sul mancato rilascio, in favore dei mega yacht, dell'autorizzazione all'ormeggio desta profondo stupore e rammarico. Se da un lato sono comprensibili le esigenze di sicurezza, dall'altro non è pensabile poter arrecare alla città di Napoli, in piena stagione estiva, un danno enorme in termini economici (fino a 100mila euro al giorno), turistici e soprattutto d'immagine. Non può e non deve passare la narrazione, come purtroppo sta accadendo su tanti media stranieri, di una grande città costiera e capitale del Sud - famosa nel mondo per le sue bellezze paesaggistiche, artistiche ed enogastronomiche - che respinge chi è in grado di offrire capitali e pubblicità. E' mia intenzione, coinvolgendo le competenti strutture del MIT, convocare quanto prima un tavolo sulla questione per valutare tutte le possibili soluzioni da adottare in tempi rapidi per evitare il protrarsi di un grave pregiudizio che, se non sanato, potrebbe interrompere il boom reputazionale e turistico che la città, da qualche anno a questa parte, sta orgogliosamente vivendo". Così in una nota, Tullio Ferrante (FI), Sottosegretario ai Trasporti e responsabile nazionale Adesioni di Forza Italia Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.

## Agenparl

Napoli

### NAPOLI, SILVESTRO(FI):SOLIDARIETA' A TENENTE FEDELE, FARE CHIAREZZA SU MINACCE

(AGENPARL) - lun 26 giugno 2023 **NAPOLI**, SILVESTRO(FI): SOLIDARIETA' A TENENTE FEDELE, FARE CHIAREZZA SU MINACCE Solidarietà incondizionata al tenente della Capitaneria di **Porto** di **Napoli**, Paolo Fedele per le vergognose minacce ricevute dopo l'intervento contro gli ormeggi abusivi a Mergellina. È inaccettabile che un funzionario dello Stato debba ricevere messaggi intimidatori per aver svolto il proprio lavoro nell'esclusivo interesse della collettività. Certo nel lavoro della Prefettura che sta indagando sul caso. Bisogna fare chiarezza quanto prima per permettere al tenente Fedele di continuare il suo lavoro nel migliore dei modi. Lo dichiara in una nota il senatore di Forza Italia, Francesco Silvestro.



## Agenparl

Napoli

### Minacce a tenente Fedele, Martusciello e Patriarca: punire colpevoli

(AGENPARL) - Lun 26 giugno 2023 COMUNICATO STAMPA Minacce a tenente Fedele, Martusciello e Patriarca: punire colpevoli due esponenti azzurri: lotta a criminalità degli ormeggi abusivi **NAPOLI** - «Solidarietà al tenente della capitaneria di **porto**, Paolo Fedele, destinatario di inaccettabili intimidazioni da parte della criminalità che gestisce il ricco business degli ormeggi abusivi a Mergellina». A dirlo sono Fulvio Martusciello, eurodeputato e coordinatore regionale di Forza Italia, e Annarita Patriarca, deputata e commissario provinciale del partito azzurro. «Il tenente Fedele è un brillante esempio di servitore dello Stato - hanno aggiunto - a cui noi tutti dobbiamo assicurare vicinanza e sostegno pur nella certezza che le minacce, ricevute in questi giorni, non incideranno in alcun modo sul suo impegno nel contrasto alla gestione abusiva degli ormeggi». «Auspichiamo - concludono i due esponenti azzurri - che le forze di polizia riescano a identificare e a punire quanto prima gli autori di questi ignobili gesti. La capitaneria di **porto** di **Napoli** è impegnata da sempre nel ripristino della legalità nel settore marittimo e diportistico e siamo sicuri che tale determinazione proseguirà più forte di prima per restituire il litorale alla libera fruizione pubblica». **Napoli**, 26 giugno 2023.



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Napoli, capitaneria di porto: "Yatch Arnault? Nessuna richiesta di accosto"

La Capitaneria di Porto di NAPOLI "non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto" da parte dello yacht di Bernard Arnault, patron di Lvmh al quale, secondo quanto riportato nei giorni scorsi da organi di stampa, sarebbe stato impedito l'attracco al porto di Mergellina per le eccessive dimensioni dell'imbarcazione. In un comunicato stampa la Capitaneria di Porto di Napoli spiega che "l'insieme delle informazioni e considerazioni" riportate dalle testate giornalistiche "restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto e il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità - sottolinea la Capitaneria di Porto - deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti. Non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune". La Capitaneria, fa sapere che, "se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di porto sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee", conclude la nota.



La Capitaneria di Porto di NAPOLI "non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto" da parte [...] La Capitaneria di Porto di NAPOLI "non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto" da parte dello yacht di Bernard Arnault, patron di Lvmh al quale, secondo quanto riportato nei giorni scorsi da organi di stampa, sarebbe stato impedito l'attracco al porto di Mergellina per le eccessive dimensioni dell'imbarcazione. In un comunicato stampa la Capitaneria di Porto di Napoli spiega che "l'insieme delle informazioni e considerazioni" riportate dalle testate giornalistiche "restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto e il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità - sottolinea la Capitaneria di Porto - deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti. Non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune". La Capitaneria, fa sapere che, "se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare

## Informatore Navale

Napoli

### CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI - "Nessuna richiesta di accosto del mega yacht" precisazioni su articoli e relative considerazioni sull'operato

Varie testate hanno pubblicato un articolo nel quale vengono riportate alcune considerazioni sull'operato della Capitaneria di **porto** di **Napoli** per aver respinto le richieste di accosto di un noto imprenditore e protagonista del jet set internazionale. L'insieme delle informazioni e considerazioni restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto ed il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti, non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune. La Capitaneria, se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel **porto** di **Napoli** le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di **porto** sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee.



Varie testate hanno pubblicato un articolo nel quale vengono riportate alcune considerazioni sull'operato della Capitaneria di porto di Napoli per aver respinto le richieste di accosto di un noto imprenditore e protagonista del jet set internazionale. L'insieme delle informazioni e considerazioni restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto ed il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti, non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune. La Capitaneria, se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di porto sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee.

## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Napoli, superyacht vietati a Mergellina. Luise: "Perdiamo 50 mila euro al giorno"

Per la sicurezza del porticciolo nel cuore della città, una recente ordinanza della capitaneria vieta alle barche superiori ai 75 metri di approdare. Si cominciano a sentire i primi effetti dell'ordinanza introdotta quest'anno dalla capitaneria di porto di **Napoli** che vieta l'ormeggio di yacht lunghi più di 75 metri nel porticciolo di Mergellina. Venerdì scorso al superyacht Symphony dell'imprenditore francese Bernard Arnault, fondatore e CEO di LVMH, è stato vietato l'attracco, nonostante in passato sia regolarmente entrato. Symphony è lungo circa cento metri. Non è la prima volta che succede. Nelle scorse settimane anche Eos, il grande veliero da 90 metri di Barry Diller, amministratore delegato di IAC/InterActiveCorp (che contiene tra le altre expedia.com e TripAdvisor), si è visto rifiutare l'approdo a Mergellina. Come ha chiarito in una lettera a Il Mattino pubblicata oggi, il comandante della capitaneria di porto di **Napoli**, Pietro Vella, spiega che l'ordinanza è dovuta a motivi di sicurezza. Negli scorsi mesi sono state effettuate delle simulazioni che hanno mostrato come far entrare a Mergellina yacht da oltre 75 metri - cioè i cosiddetti "superyacht", che non hanno una misura standard ma generalmente si indicano quelli superiori ai 40 metri - limiti la visibilità delle imbarcazioni in entrata ed uscita, per esempio rendendo difficile alle altre barche di vedere i fanali, cioè le luminarie portuali analoghe alle strisce sull'asfalto: le luci che indicano i punti di accesso e le corsie di marcia. Generalmente nei porticcioli, nelle marine, ce ne sono due, uno rosso e uno verde, che indicano di mantenere rispettivamente la "sinistra" (più precisamente, il babordo) e la "destra" (il tribordo). «Chi viene verso l'approdo vede il fanale rosso e per cogliere anche il verde per indirizzarsi verso l'imboccatura deve spingersi molto verso terra con il rischio di incorrere nei bassi fondali o in un campo boe», scrive Vella. Mancati approdi si traducono in mancati guadagni per l'indotto del porticciolo di Mergellina a **Napoli**, che proprio durante l'estate ha il suo picco di attività. Il catering, l'ormeggio e il disormeggio, la ristorazione e tutti i servizi nautici di cui in genere fruiscono gli yacht (rifornimento, pulizia, manutenzione, riparazione, etc.). Massimo Luise, storico gestore di uno dei moli di Mergellina, ha detto al Corriere del Mezzogiorno che «da quest'anno l'impossibilità di accogliere una categoria di imbarcazioni di enorme prestigio comporterà la perdita per il nostro territorio in termini economici di cifre importanti: solo per l'indotto dai 50 ai 100 mila euro al giorno. In una stagione decine e decine di milioni». Secondo Luise questa ordinanza tenderà a dirottare diversi grandi yacht verso i porti di Malta, Spagna e Francia. Per Costanzo Jannotti Pecci, presidente dell'Unione Industriali di **Napoli**, ha detto che l'ordinanza della capitaneria di **Napoli** impedisce al turismo di lusso di approdare a **Napoli**. Condividi Tag **napoli** yacht Articoli correlati.



Per la sicurezza del porticciolo nel cuore della città, una recente ordinanza della capitaneria vieta alle barche superiori ai 75 metri di approdare. Si cominciano a sentire i primi effetti dell'ordinanza introdotta quest'anno dalla capitaneria di porto di Napoli che vieta l'ormeggio di yacht lunghi più di 75 metri nel porticciolo di Mergellina. Venerdì scorso al superyacht Symphony dell'imprenditore francese Bernard Arnault, fondatore e CEO di LVMH, è stato vietato l'attracco, nonostante in passato sia regolarmente entrato. Symphony è lungo circa cento metri. Non è la prima volta che succede. Nelle scorse settimane anche Eos, il grande veliero da 90 metri di Barry Diller, amministratore delegato di IAC/InterActiveCorp (che contiene tra le altre expedia.com e TripAdvisor), si è visto rifiutare l'approdo a Mergellina. Come ha chiarito in una lettera a Il Mattino pubblicata oggi, il comandante della capitaneria di porto di Napoli, Pietro Vella, spiega che l'ordinanza è dovuta a motivi di sicurezza. Negli scorsi mesi sono state effettuate delle simulazioni che hanno mostrato come far entrare a Mergellina yacht da oltre 75 metri - cioè i cosiddetti "superyacht", che non hanno una misura standard ma generalmente si indicano quelli superiori ai 40 metri - limiti la visibilità delle imbarcazioni in entrata ed uscita, per esempio rendendo difficile alle altre barche di vedere i fanali, cioè le luminarie portuali analoghe alle strisce sull'asfalto: le luci che indicano i punti di accesso e le corsie di marcia. Generalmente nei porticcioli, nelle marine, ce ne sono due, uno rosso e uno verde, che indicano di mantenere rispettivamente la "sinistra" (più precisamente, il babordo) e la "destra" (il tribordo). «Chi viene verso l'approdo vede il fanale rosso e per cogliere anche il verde per indirizzarsi verso l'imboccatura deve spingersi molto verso terra con il rischio di incorrere nei bassi fondali o in un campo boe», scrive Vella. Mancati approdi si traducono in mancati guadagni per l'indotto del porticciolo di Mergellina a Napoli, che proprio durante l'estate ha il suo picco di

## Napoli Today

Napoli

### Yacht del miliardario Bernard Arnault a Napoli, la Capitaneria: "Mai ricevute richieste d'attracco"

La risposta dopo la polemica dei giorni scorsi La Capitaneria di Porto di Napoli "non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto" da parte dello yacht di Bernard Arnault, patron di Lvmh al quale, secondo quanto riportato nei giorni scorsi da organi di stampa, sarebbe stato impedito l'attracco al porto di Mergellina per le eccessive dimensioni dell'imbarcazione. In un comunicato stampa la Capitaneria di Porto di Napoli spiega che "l'insieme delle informazioni e considerazioni" riportate dalle testate giornalistiche "restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto e il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità - sottolinea la Capitaneria di Porto - deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti. Non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune". La Capitaneria, fa sapere che, "se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di porto sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee", conclude la nota. (Zca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 26-GIU-23 12:26 NNNN.



La risposta dopo la polemica dei giorni scorsi La Capitaneria di Porto di Napoli "non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto" da parte dello yacht di Bernard Arnault, patron di Lvmh al quale, secondo quanto riportato nei giorni scorsi da organi di stampa, sarebbe stato impedito l'attracco al porto di Mergellina per le eccessive dimensioni dell'imbarcazione. In un comunicato stampa la Capitaneria di Porto di Napoli spiega che "l'insieme delle informazioni e considerazioni" riportate dalle testate giornalistiche "restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto e il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità - sottolinea la Capitaneria di Porto - deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti. Non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune". La Capitaneria, fa sapere che, "se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di porto sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee", conclude la nota. (Zca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 26-GIU-23 12:26 NNNN.

## Napoli Today

### Napoli

#### Ormeggi abusivi a Mergellina: minacciato il tenente della Capitaneria

Solidarietà espressa al tenente Paolo Fedele "Solidarietà incondizionata al tenente della Capitaneria di Porto di Napoli, Paolo Fedele per le vergognose minacce ricevute dopo l'intervento contro gli ormeggi abusivi a Mergellina. È inaccettabile che un funzionario dello Stato debba ricevere messaggi intimidatori per aver svolto il proprio lavoro nell'esclusivo interesse della collettività. Certo nel lavoro della Prefettura che sta indagando sul caso. Bisogna fare chiarezza quanto prima per permettere al tenente Fedele di continuare il suo lavoro nel migliore dei modi". Lo dichiara in una nota il senatore di Forza Italia, Francesco Silvestro.



The image is a screenshot of a social media post. At the top, there is a logo for 'Napoli Today' with the text 'Napoli Today' below it. The main title of the post is 'Ormeggi abusivi a Mergellina: minacciato il tenente della Capitaneria'. Below the title is a photograph showing several people standing on a pier or dock next to a blue boat. The date and time of the post are '06/26/2023 17:21' and the source is 'ITALIA.FORZA:'. Below the photo is a block of text that repeats the content of the main text on the page.

## L'Ammiraglio Vella fa alcune precisazioni sulla stampa per aver respinto le richieste di ormeggio

**Napoli**, 26 giugno 2023 - Il Corriere del Mezzogiorno del 25/06/2023, pubblica un articolo, poi rilasciato da altre testate in ambito nazionale, nel quale vengono riportate alcune considerazioni sull'operato della Capitaneria di **porto** di **Napoli** per aver respinto le richieste di accosto di un noto imprenditore e protagonista del jet set internazionale. L'insieme delle informazioni e considerazioni restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto ed il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti, non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune. La Capitaneria, se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel **porto** di **Napoli** le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture di ormeggio idonee alle esigenze e su questa base bisogna creare delle sinergie tra istituzioni e privati. La Capitaneria di **porto** sin d'ora, è certo, non farà mancare il proprio fattivo contributo tecnico e di idee.



**Napoli**, 26 giugno 2023 - Il Corriere del Mezzogiorno del 25/06/2023, pubblica un articolo, poi rilasciato da altre testate in ambito nazionale, nel quale vengono riportate alcune considerazioni sull'operato della Capitaneria di porto di Napoli per aver respinto le richieste di accosto di un noto imprenditore e protagonista del jet set internazionale. L'insieme delle informazioni e considerazioni restituisce un quadro non reale della vicenda che stupisce anche i lettori meno attenti. La Capitaneria non ha ricevuto alcuna richiesta di accosto ed il contesto diviene utile solo a supportare già noti intendimenti di far ormeggiare mega yacht giusto nelle vicinanze del fanale rosso dell'approdo di Mergellina, con l'effetto di oscurare per chi viene da mare la visibilità del fanale verde e creare difficoltà alle unità in uscita la cui visibilità è impedita dalla nave ormeggiata. Un ormeggio di qualità deve essere sicuro nel rispetto delle regole, ogni diverso interesse passa in secondo ordine. Altre valutazioni rischiano di dare voce, anche se involontariamente, a questioni non proprio di interesse generale e forse un po' meno ai principi di legalità di cui la sicurezza, in questo caso, rappresenta un caposaldo. E' difficile pensare che proprietari di grandi unità siano attratti dalla precarietà dell'ormeggio e delle sue condizioni con il rischio di essere vittime di collisioni o causa involontaria di altri incidenti, non è questo che cercano i nomi importanti e certamente anche la gente comune. La Capitaneria, se interessata, avrebbe nei limiti del possibile individuato un ormeggio anche nel porto di Napoli le cui condizioni avrebbero rispettato tutti i canoni di sicurezza, senza scorrazzare tra i meandri di rischi fuori controllo, forse nell'indifferenza di chi in queste situazioni non è portatore di un interesse pubblico. Nessuno può pensare che la soddisfazione di chi richiede l'accosto debba per forza passare dal brivido del rischio di un ormeggio incerto e precario. La soluzione deve passare per la realizzazione o l'adattamento di strutture

## Shipping Italy

Napoli

### Maxi bando da quasi 600 milioni di euro per rinnovare i porti di Napoli e Salerno

Anche per velocizzare gli interventi Pnrr, la port authority campana suddivide in cinque lotti le opere da realizzare nei prossimi anni (ancora da finanziare per 160 milioni) di Redazione SHIPPING ITALY 26 Giugno 2023 Sono in tutto 18 appalti, che valgono complessivamente 586,8 milioni di euro. Si tratta del nuovo mega bando appena pubblicato dall'Autorità di Sistema Portuale di **Napoli** e Salerno che, per velocizzare l'esecuzione di progetti finanziati dal fondo complementare al Pnrr e altri ricompresi nel Pot 2023-25, una volta completata la progettazione preliminare o definitiva (con analogia modalità), ha deciso di procedere per 'pacchetti', mettendo a gara in tempi brevi (il termine scadrà fra meno di un mese) la redazione di accordi quadro con i potenziali esecutori dei suddetti lavori. La seguente tabella, tratta dalla documentazione dell'ente, evidenzia come restino da finanziare circa 160 milioni di euro delle opere inserite nei cinque accordi quadro (o lotti) previsti. "Per ogni AQ/Lotto - spiega l'Adsp - il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro da aggiudicare, avente ad oggetto le prestazioni di sola esecuzione lavori o eventualmente progettazione ed esecuzione lavori (appalto integrato), è stato ottenuto tenendo conto del valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nello specifico AQ/Lotto, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA (di seguito "Valore Massimo Stimato Lavori") a cui è stato aggiunto il valore stimato per i servizi di progettazione (di seguito "Importo Progettazione"), il tutto maggiorato del 20% (venti percento) al fine di tener conto di eventuali imprevisti, lavori aggiuntivi e/o di completamento". Ogni accordo durerà quattro anni, termine che "potrà essere prolungato sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del Pnc (Piano nazionale complementare) dalle Autorità competenti. La durata degli Accordi Quadro potrà essere prolungata altresì di ulteriori 2 anni in ragione della presenza di lavori di completamento e/o di lavori per i quali il ricorso ad una nuova procedura potrebbe comportare la perdita dello specifico finanziamento". Secondo le regole fissate dall'Adsp "ogni offerente, in qualsiasi forma costituito (individuale o plurisoggettiva), può presentare offerta esclusivamente per un solo Accordo Quadro/Lotto". A.M.



Anche per velocizzare gli interventi Pnrr, la port authority campana suddivide in cinque lotti le opere da realizzare nei prossimi anni (ancora da finanziare per 160 milioni) di Redazione SHIPPING ITALY 26 Giugno 2023 Sono in tutto 18 appalti, che valgono complessivamente 586,8 milioni di euro. Si tratta del nuovo mega bando appena pubblicato dall'Autorità di Sistema Portuale di Napoli e Salerno che, per velocizzare l'esecuzione di progetti finanziati dal fondo complementare al Pnrr e altri ricompresi nel Pot 2023-25, una volta completata la progettazione preliminare o definitiva (con analogia modalità), ha deciso di procedere per 'pacchetti', mettendo a gara in tempi brevi (il termine scadrà fra meno di un mese) la redazione di accordi quadro con i potenziali esecutori dei suddetti lavori. La seguente tabella, tratta dalla documentazione dell'ente, evidenzia come restino da finanziare circa 160 milioni di euro delle opere inserite nei cinque accordi quadro (o lotti) previsti. "Per ogni AQ/Lotto - spiega l'Adsp - il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro da aggiudicare, avente ad oggetto le prestazioni di sola esecuzione lavori o eventualmente progettazione ed esecuzione lavori (appalto integrato), è stato ottenuto tenendo conto del valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nello specifico AQ/Lotto, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA (di seguito "Valore Massimo Stimato Lavori") a cui è stato aggiunto il valore stimato per i servizi di progettazione (di seguito "Importo Progettazione"), il tutto maggiorato del 20% (venti percento) al fine di tener conto di eventuali imprevisti, lavori aggiuntivi e/o di completamento". Ogni accordo durerà quattro anni, termine che "potrà essere prolungato sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del Pnc (Piano nazionale complementare) dalle Autorità competenti. La durata degli Accordi Quadro potrà essere prolungata altresì di ulteriori 2 anni in ragione della presenza di lavori di completamento e/o di lavori per i quali il ricorso

## Stylo 24

Napoli

### Minacce al tenente Fedele: «Sono un tumore maligno»

di Redazione 26 Giugno 2023 in Notizie di Attualità Tempo di lettura: 2 minuti  
 Lettere di intimidazione dopo il blitz contro gli ormeggi abusivi. Martusciello e Patriarca: auspichiamo che le forze di polizia riescano a identificare e a punire quanto prima gli autori. L'ufficiale Paolo Fedele, tenente della capitaneria di **Porto** è stato raggiunto da una serie di minacce. Il tenente sarebbe finito nel mirino per il blitz messo in atto nei giorni scorsi per il ripristino delle regole sulla costa cittadina ma soprattutto nella zona del porticciolo di Mergellina e della rotonda Diaz. Lo riporta un articolo di Leandro Del Gaudio su «il Mattino». In pochi giorni sono arrivate mail, lettere anonime, post sui social con messaggi abbastanza chiari: «Ti mangio il cuore», «sono un tumore maligno», «ho tanti agganci, ti faccio rimuovere». La vicenda non è passata sotto silenzio e la Procura sta investigando. Sul caso c'è anche la Prefettura di **Napoli**. L'operazione era stata firmata dalla Procura ma ad alimentare la rabbia contro il tenente sarebbero stati gli interventi contro gli ormeggiatori abusivi. Un blitz congiunto, della Capitaneria e degli agenti del commissariato di Chiaia, che ha colpito gli interessi opachi in un periodo dove il turismo assicura ricchi guadagni. Hanno espresso «solidarietà al tenente della capitaneria di **porto**, Paolo Fedele» l'eurodeputato e coordinatore regionale di Forza Italia, Fulvio Martusciello, eurodeputato, e la deputata e commissario provinciale del partito azzurro, Annarita Patriarca, «destinatario di inaccettabili intimidazioni da parte della criminalità che gestisce il ricco business degli ormeggi abusivi a Mergellina». «Il tenente Fedele è un brillante esempio di servitore dello Stato - hanno aggiunto - a cui noi tutti dobbiamo assicurare vicinanza e sostegno pur nella certezza che le minacce, ricevute in questi giorni, non incideranno in alcun modo sul suo impegno nel contrasto alla gestione abusiva degli ormeggi». «Auspichiamo - concludono i due esponenti azzurri - che le forze di polizia riescano a identificare e a punire quanto prima gli autori di questi ignobili gesti. La capitaneria di **porto** di **Napoli** è impegnata da sempre nel ripristino della legalità nel settore marittimo e diportistico e siamo sicuri che tale determinazione proseguirà più forte di prima per restituire il litorale alla libera fruizione pubblica».



## Il Nautilus

Bari

### Intervista esclusiva al Prof. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

IL NAUTILUS dedica l'Oblò del **mare** all'intervento del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Prof. **Ugo Patroni Griffi**, alla tavola rotonda su 'Le comunità energetiche in ambito **portuale**'. Nel ringraziare il Presidente dell'AdSPMAM, si propone l'intervista esclusiva ricca di riflessioni importanti sulle nascenti CER portuali. " Non si discute più del tema delle CER, ma del come realizzarle", ci ha riferito il Prof **Patroni Griffi**, nell'illustrare questo complesso argomento. "Oggi - ha detto **Patroni Griffi** - l'importante è avere un approccio olistico, fortemente cooperativo, attraverso un potentissimo strumento non monopolizzante di partenariato pubblico-privato: queste sono infatti le comunità energetiche. Le esigenze energivore di un porto sono grandi e vanno sommate a quelle degli operatori e del naviglio; con il cold ironing, una grande nave da crociera, ferma in porto per 10 ore, consuma circa 20 megawatt e con due navi attraccate si arriva a 40 megawatt, quasi l'intero bisogno energivoro di una città di circa 100 mila abitanti. Abbiamo avuto una buona legge, quella sulle comunità energetiche, che però va migliorata quando ci si riferisce alle infrastrutture portuali". Presidente

**Patroni Griffi**, in questi ultimi mesi le cd. 'Comunità Energetiche' sono diventate un soggetto nuovo - di derivazione unionale - per il mercato energetico italiano. Il legislatore con tale disciplina di settore per le Comunità energetiche portuali, intende soddisfare le grandi esigenze energivore di tali infrastrutture e di fungere da volano della portualità e della retroportualità stimolando un modello sostenibile di porto (green port) e retroporto. "La strategia energetica della UE è definita dal CEP (Clean Energy for all European Package) composto da quattro direttive, e quattro regolamenti. Nella strategia europea è centrale il ruolo dei consumatori finali, cui viene offerta l'opportunità di produrre e vendere autonomamente l'energia, anche collettivamente. Le direttive UE RED II e IEM, appunto, introducono modelli innovativi e cooperativi di gestione collettiva dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, e impegnano gli Stati membri a sostenerne la diffusione. L'azione della UE appare del resto coerente anche con settimo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile, definito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite: "assicurare a tutti l'accesso ai sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni". "Le CER - continua il presidente **Patroni Griffi** - rappresentano un soggetto nuovo per i mercati energetici; sono imprese basate su un "modello democratico" di governo, in cui le decisioni sono prese dai membri della comunità in modo indipendente e autonomo, che possono collaborare con altri attori del mercato, senza che questi debbano diventare necessariamente membri della comunità".



IL NAUTILUS dedica l'Oblò del mare all'intervento del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Prof. Ugo Patroni Griffi, alla tavola rotonda su 'Le comunità energetiche in ambito portuale'. Nel ringraziare il Presidente dell'AdSPMAM, si propone l'intervista esclusiva ricca di riflessioni importanti sulle nascenti CER portuali. " Non si discute più del tema delle CER, ma del come realizzarle", ci ha riferito il Prof Patroni Griffi, nell'illustrare questo complesso argomento. "Oggi - ha detto Patroni Griffi - l'importante è avere un approccio olistico, fortemente cooperativo, attraverso un potentissimo strumento non monopolizzante di partenariato pubblico-privato: queste sono infatti le comunità energetiche. Le esigenze energivore di un porto sono grandi e vanno sommate a quelle degli operatori e del naviglio; con il cold ironing, una grande nave da crociera, ferma in porto per 10 ore, consuma circa 20 megawatt e con due navi attraccate si arriva a 40 megawatt, quasi l'intero bisogno energivoro di una città di circa 100 mila abitanti. Abbiamo avuto una buona legge, quella sulle comunità energetiche, che però va migliorata quando ci si riferisce alle infrastrutture portuali". Presidente Patroni Griffi, in questi ultimi mesi le cd. 'Comunità Energetiche' sono diventate un soggetto nuovo - di derivazione unionale - per il mercato energetico italiano. Il legislatore con tale disciplina di settore per le Comunità energetiche portuali, intende soddisfare le grandi esigenze energivore di tali infrastrutture e di fungere da volano della portualità e della retroportualità stimolando un modello sostenibile di porto (green port) e retroporto. "La strategia energetica della UE è definita dal CEP (Clean Energy for all European Package) composto da quattro direttive, e quattro regolamenti. Nella strategia europea è centrale il ruolo dei consumatori finali, cui viene offerta l'opportunità di produrre e vendere autonomamente l'energia, anche collettivamente. Le direttive UE RED II e IEM,

## Il Nautilus

Bari

---

Presidente, in Europa, a Brema e a Rotterdam sono impegnati non solo nella movimentazione dei carburanti, ma anche alla produzione di energia, con aree e banchine dedicate solo alla transizione energetica e che servono anche le zone circostanti; in Italia come sono state recepite le CER? "Il legislatore italiano ha introdotto dapprima una disciplina transitoria delle CER; poi è stata modellata sulle esigenze di piccoli gruppi di consumatori decisi a condividere l'energia prodotta dagli impianti di alcuno di essi (che essendo anche consumatore è chiamato "prosumer"). Stiamo parlando di uno strumento per contrastare la cd "povertà energetica" che già prima della pandemia e della guerra in Ucraina affliggeva oltre due milioni di connazionali. Nel 2021 e nel 2022, il legislatore è intervenuto rilanciando ancora le CER con l'obiettivo principale di fornire benefici ambientali, economici o sociali ai soci o membri o alle aree locali in cui opera e non quello di realizzare profitti finanziari; in più la comunità sia un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo faccia capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e **autorità** locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali situate nel territorio dei Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione condivisi; inoltre, per le imprese, la partecipazione alla CER, non possa costituire l'attività commerciale e industriale principale; la partecipazione alle CER sia aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili". Presidente, per le Comunità Energetiche Portuali, si va verso l'assetto definitivo? "Con la delibera 727/2022/R/ee l'Arera ha adottato - in attuazione dei decreti legislativi 199/21 e 210/21 - il TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso), vale a dire il testo unico che regola le modalità per valorizzare l'autoconsumo diffuso, con indicazioni chiare e semplificazioni procedurali rispetto alla disciplina transitoria. Il TIAD è entrato in vigore il 1° marzo 2023. Per quanto riguarda le grandi infrastrutture energivore e grandi imprese - mi riferisco alle grandi Compagnie di Navigazione, multinazionali - diventa difficile applicare la normativa. La finalità dichiarata dalla legge è di contribuire alla crescita sostenibile del Paese, alla decarbonizzazione del **sistema** energetico e al perseguimento della resilienza energetica nazionale. Per i porti viene innanzitutto modificata la l. 84/94 consentendo alle AdSP partecipare a CER, costituite eventualmente in forma societaria, sottoscrivendo anche partecipazioni di maggioranza. Tanto per le CER della difesa, quanto per quelle portuali viene rimosso il limite massimo in termini di MWh degli impianti energetici condivisi". Sicuramente, Presidente **Patroni Griffi**, stiamo parlando di un'evoluzione in atto del concetto di 'porto'. "I porti- sostiene **Patroni Griffi** - sono tra le infrastrutture maggiormente energivore del mondo, e oggi sono chiamati ad un ruolo da protagonisti nella transizione energetica, favorendo il consumo da parte del cluster di energia green (tassello importante in questa strategia è l'alimentazione da terra delle navi, cosiddetto cold ironing). Gli sforzi delle AdSP presuppongono la disponibilità non solo di energia da rinnovabili, ma anche e soprattutto la competitività del costo della stessa rispetto ai carburanti fossili. Di

## Il Nautilus

Bari

---

qui l'intuizione del MIMS di introdurre le Comunità Energetiche Portuali a sostegno delle esigenze energetiche sia dell'intero cluster **portuale** (imprese portuali, compagnie portuali, agenzie, servizi tecnico nautici, armatori, Guardia Costiera etc. etc), sia del retroporto (e quindi valorizzabile in ambito Zes o Zfd). I porti, peraltro, stanno divenendo da "emporio" in cui si movimentano i carburanti, a veri hub energetici (stoccaggio e/o produzione di GNL, biocarburanti, idrogeno, energia da economia circolare etc.) favoriti anche dalla diffusione d'impianti rinnovabili collocati in **mare** (parchi eolici offshore e near shore, energia da moto ondoso, fotovoltaico galleggiante, FSRU). Non sorprendentemente, pertanto, i documenti di pianificazione energetica e **portuale** (DEASP) più recenti valorizzano l'utilizzo delle CER". Come può essere costituita una CER **portuale** e quali problemi s'incontrano. "La costituzione di una CER **portuale** presuppone la preliminare definizione di aspetti energetici, finanziari e giuridici. Le CER, in generale, e quelle portuali non fanno certo eccezione, sono 'modelli organizzativi' che hanno bisogno di nuove metodologie gestionali, organizzative e produttive. Sotto il profilo della pianificazione energetica è necessaria la stima dell'adeguato dimensionamento degli asset energetici rispetto alle esigenze del cluster **portuale** e retroportuale (su tale profilo soccorre certamente quanto già rilevato nel DEASP), cercando di tenere in equilibrio produzione e consumo (anche per massimizzare la condivisione tanto dell'energia, quanto degli incentivi). Sulla base delle esigenze potrà poi essere costruito sia il perimetro dei soggetti da aggregare (prosumers e consumers operanti in ambito **portuale** e retroportuale), sia il piano economico e finanziario di tutti i costi iniziale, compresi quelli per la manutenzione d'esercizio; mentre sul piano dei ricavi andrà calcolato 'il minor costo per la quota di energia autoconsumata', gli incentivi, le restituzioni degli oneri di rete e il corrispettivo per la cessione dell'energia alla rete e a terzi". Presidente **Patroni Griffi**, per finire, queste nuove norme potranno generare dei problemi interpretativi e suggestioni di 'diritto' per CER portuali? "La transizione energetica vede i porti trasformarsi in veri e propri hub energetici, in cui i carburanti sono movimentati, stoccati e finanche prodotti. In questa prospettiva è necessario un approccio olistico: i vari stakeholders collaborano al fine di soddisfare le esigenze energivore del porto, tenendo d'occhio la sostenibilità: ambientale ed economica. La politica energetica del porto, e quindi delle AdSP, deve mirare a rendere competitivo, anche e soprattutto economicamente, l'approvvigionamento energetico da parte degli operatori portuali, degli armatori e della stessa AdSP. Il porto, del resto, è il luogo in cui si registra il maggior numero di consumers, producer e prosumers di energia. La competitività del costo e dell'offerta energetica è funzione della competitività degli scali. Per questo, la pianificazione energetica **portuale** non può disinteressarsi degli aspetti produttivi e gestionali. Il pericolo imminente è che possano determinarsi diritti esclusivi in favore di privati, senza nessuna garanzia che l'attività svolta, in regime di monopolio, concorra a rendere competitivo lo scalo. Insomma, la gestione delle esigenze energetiche del porto (istituzioni, operatori e compagnie) dovrebbe essere

## Il Nautilus

Bari

---

strettamente presidiata e orientata non già verso la massimizzazione del profitto del privato, bensì verso la valorizzazione della competitività dello scalo. Congeniali appaiono dunque modelli di cooperazione tra pubblico e privato, ove l'immanente conflitto tra interesse pubblico e privato può essere più efficacemente monitorato, valutato e, infine, composto. Mentre i modelli organizzativi fondati sulla esternalizzazione di servizi (economici e di pubblico interesse) potrebbero pregiudicare l'interesse pubblico alla competitività (interna ed internazionale) degli scali". "Infine, conclude Patroni Griffi, esistono alcuni aspetti che dovrebbero essere risolti dal legislatore. Il primo è rappresentato dal perimetro soggettivo dei partecipanti alla CERP, sia dal lato della produzione di energia, sia da quello del consumo. Infatti, né le società energetiche operanti nei porti/retroporti, né per altro verso gli armatori sono, di norma, PMI. E quindi è necessario che la disciplina delle CERP consenta la partecipazione di tutto il cluster, senza limitazioni. Il secondo problema è rappresentato dalla necessità di includere nelle CERP le imprese/istituzioni retroportuali, il che potrebbe essere ostacolato dal limite della dipendenza energetica dalla medesima cabina di alta tensione. Così come previsto per le CER della difesa questo limite andrebbe rimosso". Salutando la redazione, il presidente dell'AdSPMAM, Prof. Ugo Patroni Griffi, nutre una sicura evoluzione della norma, in quanto le criticità evidenziate sono facilmente risolvibili - come afferma - con una 'minimale-manutenzione' della normativa e che l'efficienza di un modello solidaristico/cooperativo venga riconosciuta dal legislatore, per ottenere tutti i benefici possibili al fine di dare energia al minor costo possibile alle navi e rendendo così attrattivi e accessibili i porti stessi. Abele Carruezzo.

## Il Nautilus

Taranto

### AdSP MI: incontro con le organizzazioni sindacali territoriali dei trasporti

**PORTO DI TARANTO** - Il Presidente Sergio Prete ed il Segretario Generale Roberto Settembrini hanno incontrato questa mattina i referenti Organizzazioni Sindacali Territoriali dei Trasporti FILT CGIL, FITCISL e UILTRASPORTI, quali rappresentanti dei lavoratori portuali. L'incontro odierno ha rappresentato un'occasione di aggiornamento in relazione alla procedura di costituzione della nuova Agenzia ex art. 17 comma 5 della Legge 84/94 relativa alla fornitura di lavoro portuale temporaneo. Nel corso della riunione è stato, altresì, discusso il piano relativo alla richiesta di proroga finanziaria e normativa della **Taranto Port Workers Agency (TPWA)**. Sul punto, l'AdSPMI e le OO.SS. stanno lavorando alla redazione di una nota esplicativa che sarà prossimamente inviata alle Istituzioni competenti e ai Parlamentari ionici al fine di avanzare formale istanza di detta proroga. In ultimo, durante l'incontro è stata effettuata una verifica delle attività in capo alla San Cataldo Container Terminal SpA ed è stato altresì analizzato il prospetto dei nuovi insediamenti in ambito portuale connessi sia a procedure demaniali ed istanze pervenute nell'ambito della ZES Ionica Interregionale Puglia -Basilicata.



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Lettera aperta di Domenico Piattello ai politici

L'Associazione "Italia nel cuore- Domenico Piattello Presidente" tra le diverse problematiche che sta portando avanti sin dalla sua costituzione, vi è quella legata allo sviluppo economico del **Porto** di **Corigliano**-Rossano. Il **porto**, situato nella costa settentrionale ionica della Calabria, rimane come sospeso in attesa di poter cogliere le potenziali opportunità di sviluppo che da parecchi decenni si alternano tra speranze e disillusioni. Lo scalo marittimo si estende su una superficie complessiva pari a 1,3 milioni di mq. e si articola in un bacino di evoluzione; sette banchine; due darsene. Le opere foranee esterne sono rappresentate da due moli. Il molo settentrionale si estende complessivamente per circa 150 m articolandosi in due bracci di 75 m, quello sud è costituito da due bracci di 350 m il primo e di circa 75 m il secondo. Le testate dei due moli delimitano l'entrata al **porto** larga 180 m. Entrambi i moli si prolungano verso l'interno del **porto** racchiudendo un ampio bacino di evoluzione che copre una superficie di 60 ha. La sua profondità raggiunge 12 metri mentre la darsena ovest, larga 180 m, è delimitata dalle banchine 5, 6 e 7. Nella estremità meridionale della darsena è infine presente un tratto di sponda non rettilineo, lungo 170 metri, non ancora banchinato. Questa struttura oggi sembra oggi un gigante ma con i piedi di argilla. Spazi enormi, due darsene immense come dicevamo - che servono oggi prevalentemente il comparto pesca, nonostante sia sorto negli anni '70 del secolo scorso con scopi commerciali e come portale sul Mediterraneo - e pochissimi servizi. Nessun collegamento ferroviario e raccordi stradali alla già martoriata statale 106 ancora ai primordi. Una struttura, a ben vedere, che ha tantissime potenzialità da sfruttare, ma che, invece, rimangono nel dimenticatoio. L'Associazione "Italia nel cuore - Domenico Piattello Presidente", ritiene che si debbano avviare una serie di iniziative, grazie soprattutto all'interessamento della politica nazionale e calabrese a tutti i livelli, affinché si possano creare quei presupposti che in un futuro alquanto prossimo, riescano a dare nuova linfa alle legittime aspirazioni economiche di questa struttura. Tra queste l'Associazione ritiene che presso il **Porto** possa e debba trovare allocazione una postazione fissa della Marina Militare, che possa collaborare operativamente con la Capitaneria di **Porto** e la Guardia di Finanza, attualmente presenti nella struttura. La presenza prestigiosa della Marina Militare contribuirebbe in maniera pregnante ad una collocazione del **Porto** di **Corigliano**-Rossano tra le strutture maggiormente accreditate del Meridione. E' appena il caso di sottolineare come la Marina Militare costituisce un baluardo al continuo e libero accesso ai mari, al di fuori del regime di sovranità degli Stati costieri, fondamentale per la prosperità dell'Italia e dell'intero pianeta. Difesa Nazionale e Sicurezza marittima, attraverso la presenza e la sorveglianza dei mari e la capacità



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

di operare sul mare e dal mare. La Marina Militare è sempre presente sui mari, in cielo e a terra con i suoi mezzi, navi, sommergibili, aerei, unità anfibe, sia in Italia sia all'estero, per contribuire alla tutela e alla salvaguardia degli interessi nazionali. La Marina Militare al Porto di Corigliano-Rossano sarebbe garanzia di sicurezza per le nostre coste da Taranto e fino a Crotone, oltre che un presidio di prestigio. Ecco perché l'Associazione "Italia nel cuore - Domenico Piattello Presidente" rivolge un pubblico appello a tutte le Autorità a cui la presente "lettera aperta" è indirizzata, affinché ognuno per il ruolo istituzionale ricoperto possa valutare la presente proposta, perchè possa farla propria e caldeggiarla presso le sedi Istituzionali opportune. Certi di un Vostro consapevole e sincero interessamento, ed in attesa di conoscere le iniziative che intenderete intraprendere, si porgono cordiali saluti. Corigliano-Rossano 26.06.2023 Il Presidente Domenico Piattello.

## «Tra un anno l'avvio dei lavori per il Ponte, domani prima riunione della "Stretto di Messina"»

Gli annunci di Salvini: «Sarà acceleratore delle altre infrastrutture. In Calabria e Sicilia cantieri per 18 miliardi. Alta Velocità entro il 2032» ROMA «Il Ponte sarà un vantaggio economico e logistico per le imprese di tutta Italia, ma soprattutto per quelle del reggino e del messinese. Ma sarà anche un acceleratore di tutte le altre infrastrutture». Lo dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenendo a un meeting sul Ponte sullo Stretto organizzato dal Forum permanente del Mediterraneo e Mar Nero, Lion. «Oggi in Sicilia e in Calabria sono in corso cantieri per 18 miliardi di euro sul potenziamento delle ferrovie, di strade e autostrade. Mercoledì incontrerò il sindaco di Villa San Giovanni ed entro la pausa estiva quelli che hanno a che fare con la statale 106. Questo governo, questo ministro, hanno messo altri 3 miliardi perché la 106 tra qualche anno non sia più conosciuta come la strada della morte. Non stiamo lavorando solo al Ponte», ha sottolineato Salvini. «Lavoriamo sulla Napoli-Bari, sul sistema portuale con il porto di Gioia Tauro. Il Ponte sullo Stretto sarà un enorme acceleratore di sviluppo, ricchezza e turismo», ha detto. «Domani la prima riunione della rinnovata Società Stretto di Messina».



Corriere Della Calabria

«Tra un anno l'avvio dei lavori per il Ponte, domani prima riunione della "Stretto di Messina"»

06/26/2023 13:24 Società Stretto

Gli annunci di Salvini: «Sarà acceleratore delle altre infrastrutture. In Calabria e Sicilia cantieri per 18 miliardi. Alta Velocità entro il 2032» ROMA «Il Ponte sarà un vantaggio economico e logistico per le imprese di tutta Italia, ma soprattutto per quelle del reggino e del messinese. Ma sarà anche un acceleratore di tutte le altre infrastrutture». Lo dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenendo a un meeting sul Ponte sullo Stretto organizzato dal Forum permanente del Mediterraneo e Mar Nero, Lion. «Oggi in Sicilia e in Calabria sono in corso cantieri per 18 miliardi di euro sul potenziamento delle ferrovie, di strade e autostrade. Mercoledì incontrerò il sindaco di Villa San Giovanni ed entro la pausa estiva quelli che hanno a che fare con la statale 106. Questo governo, questo ministro, hanno messo altri 3 miliardi perché la 106 tra qualche anno non sia più conosciuta come la strada della morte. Non stiamo lavorando solo al Ponte», ha sottolineato Salvini. «Lavoriamo sulla Napoli-Bari, sul sistema portuale con il porto di Gioia Tauro. Il Ponte sullo Stretto sarà un enorme acceleratore di sviluppo, ricchezza e turismo», ha detto. «Domani la prima riunione della rinnovata Società Stretto di Messina».

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP MTMI-Meeting: "Il Porto sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo"

Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting intorno a "Il **Porto** sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo", organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo, il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. "Manterremo il primato per altri dieci anni, - ha detto il presidente Andrea Agostinelli - ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo. Di recente, - ha aggiunto il presidente Agostinelli - a tale proposito ho scritto al presidente della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto, che devo ringraziare per l'attenzione che la Giunta regionale rivolge al suo sistema portuale regionale, che comprende anche i porti di Corigliano Rossano - Crotone - Vibo Valentia Marina e Taureana di Palmi. In vista delle future sfide, - ha continuato Agostinelli - credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema portuale e al commissario di Governo della Zes Calabria, Giosi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio, in modo tale che si possano trovare gli strumenti fondamentali a garantire il sostegno economico necessario". Dello sviluppo del sistema portuale calabrese il presidente Andrea Agostinelli ha altresì parlato in occasione del convegno su "Infrastrutture e sviluppo" organizzato a Vibo Valentia dall' "Associazione difesa dei diritti e del territorio" dove hanno partecipato anche l'on. Raffaella Paita, già presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati, e l'on. Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale della Calabria. Nell'illustrare l'attuale infrastrutturazione del **porto** di **Gioia Tauro**, il presidente Andrea Agostinelli si è soffermato sulla necessità di creare una cabina di regia istituzionale per garantire l'ulteriore sviluppo dei porti calabresi.



Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting intorno a "Il Porto sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo", organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo, il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. "Manterremo il primato per altri dieci anni, - ha detto il presidente Andrea Agostinelli - ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo. Di recente, - ha aggiunto il presidente Agostinelli - a tale proposito ho scritto al presidente della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto, che devo ringraziare per l'attenzione che la Giunta regionale rivolge al suo sistema portuale regionale, che comprende anche i porti di Corigliano Rossano - Crotone - Vibo Valentia Marina e Taureana di Palmi. In vista delle future sfide, - ha continuato Agostinelli - credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema portuale e al commissario di Governo della Zes Calabria, Giosi Romano e

## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Il nuovo ponte sullo Stretto di Messina potrebbe causare un'emorragia di navi che scalano il porto di Gioia Tauro

Possibile una riduzione del traffico marittimo compresa tra l'11% e il 17%, ma anche assai più consistente. Una volta ultimato, il nuovo ponte sullo Stretto di Messina potrebbe causare una perdita del traffico marittimo che approda al porto di Gioia Tauro compresa tra l'11% e il 17% delle navi portacontainer che toccano il container terminal calabrese. Un range percentuale che è calcolato sulla base delle portacontainer che lo scorso anno hanno scalato il porto di Gioia Tauro e con i due estremi dell'intervallo definiti a seconda che le navi fossero a pieno carico oppure navigassero in zavorra. Ma l'emorragia potrebbe essere assai più copiosa. Il condizionale è d'obbligo perché le variabili che concorrono a definire queste percentuali sono numerose. Le due principali variabili sono nelle mani delle autorità e in quelle delle compagnie di navigazione, soggetti che possono entrambi concorrere a introdurre numerosi altri fattori dell'equazione. Si tratta, per le autorità, della determinazione dell'esatta misura dell'altezza dell'intradosso del ponte rispetto al livello del mare. Un'altezza sinora citata approssimativamente e che già ha fatto discutere, perché esponenti del governo si sono affannati a paragonarla a quelle di ponti già in servizio che, a loro dire, non limiterebbero il traffico navale moderno. Esempi del tutto sbagliati, essendo stati presi a riferimento ponti le cui altezze non corrispondono a quelle citate oppure collocati in siti non certo strategici rispetto ai principali flussi di traffico marittimo ( del 4 aprile e 25 maggio 2023). Errori che, se erano solo farina degli esponenti governativi, sono gravi. Sono gravi e preoccupanti se sono stati commessi riferendo dati segnalati loro da presunti esperti. Terza ipotesi, la più probabile, è che per difendere a spada tratta un progetto tutti i mezzi e qualsiasi considerazione sono ritenuti validi. La variabile in mano al governo, o comunque all'autorità marittima che sarà incaricata di definirla, è quindi la definizione dell'altezza massima delle navi rispetto alla loro linea di galleggiamento che potranno passare sotto il nuovo ponte. Sinora il governo si è limitato a rendere noto che l'altezza dell'intradosso del ponte nella sua parte centrale, della lunghezza di 600 metri, sarà di 65 metri dalla superficie del mare in presenza delle massime condizioni di carico del ponte e di 70 metri in assenza di carichi pesanti sull'infrastruttura. È evidente che queste misure dovranno essere stabilite con precisione quando il ponte dovrà entrare in esercizio. Quanto "traffico pesante" abbassa il ponte di quanto? Le autorità stabiliranno delle fasce orarie per il transito del traffico veicolare pesante sul ponte e per il passaggio delle navi? Orari fissi, come quelli dei traghetti che attualmente uniscono le sponde di Sicilia e Calabria? Quando le autorità avranno imposto dei limiti all'altezza delle navi, saranno le compagnie di navigazione a introdurre la seconda principale variabile: quali e quante saranno le navi delle loro flotte che decideranno di non far transitare nello Stretto



06/26/2023 10:56 Bruno Bellio

Possibile una riduzione del traffico marittimo compresa tra l'11% e il 17%, ma anche assai più consistente. Una volta ultimato, il nuovo ponte sullo Stretto di Messina potrebbe causare una perdita del traffico marittimo che approda al porto di Gioia Tauro compresa tra l'11% e il 17% delle navi portacontainer che toccano il container terminal calabrese. Un range percentuale che è calcolato sulla base delle portacontainer che lo scorso anno hanno scalato il porto di Gioia Tauro e con i due estremi dell'intervallo definiti a seconda che le navi fossero a pieno carico oppure navigassero in zavorra. Ma l'emorragia potrebbe essere assai più copiosa. Il condizionale è d'obbligo perché le variabili che concorrono a definire queste percentuali sono numerose. Le due principali variabili sono nelle mani delle autorità e in quelle delle compagnie di navigazione, soggetti che possono entrambi concorrere a introdurre numerosi altri fattori dell'equazione. Si tratta, per le autorità, della determinazione dell'esatta misura dell'altezza dell'intradosso del ponte rispetto al livello del mare. Un'altezza sinora citata approssimativamente e che già ha fatto discutere, perché esponenti del governo si sono affannati a paragonarla a quelle di ponti già in servizio che, a loro dire, non limiterebbero il traffico navale moderno. Esempi del tutto sbagliati, essendo stati presi a riferimento ponti le cui altezze non corrispondono a quelle citate oppure collocati in siti non certo strategici rispetto ai principali flussi di traffico marittimo ( del 4 aprile e 25 maggio 2023). Errori che, se erano solo farina degli esponenti governativi, sono gravi. Sono gravi e preoccupanti se sono stati commessi riferendo dati segnalati loro da presunti esperti. Terza ipotesi, la più probabile, è che per difendere a spada tratta un progetto tutti i mezzi e qualsiasi considerazione sono ritenuti validi. La variabile in mano al governo, o comunque all'autorità marittima che sarà incaricata di definirla, è quindi la definizione dell'altezza massima delle navi rispetto alla loro linea di

## Informare

### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

di Messina evitando che qualche parte dell'opera morta entri in collisione con il ponte? Perché se le autorità stabiliranno che l'altezza massima delle navi riferita alla linea di galleggiamento (misura definita usualmente air draught o air draft) sarà, poniamo, di 65 metri, ogni compagnia di navigazione dovrà autonomamente decidere quali navi della propria flotta e con quanto carico a bordo potranno passare per lo Stretto. Se le autorità fisseranno l'altezza a 65 metri, è assai improbabile che le compagnie decidano di far transitare nello Stretto navi con air draught di 64 metri, ma neppure quelle alte 63 o 62 metri. Il ponte, infatti, sovrasterà un territorio liquido soggetto al moto ondoso e ai venti, due tra le altre variabili che possono produrre notevoli variazioni dell'altezza massima della nave dalla superficie del mare. È improbabile che la compagnia di navigazione, né il comandante della nave, arrischi il transito sotto il ponte se non in presenza di un adeguato margine di sicurezza. Già li vediamo i direttori delle flotte assillati da un incubo: quello di una loro nave che, in mondovisione, impatta su un'infrastruttura miliardaria fiore all'occhiello di qualche politico che magari in un'altra vita voleva spaccare il territorio nazionale e in questa, forse colpito dalla legge del contrappasso, sembra intenzionato a rammendare quello che ora gli appare come uno strappo. Passando dalle supposizioni ad elementi più concreti, si può rilevare che lo scorso anno il porto di Gioia Tauro è stato scalato ripetutamente da almeno 104 navi portacontainer impiegate sia sulle rotte marittime intercontinentali che su quelle regionali. Sulla base di tabelle definite dalla PIANC, l'associazione internazionale il cui scopo è di fornire consulenza specialistica per la progettazione di infrastrutture per i porti e le vie d'acqua, 12 di queste navi, di capacità compresa tra 21.237 teu e 23.656 teu, ovvero l'11% del totale, presenterebbero un air draught superiore a 65 metri quando navigano a pieno carico e 18 di queste navi, di capacità compresa tra 14.000 teu e 23.656 teu, ovvero il 17% del totale, avrebbero un air draught superiore a 65 metri quando navigano in zavorra. Ma si tratta di percentuali che non includono un necessario margine di sicurezza, la "air draught clearance" che - ricorda la PIANC - è indispensabile per tenere conto di fattori ambientali come il moto ondoso e il vento o di altri elementi endogeni o esogeni come la velocità della nave o la congestione del traffico marittimo. La PIANC suggerisce quale può essere questo margine di sicurezza e, applicandolo, la percentuale di navi portacontainer che lo scorso anno non avrebbe potuto raggiungere il porto di Gioia Tauro passando attraverso lo Stretto sale al 15% considerando tutte le 104 portacontainer naviganti a pieno carico (16 navi sul totale) e addirittura al 28% con tutte le navi naviganti in zavorra (29 su 104). Percentuali elevatissime, sia la minima che la massima, che sono ancor più rilevanti tenendo conto che si tratta di navi madre che approdano a Gioia Tauro per scaricare container che in massima parte vengono trasbordati su navi più piccole per essere distribuiti a livello regionale. Si tratta del core business di un porto di transhipment come lo scalo calabrese che, perdendo l'afflusso di navi madre, certamente perderebbe una assai consistente quota di altri volumi containerizzati che sono in larga parte legati al traffico delle full container intercontinentali di maggiore capacità. Che il problema sia reale, oltre a queste indicative cifre

## Informare

### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

percentuali, lo suggerisce l'avvertimento a non costruire un ponte sullo Stretto di Messina troppo basso lanciato da Luigi Merlo, in passato presidente dell'Autorità Portuale di **Genova** e attualmente dirigente del gruppo armatoriale MSC ( del 23 febbraio 2023). MSC, oltre ad essere leader mondiale del mercato del trasporto marittimo dei container, è la compagnia che ha rilanciato il porto di Gioia Tauro sulla scena internazionale portandovi le proprie navi, che tuttora rappresentano la parte preponderante del traffico nello scalo calabrese. Ma è anche il gruppo che gestisce l'unico container terminal del porto di Gioia Tauro. Quindi l'avviso è evidentemente fondato su considerazioni legate alle caratteristiche della flotta di MSC e lascia presupporre che, se un ostacolo quale potrebbe essere il nuovo ponte dovesse pregiudicare l'attività operativa della flotta della compagnia, MSC potrebbe indirizzare le proprie navi altrove. Certo le navi di MSC, come di altre compagnie, per raggiungere il porto di Gioia Tauro provenienti dal canale di Suez potrebbero effettuare il periplo della Sicilia. Almeno quelle più grandi. Tuttavia, dato che attualmente queste ultime in Italia toccano solo Gioia Tauro, è possibile che MSC, e con lei altre compagnie, potrebbero decidere di avvalersi piuttosto di altri porti di transhipment mediterranei. Questo rischio, inoltre, se è tutt'altro che remoto per Gioia Tauro, è corso anche da altri porti italiani, sia quelli che sono collegati da linee marittime feeder allo scalo calabrese sia quelli che potrebbero anch'essi perdere una quota di navi di grande capacità che non potrebbero transitare nello Stretto di Messina. Dato che, come sembra certo, il ponte si farà, forse già ora è il momento di valutare il futuro scenario e, se possibile, identificare delle contromisure. Come si dice: porti avvisati, mezzo salvati.

## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Agostinelli: il porto di Gioia Tauro manterrà il primato per il prossimo decennio

Necessario però - ha sottolineato - sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie Villa San Giovanni "Il Porte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo". È stato il tema di un meeting organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e Mar Nero e dal Lions Clubs International che si è tenuto oggi a Villa San Giovanni e al quale ha partecipato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha ribadito l'importanza dell'infrastruttura portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo. Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. «Manterremo il primato - ha assicurato il presidente dell'AdSP - per altri dieci anni, ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo». «In vista delle future sfide - ha proseguito - credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema Portuale e al commissario di governo della ZES Calabria, Giosi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio, in modo tale che si possano trovare gli strumenti fondamentali a garantire il sostegno economico necessario».



Necessario però - ha sottolineato - sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie Villa San Giovanni "Il Porte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo". È stato il tema di un meeting organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e Mar Nero e dal Lions Clubs International che si è tenuto oggi a Villa San Giovanni e al quale ha partecipato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha ribadito l'importanza dell'infrastruttura portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo. Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. «Manterremo il primato - ha assicurato il presidente dell'AdSP - per altri dieci anni, ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo». «In vista delle future sfide - ha proseguito - credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema Portuale e al commissario di governo della ZES Calabria, Giosi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio, in modo tale che si possano trovare gli strumenti fondamentali a garantire il sostegno economico necessario».

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Meteting "Il Porte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro-Mediterraneo"

Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale <>. Dello sviluppo del sistema portuale calabrese il presidente Andrea Agostinelli ha altresì parlato in occasione del convegno su "Infrastrutture e sviluppo" organizzato a Vibo Valentia dall' "Associazione difesa dei diritti e del territorio" dove hanno partecipato anche l'on. Raffaella Paita, già presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati, e l'on. Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale della Calabria. Nell'illustrare l'attuale infrastrutturazione del **porto** di **Gioia Tauro**, il presidente Andrea Agostinelli si è soffermato sulla necessità di creare una cabina di regia istituzionale per garantire l'ulteriore sviluppo dei porti calabresi.



06/26/2023 17:27

Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale <> «Manteneremo il primato per altri dieci anni,» ha detto il presidente Andrea Agostinelli «ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo. Di recente,» ha aggiunto il presidente Agostinelli «a tale proposito ho scritto al presidente della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto, che devo ringraziare per l'attenzione che la Giunta regionale rivolge al suo sistema portuale regionale, che comprende anche i porti di Corigliano Rosarno - Crotone - Vibo Valentia Marina e Taureana di Palmi. In vista delle future sfide,» ha continuato Agostinelli «credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema portuale e al commissario di Governo della Zes Calabria, Gioi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio, in modo tale che si possano trovare gli strumenti fondamentali a garantire il sostegno economico necessario». Dello sviluppo del sistema portuale calabrese il presidente Andrea Agostinelli ha altresì parlato in occasione del convegno su

## Ponte sullo Stretto: opportunità per i territori e l'area Euro-Mediterraneo

GIOIA TAURO Il Ponte sullo Stretto di Messina Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro-Mediterraneo. Così ha intitolato il Club Lions International il meeting organizzato con il Forum Permanente del Mediterraneo. Nel suo intervento il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha parlato di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali e nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo, ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. Manterremo il primato per altri dieci anni -ha ribadito Agostinelli- ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo. Di recente, ha ricordato, a tale proposito Agostinelli ha scritto al presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, che devo ringraziare per l'attenzione che la Giunta regionale rivolge al suo sistema portuale regionale. In vista delle future sfide, -ha continuato Agostinelli- credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema portuale e al commissario di Governo della Zes Calabria, Giosi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio, in modo tale che si possano trovare gli strumenti fondamentali a garantire il sostegno economico necessario. Dello sviluppo del sistema portuale calabrese il presidente Andrea Agostinelli ha parlato anche in occasione del convegno su Infrastrutture e sviluppo organizzato a Vibo Valentia dall' Associazione difesa dei diritti e del territorio dove hanno partecipato anche Raffaella Paita, già presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati, e Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale della Calabria. Nell'illustrare l'attuale infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro, il presidente si è soffermato sulla necessità di creare una cabina di regia istituzionale per garantire l'ulteriore sviluppo dei porti calabresi.



## Ponte sullo Stretto: il presidente Agostinelli, sono necessari ulteriori investimenti infrastrutturali

**Gioia Tauro**, 26 giugno 2023 - Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting intorno a "Il Ponte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo", organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo, il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. <>. Dello sviluppo del sistema portuale calabrese il presidente Andrea Agostinelli ha altresì parlato in occasione del convegno su "Infrastrutture e sviluppo" organizzato a Vibo Valentia dall' "Associazione difesa dei diritti e del territorio" dove hanno partecipato anche l'on. Raffaella Paita, già presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati, e l'on. Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale della Calabria. Nell'illustrare l'attuale infrastrutturazione del **porto** di **Gioia Tauro**, il presidente Andrea Agostinelli si è soffermato sulla necessità di creare una cabina di regia istituzionale per garantire l'ulteriore sviluppo dei porti calabresi,.



Gioia Tauro, 26 giugno 2023 - Parla di concreta sinergia tra le istituzioni regionali e nazionali il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che stamattina è intervenuto al meeting intorno a "Il Ponte sullo Stretto di Messina - Un'opportunità per i territori dello Stretto e per l'area dell'Euro- Mediterraneo", organizzato dal Forum Permanente del Mediterraneo e dal Club Lions International. Nel ribadire l'importanza dell'infrastruttura portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali del Mediterraneo, il presidente Andrea Agostinelli ha posto al centro della discussione la necessità di sviluppare l'intermodalità delle connessioni stradali e ferroviarie, interconnesse ai trasporti portuali, al fine di garantire un sempre maggiore sviluppo dello scalo portuale calabrese e così dell'intero territorio regionale. «Manteremo il primato per altri dieci anni, - ha detto il presidente Andrea Agostinelli - ma per poter continuare ad essere i primi in Italia e per poter mantenere il passo con gli altri porti europei, saranno necessari ulteriori investimenti infrastrutturali. Si tratta di un piano di interventi che dovranno essere esaminati e individuati da una cabina di regia istituzionale che, ormai da tempo, è un mio punto fermo. Di recente, - ha aggiunto il presidente Agostinelli - a tale proposito ho scritto al presidente della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto, che devo ringraziare per l'attenzione che la Giunta regionale rivolge al suo sistema portuale regionale, che comprende anche i porti di Corigliano Rossano - Crotone - Vibo Valentia Marina e Taureana di Palmi. In vista delle future sfide, - ha continuato Agostinelli - credo sia fondamentale istituire un tavolo tecnico dove si possano, in sinergia, affrontare le tematiche dello sviluppo dei nostri porti. Penso, naturalmente, alla Regione Calabria e, quindi, all'Autorità di Sistema portuale e al commissario di Governo della Zes Calabria, Giosi Romano, e così anche all'Associazione degli Industriali calabresi e alla Camera di Commercio.

## The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

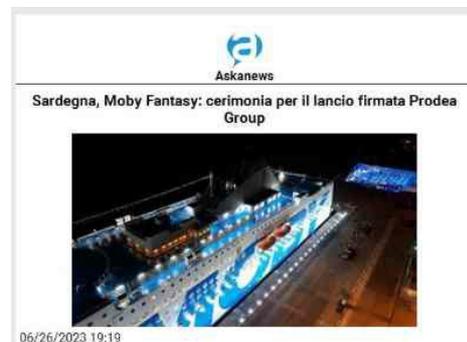
### Ponte sullo Stretto, Salvini annuncia la prima riunione della società. "L'infrastruttura sarà un vantaggio per tutto il Paese"

"Non stiamo lavorando solo al Ponte ma anche sulla **Napoli**-Bari, e sul sistema portuale di Gioia Tauro" Reggio Calabria - "Il Ponte sarà un vantaggio economico e logistico per le imprese di tutta Italia, ma soprattutto per quelle del reggino e del messinese. Ma sarà anche un acceleratore di tutte le altre infrastrutture". Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini lo ha detto intervenendo in videoconferenza ad una iniziativa dei Lions e del 'Forum permanente del Mediterraneo', svoltasi a Villa San Giovanni (Reggio Calabria). Il ministro dei Trasporti, ancora, ha ribadito che "l'obiettivo è l'avvio dei lavori per il Ponte sullo Stretto nell'estate del 2024, e domani ci sarà la prima storica riunione della rinnovata Società 'Stretto di Messina' dopo 10 anni di fermo assoluto". Il Ponte sullo Stretto, per Salvini, "sarà un enorme acceleratore di sviluppo, ricchezza e turismo". Salvini, nel corso dell'iniziativa, ha affermato che "oggi in Sicilia e in Calabria sono in corso cantieri per 18 miliardi di euro sul potenziamento delle ferrovie, di strade e autostrade", preannunciando che nella giornata di mercoledì incontrerà il sindaco di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti, "ed entro la pausa estiva quelli che hanno a che fare con la statale 106. Questo governo, questo ministro - ha sottolineato - hanno messo altri 3 miliardi perché la statale 106 jonica tra qualche anno non sia più conosciuta come la strada della morte. Non stiamo lavorando solo al Ponte ma anche sulla **Napoli**-Bari, e sul sistema portuale di Gioia Tauro". Matteo Salvini, nel prosieguo del suo intervento, ha indicato nel 2032 il completamento dei lavori per l'alta velocità Salerno-Reggio Calabria e per il potenziamento di ferrovie, strade e autostrade in Sicilia, e non avere il Ponte a quella data sarebbe una cesura grave. Domani ha reso noto - incontrerò il Commissario europeo ai Trasporti che crede a questo progetto, e al G7 in Giappone, al centro delle discussioni dei ministri dei Trasporti c'era il Ponte sullo Stretto. Dopo 52 anni ci chiedono se facciamo sul serio".



## Sardegna, Moby Fantasy: cerimonia per il lancio firmata Prodea Group

Evento in terra sarda per viaggio inaugurale Livorno-Olbia Roma, 26 giu. (askanews) - Moby, dopo gara, ha affidato a Prodea Group l'organizzazione della serata di gala per la cerimonia di battesimo della nuova Moby Fantasy, il traghetto più grande del mondo. Il viaggio inaugurale sulla linea Livorno-Olbia è infatti stato coronato da uno spettacolare evento in terra sarda: al centro di tutto una tendostruttura di oltre duemila metri quadri, appositamente allestita sul molo 9 del porto di Olbia, accanto alla nave. All'interno della tendostruttura, la sera di sabato 17, è stata organizzata la grande cerimonia, con una cena servita per oltre 600 ospiti e mille sorprese. La conduttrice della serata è stata la showgirl e attrice sarda Giorgia Palmas che, dopo lo speech dell'armatore Achille Onorato e delle istituzioni - tra gli altri il Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas e il Sindaco di Olbia Settimo Nizzi - ha presentato lo show di fine cena dell'amatissimo attore napoletano Alessandro Siani. Il momento clou, dopo la parata degli ufficiali, è stato il taglio del nastro con la bottiglia, alla presenza di una madrina davvero speciale: la campionessa Sofia Goggia. Subito dopo è partito un grande spettacolo di fuochi d'artificio sul mare, con cinque pontoni galleggianti appositamente posizionati davanti al molo, che ha affascinato non solo gli ospiti ma l'intera città. Poi la magica serata è proseguita con tanta musica: prima un travolgente concerto dei Gypsy Kings e subito dopo dj Kalkbrenner che ha fatto ballare gli ospiti fino a tarda notte con un dj set elettronico di grandissimo impatto. Prodea Group si è occupata di tutta la direzione creativa e organizzativa della serata, dell'event design, degli allestimenti, della scenografia, delle tecniche, della regia, della videografica, della scaletta dell'evento e dei testi della conduttrice, del coordinamento con il catering di Da Vittorio, del coordinamento con tutti gli artisti, dei transfer e della segreteria organizzativa. Navigazione articoli.



06/26/2023 19:19

Evento in terra sarda per viaggio inaugurale Livorno-Olbia Roma, 26 giu. (askanews) - Moby, dopo gara, ha affidato a Prodea Group l'organizzazione della serata di gala per la cerimonia di battesimo della nuova Moby Fantasy, il traghetto più grande del mondo. Il viaggio inaugurale sulla linea Livorno-Olbia è infatti stato coronato da uno spettacolare evento in terra sarda: al centro di tutto una tendostruttura di oltre duemila metri quadri, appositamente allestita sul molo 9 del porto di Olbia, accanto alla nave. All'interno della tendostruttura, la sera di sabato 17, è stata organizzata la grande cerimonia, con una cena servita per oltre 600 ospiti e mille sorprese. La conduttrice della serata è stata la showgirl e attrice sarda Giorgia Palmas che, dopo lo speech dell'armatore Achille Onorato e delle istituzioni - tra gli altri il Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas e il Sindaco di Olbia Settimo Nizzi - ha presentato lo show di fine cena dell'amatissimo attore napoletano Alessandro Siani. Il momento clou, dopo la parata degli ufficiali, è stato il taglio del nastro con la bottiglia, alla presenza di una madrina davvero speciale: la campionessa Sofia Goggia. Subito dopo è partito un grande spettacolo di fuochi d'artificio sul mare, con cinque pontoni galleggianti appositamente posizionati davanti al molo, che ha affascinato non solo gli ospiti ma l'intera città. Poi la magica serata è proseguita con tanta musica: prima un travolgente concerto dei Gypsy Kings e subito dopo dj Kalkbrenner che ha fatto ballare gli ospiti fino a tarda notte con un dj set elettronico di grandissimo impatto. Prodea Group si è occupata di tutta la direzione creativa e organizzativa della serata, dell'event design, degli allestimenti, della scenografia, delle tecniche, della regia, della videografica, della scaletta dell'evento e dei testi della conduttrice, del coordinamento con il catering di Da Vittorio, del coordinamento con tutti gli artisti, dei transfer e della segreteria organizzativa. Navigazione articoli.

## Al via l'Operazione Mare Sicuro a La Maddalena

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBlA. Come ogni estate, è partita nel mese di giugno l'Operazione complessa di Polizia Marittima denominata "Mare Sicuro" che vede la Guardia Costiera al fianco dei Cittadini e dei tanti turisti che scelgono il Mare per le proprie vacanze. Fino al 17 settembre, in linea con le direttive del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Olbia, gli uomini e le donne del Compartimento Marittimo di La Maddalena saranno impiegati, per mare e sul vasto litorale di giurisdizione, che va da Capo Ferro alla spiaggia di Rena Maggiore, comprendendo il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, l'Area Marina Protetta di Capo Testa - Punta Falcone e la costa dei Comuni di Arzachena, La Maddalena, Palau e Santa Teresa Gallura, per l'attivazione del piano operativo di intervento, garantendo un servizio dinamico di sorveglianza e controllo per la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la tutela dell'Ambiente, attraverso un'incisiva opera di prevenzione. Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dal contrasto all'abusivismo nel settore dell'uso commerciale delle unità da diporto. In occasione della ripresa delle attività economiche nel settore turistico balneare, per la quale si prevede una domanda di servizi elevata da parte dell'utenza di settore, il Compartimento Marittimo di La Maddalena ha predisposto una serie di mirati controlli per verificare il rispetto della specifica normativa di sicurezza in materia di locazione e noleggio di unità da diporto, con particolare attenzione al numero massimo delle persone trasportabili, alle dotazioni di sicurezza, al possesso dei previsti titoli professionali marittimi. In concomitanza dell'avvio dell'Operazione Mare Sicuro 2023, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di La Maddalena - Capitano di Fregata (CP) Renato Signorini, conferma l'impegno di tutto il Personale Militare e Civile dipendente per far rispettare le norme contenute nelle Ordinanze emanate dall'Autorità Marittima ed in particolare nella vigente Ordinanza di Sicurezza Balneare n° 37/2022 che contiene le regole necessarie per svolgere in sicurezza le attività connesse alla fruizione del mare. Si raccomanda all'Utenza Marittima di informarsi sulle norme vigenti in mare e sulle spiagge, consultando le Ordinanze ed i Regolamenti disponibili presso le Concessioni Demaniali Marittime, le attività commerciali di locazione e noleggio dei natanti da diporto e sui siti internet istituzionali, per una fruizione serena e rispettosa per l'Ambiente e per tutta la Collettività. Anche quest'anno i diportisti potranno contare sulla possibilità di ottenere il "Bollino Blu" che attesta, in caso di esito positivo, l'avvenuto controllo dell'unità da diporto nella corrente stagione balneare così da evitare, di massima, ulteriori analoghi controlli di routine. Per le emergenze in mare è sempre attivo, 24 ore su 24, il Numero Blu 1530, attraverso il quale le chiamate di soccorso



06/26/2023 13:37

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBlA. Come ogni estate, è partita nel mese di giugno l'Operazione complessa di Polizia Marittima denominata "Mare Sicuro" che vede la Guardia Costiera al fianco dei Cittadini e dei tanti turisti che scelgono il Mare per le proprie vacanze. Fino al 17 settembre, in linea con le direttive del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Olbia, gli uomini e le donne del Compartimento Marittimo di La Maddalena saranno impiegati, per mare e sul vasto litorale di giurisdizione, che va da Capo Ferro alla spiaggia di Rena Maggiore, comprendendo il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, l'Area Marina Protetta di Capo Testa - Punta Falcone e la costa dei Comuni di Arzachena, La Maddalena, Palau e Santa Teresa Gallura, per l'attivazione del piano operativo di intervento, garantendo un servizio dinamico di sorveglianza e controllo per la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la tutela dell'Ambiente, attraverso un'incisiva opera di prevenzione. Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dal contrasto all'abusivismo nel settore dell'uso commerciale delle unità da diporto. In occasione della ripresa delle attività economiche nel settore turistico balneare, per la quale si prevede una domanda di servizi elevata da parte dell'utenza di settore, il Compartimento Marittimo di La Maddalena ha predisposto una serie di mirati controlli per verificare il rispetto della specifica normativa di sicurezza in materia di locazione e noleggio di unità da diporto, con particolare attenzione al numero massimo delle persone trasportabili, alle dotazioni di sicurezza, al possesso dei previsti titoli professionali marittimi. In concomitanza dell'avvio dell'Operazione Mare Sicuro 2023, il Comandante della Capitaneria di Porto di La Maddalena - Capitano di Fregata (CP) Renato Signorini, conferma l'impegno di tutto il Personale Militare e Civile dipendente per far rispettare le norme contenute nelle Ordinanze emanate dall'Autorità Marittima ed in

## Olbia Notizie

### Olbia Golfo Aranci

---

sono valorizzate con una pronta risposta da parte del Personale in Servizio presso la Sala Operativa della Capitaneria di **Porto**. Tags: Guardia Costiera La Maddalena © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'imponente Costa Fortuna attraversa lo Stretto e approda a Messina per il maxi tour del Mediterraneo | FOTO

La meravigliosa Costa Fortuna ha attraversato lo Stretto di **Messina** questa mattina per attraccare proprio in questi minuti nella città peloritana. La meravigliosa nave da crociera della compagnia genovese Costa Crociere ha incantato tanti messinesi e reggini che poco l'hanno potuta ammirare in tutto il suo splendore a largo dello Stretto. La nave è partita da Civitavecchia alle ore 12:30 di ieri mattina per l'inizio di un viaggio in crociera che durerà di 15 giorni lungo il Mediterraneo. Dopo la partenza di Civitavecchia, quella di **Messina** è l'unica sosta in Italia prima di giungere nelle isole greche (Creta, Rodi, Mykonos, Santorini) e poi virare verso la Spagna, la Francia (Barcellona, Marsiglia) prima del a Civitavecchia tramite Savona. Storia e caratteristiche della nave Costa Fortuna Le decorazioni della Costa Fortuna sono ispirate ai ruggenti anni venti, l'eleganza in ogni piccolo dettaglio, le riproduzioni autentiche dei manifesti pubblicitari d'epoca. All'interno della nave sono presenti teatro, lounge bar, piscine e idromassaggi, sala giochi e casinò. L'arredamento è stato progettato dall'architetto statunitense Joseph Farcus e si ispira ai grandi transatlantici italiani del passato, a cui viene posposto il loro anno di varo: il teatro è ad esempio denominato Rex 1932 , mentre uno dei bar si chiama Conte di Savoia 1932 . I modelli di queste navi sono in mostra negli spazi pubblici, mentre nell'atrio erano presenti i modelli di 26 navi del passato che hanno fatto parte della flotta Costa Crociere, eliminati durante il restyling a Singapore a favore di un atrio arredato da tre vele stilizzate ed illuminate. Dispone di 1.358 cabine totali. Inoltre offre 5 ristoranti, 11 bar, 4 piscine di cui una con copertura semovente e un acquascivolo a torsione, 6 vasche idromassaggio, percorso jogging esterno, centro benessere, il già citato Teatro Rex 1932 , un casinò, una discoteca, l'internet point, una biblioteca, il centro commerciale e lo Squok Club con la piscina bambini. I suoi 13 ponti passeggeri sono dedicati ad alcuni porti internazionali.



06/26/2023 12:46 Ilaria Calabrò

La meravigliosa Costa Fortuna ha attraversato lo Stretto di Messina questa mattina per attraccare proprio in questi minuti nella città peloritana. La meravigliosa nave da crociera della compagnia genovese Costa Crociere ha incantato tanti messinesi e reggini che poco l'hanno potuta ammirare in tutto il suo splendore a largo dello Stretto. La nave è partita da Civitavecchia alle ore 12:30 di ieri mattina per l'inizio di un viaggio in crociera che durerà di 15 giorni lungo il Mediterraneo. Dopo la partenza di Civitavecchia, quella di Messina è l'unica sosta in Italia prima di giungere nelle isole greche (Creta, Rodi, Mykonos, Santorini) e poi virare verso la Spagna, la Francia (Barcellona, Marsiglia) prima del a Civitavecchia tramite Savona. Storia e caratteristiche della nave Costa Fortuna Le decorazioni della Costa Fortuna sono ispirate ai ruggenti anni venti, l'eleganza in ogni piccolo dettaglio, le riproduzioni autentiche dei manifesti pubblicitari d'epoca. All'interno della nave sono presenti teatro, lounge bar, piscine e idromassaggi, sala giochi e casinò. L'arredamento è stato progettato dall'architetto statunitense Joseph Farcus e si ispira ai grandi transatlantici italiani del passato, a cui viene posposto il loro anno di varo: il teatro è ad esempio denominato Rex 1932 , mentre uno dei bar si chiama Conte di Savoia 1932 . I modelli di queste navi sono in mostra negli spazi pubblici, mentre nell'atrio erano presenti i modelli di 26 navi del passato che hanno fatto parte della flotta Costa Crociere, eliminati durante il restyling a Singapore a favore di un atrio arredato da tre vele stilizzate ed illuminate. Dispone di 1.358 cabine totali. Inoltre offre 5 ristoranti, 11 bar, 4 piscine di cui una con copertura semovente e un acquascivolo a torsione, 6 vasche idromassaggio, percorso jogging esterno, centro benessere, il già citato Teatro Rex 1932 , un casinò, una discoteca, l'internet point, una biblioteca, il centro commerciale e lo Squok Club con la piscina bambini. I suoi 13 ponti passeggeri sono dedicati ad alcuni porti internazionali.

## Informazioni Marittime

### Catania

#### Nasce il Propeller Club Port of Catania

Il sodalizio della città etnea punta a rappresentare anche altri scali della Sicilia sudorientale. Nel corso del MID.MED Shipping & Energy Forum, evento promosso da The International Propeller Clubs e Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, è stato ufficialmente battezzato nei giorni scorsi The International Propeller Club Port of Catania, presieduto da Brigida Morsellino. Inizialmente sezione del Propeller di Palermo, il sodalizio della città etnea acquisirà ora una nuova autonomia rappresentando anche altri scali della Sicilia sudorientale. Tra le attività previste, la programmazione di eventi nel mondo dei trasporti marittimi sia di merci che di passeggeri, la promozione di relazioni con le varie comunità portuali e la formazione in ambito marittimo.

Condividi Tag porti spedizionieri Articoli correlati.

Informazioni Marittime

#### Nasce il Propeller Club Port of Catania



06/26/2023 18:09

Il sodalizio della città etnea punta a rappresentare anche altri scali della Sicilia sudorientale. Nel corso del MID.MED Shipping & Energy Forum, evento promosso da The International Propeller Clubs e Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, è stato ufficialmente battezzato nei giorni scorsi The International Propeller Club Port of Catania, presieduto da Brigida Morsellino. Inizialmente sezione del Propeller di Palermo, il sodalizio della città etnea acquisirà ora una nuova autonomia rappresentando anche altri scali della Sicilia sudorientale. Tra le attività previste, la programmazione di eventi nel mondo dei trasporti marittimi sia di merci che di passeggeri, la promozione di relazioni con le varie comunità portuali e la formazione in ambito marittimo. Condividi Tag porti spedizionieri Articoli correlati.

**COMUNICATO STAMPA - L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI INCONTRA LA DELEGAZIONE CINESE**

(AGENPARL) - Lun 26 giugno 2023 Distinti saluti. [cid:image001.png@01D9A866.B0CA2A70] Ufficio rapporti con la stampa  
 COMUNICATO STAMPA L'Agencia delle Dogane e dei Monopoli incontra la delegazione cinese Roma, 26 giugno 2023 - Il Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli, Cons. Roberto Alesse, ha incontrato oggi, presso la sede di piazza Mastai dell'Agencia, la delegazione dell'Amministrazione Generale delle dogane della Repubblica Popolare di Cina, guidata dal Ministro Yu Jianhua, alla sua prima uscita internazionale dopo la crisi pandemica. Nell'occasione le Parti hanno valutato positivamente la possibilità di riprendere e rilanciare i programmi di collaborazione reciproca in campo doganale, con specifico riferimento ai principali porti di arrivo e partenza merci tra Cina ed Italia. La cooperazione tra le Autorità Doganali Italiane e Cinesi consentirà di potenziare il contrasto agli illeciti doganali, fra i quali, in particolare, la sotto-fatturazione all'importazione, e di stabilire, più in generale, proficue strategie operative coerenti con le sfide poste dalla globalizzazione e dal commercio elettronico. [Immagine che contiene interno, uomo, muro, abito Descrizione generata automaticamente][Immagine che contiene vestiti, persona, terreno, uomo Descrizione generata automaticamente].



(AGENPARL) - Lun 26 giugno 2023 Distinti saluti. [cid:image001.png@01D9A866.B0CA2A70] Ufficio rapporti con la stampa  
 COMUNICATO STAMPA L'Agencia delle Dogane e dei Monopoli incontra la delegazione cinese Roma, 26 giugno 2023 - Il Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli, Cons. Roberto Alesse, ha incontrato oggi, presso la sede di piazza Mastai dell'Agencia, la delegazione dell'Amministrazione Generale delle dogane della Repubblica Popolare di Cina, guidata dal Ministro Yu Jianhua, alla sua prima uscita internazionale dopo la crisi pandemica. Nell'occasione le Parti hanno valutato positivamente la possibilità di riprendere e rilanciare i programmi di collaborazione reciproca in campo doganale, con specifico riferimento ai principali porti di arrivo e partenza merci tra Cina ed Italia. La cooperazione tra le Autorità Doganali Italiane e Cinesi consentirà di potenziare il contrasto agli illeciti doganali, fra i quali, in particolare, la sotto-fatturazione all'importazione, e di stabilire, più in generale, proficue strategie operative coerenti con le sfide poste dalla globalizzazione e dal commercio elettronico. [Immagine che contiene interno, uomo, muro, abito Descrizione generata automaticamente][Immagine che contiene vestiti, persona, terreno, uomo Descrizione generata automaticamente].

## Il Nautilus

### Focus

## Le Comunità Energetiche Portuali asset strategico nel Mediterraneo

Roma . L'Assemblea annuale e per onorare i 40 anni di attività dell'associazione, ASSOCOSTIERI ha realizzato un workshop sugli scenari energetici e in particolare sulla logistica come asset strategico del Mediterraneo. La transizione verso una economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio, richiede trasformazioni fondamentali che riguardano sia il settore della distribuzione primaria sia quello della distribuzione secondaria, nonché una progressiva decarbonizzazione dei prodotti energetici, che necessita di un piano di investimenti per permettere al settore di esprimere il proprio potenziale. Nel contesto dello scenario globale geopolitico, più recente, connesso al conflitto russo-ucraino e al periodo post-pandemico, i cui effetti ancora sono visibili, Assocostieri ha continuato a portare avanti i temi e le attività di interesse dell'Associazione, che si sono rivelate indispensabili per la continuità della fornitura e della sicurezza energetica nazionale. I depositi di prodotti energetici hanno rappresentato lo snodo imprescindibile per assicurare la diversificazione degli approvvigionamenti e la concorrenzialità del mercato. Ridurre il fabbisogno energetico dei porti, creando delle comunità energetiche rinnovabili che magari possano soddisfare anche le esigenze delle città limitrofe. Le opportunità sono così importanti che il Piano di Ripresa e Resilienza prevede uno stanziamento di 270 milioni di euro per finanziare gli interventi. La normativa attuale, tuttavia, consente solamente alle PMI - oltre ai privati cittadini e alle pubbliche amministrazioni - di entrare a far parte delle CER. La decisione di escludere i grandi player riduce fortemente le potenzialità di queste CER. Assocostieri ha presentato il quadro della situazione nel corso della tavola rotonda della settimana scorsa, "Le comunità energetiche in ambito portuale": Grazie al decreto Aiuti, i porti hanno la possibilità di costituire una comunità energetica assieme agli altri soggetti economici che operano negli interporti e alle città limitrofe. Queste comunità potranno costruire degli impianti per la produzione di energia rinnovabile e alimentare così gli edifici e le varie strutture che costituiscono porto e interporto, gli impianti di illuminazione, veicoli con motori elettrici o a idrogeno, nonché soddisfare il fabbisogno delle navi e imbarcazioni ormeggiate. Ora che è stato eliminato il limite di potenza di 1MW, sarà possibile anche creare dei parchi eolici off-shore, e questo consentirà ad esempio di alimentare anche le navi fortemente energivore come quelle da crociera. Assocostieri sottolinea tuttavia che l'attuale normativa non consentirebbe alle imprese di maggiori dimensioni di avere un ruolo primario. E questo nonostante riconosca che i porti sono dei distretti industriali a tutti gli effetti. Questa limitazione esclude diversi operatori economici, primi fra tutti i depositi costieri di carburanti. Ovvero dei player che non solo possono dare un contributo economico fondamentale per creare una CER, ma che sono anche fortemente coinvolti nella transizione



Roma . L'Assemblea annuale e per onorare i 40 anni di attività dell'associazione, ASSOCOSTIERI ha realizzato un workshop sugli scenari energetici e in particolare sulla logistica come asset strategico del Mediterraneo. La transizione verso una economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio, richiede trasformazioni fondamentali che riguardano sia il settore della distribuzione primaria sia quello della distribuzione secondaria, nonché una progressiva decarbonizzazione dei prodotti energetici, che necessita di un piano di investimenti per permettere al settore di esprimere il proprio potenziale. Nel contesto dello scenario globale geopolitico, più recente, connesso al conflitto russo-ucraino e al periodo post-pandemico, i cui effetti ancora sono visibili, Assocostieri ha continuato a portare avanti i temi e le attività di interesse dell'Associazione, che si sono rivelate indispensabili per la continuità della fornitura e della sicurezza energetica nazionale. I depositi di prodotti energetici hanno rappresentato lo snodo imprescindibile per assicurare la diversificazione degli approvvigionamenti e la concorrenzialità del mercato. Ridurre il fabbisogno energetico dei porti, creando delle comunità energetiche rinnovabili che magari possano soddisfare anche le esigenze delle città limitrofe. Le opportunità sono così importanti che il Piano di Ripresa e Resilienza prevede uno stanziamento di 270 milioni di euro per finanziare gli interventi. La normativa attuale, tuttavia, consente solamente alle PMI - oltre ai privati cittadini e alle pubbliche amministrazioni - di entrare a far parte delle CER. La decisione di escludere i grandi player riduce fortemente le potenzialità di queste CER. Assocostieri ha presentato il quadro della situazione nel corso della tavola rotonda della settimana scorsa, "Le comunità energetiche in ambito portuale": Grazie al decreto Aiuti, i porti hanno la possibilità di costituire una comunità energetica assieme agli altri soggetti economici che operano negli interporti e alle

## Il Nautilus

### Focus

---

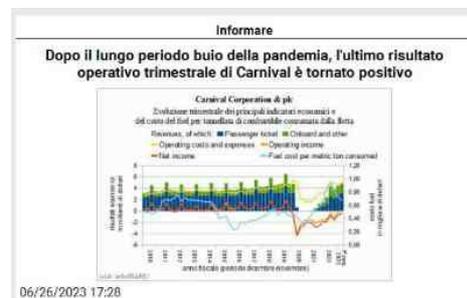
energetica. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

# Dopo il lungo periodo buio della pandemia, l'ultimo risultato operativo trimestrale di Carnival è tornato positivo

Il gruppo americano ha registrato ricavi record per il periodo marzo-maggio. Nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2023, che è terminato lo scorso 31 maggio, il gruppo crocieristico Carnival Corporation, archiviato il periodo buio della pandemia di Covid-19, è tornato a registrare un valore dei ricavi che rappresenta il nuovo record per questo periodo dell'anno essendo ammontato a 4,91 miliardi di dollari, cifra che costituisce un incremento del +104,5% sul secondo trimestre dell'esercizio 2022 e un aumento di 73 milioni di dollari rispetto al precedente record segnato nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2019. Il nuovo record che è stato ottenuto, è necessario precisare, grazie all'elevato livello delle vendite a bordo delle navi i cui proventi si sono attestati a 1,77 miliardi, valore che rappresenta un rialzo del +58,6% sul secondo trimestre dell'esercizio 2022 ed è secondo solo al record storico di 1,85 miliardi conseguito nel terzo trimestre dell'esercizio 2019. Nel trimestre marzo-maggio scorso il valore dei ricavi generati dalla vendita delle crociere, pur registrando una rilevante progressione del +144,4% essendo salito a 3,14 miliardi di dollari, è risultato distante dal record assoluto di 4,48 miliardi del terzo trimestre dell'esercizio 2019 ma anche dal record relativo al periodo marzo-maggio segnato sempre nell'esercizio 2019 con 3,26 miliardi. Nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2023, per la prima volta dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2019 quando ancora gli effetti della crisi sanitaria mondiale non erano iniziati, il risultato operativo è tornato ad un valore positivo essendo stato di 120 milioni di dollari rispetto ad un risultato negativo per -1,47 miliardi nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Così come dal primo trimestre dell'esercizio 2020, invece, anche l'ultimo trimestre marzo-maggio è stato archiviato con una perdita netta che è stata di -407 milioni di dollari rispetto ad una perdita netta di -1,83 miliardi nello stesso periodo dello scorso anno. Commentando le ultime performance trimestrali, l'amministratore delegato del gruppo crocieristico statunitense, Josh Weinstein, ha confermato che il piano di crescita delle entrate si sta attuando con il rincaro dei prezzi delle crociere a cui si affianca un livello record di vendite a bordo delle navi delle flotte del gruppo, nonché aumentando il tasso di occupazione e la capacità offerta. Weinstein ha reso noto che attualmente il livello delle prenotazioni per le prossime crociere ha raggiunto i massimi storici: «i volumi delle prenotazioni - ha sottolineato - sono stati eccezionali e stiamo guadagnando slancio con un trend dei prezzi favorevole, che riflette una migliore campagna commerciale e ritorni dai nostri investimenti pubblicitari». Le flotte di navi di Carnival Corporation sono operate attraverso i marchi crocieristici AIDA Cruises, Carnival Cruise Line, Costa Crociere, Cunard, Holland America Line, P&O Cruises (Australia), P&O Cruises (UK), Princess Cruises e Seabourn.



06/26/2023 17:28

Il gruppo americano ha registrato ricavi record per il periodo marzo-maggio. Nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2023, che è terminato lo scorso 31 maggio, il gruppo crocieristico Carnival Corporation, archiviato il periodo buio della pandemia di Covid-19, è tornato a registrare un valore dei ricavi che rappresenta il nuovo record per questo periodo dell'anno essendo ammontato a 4,91 miliardi di dollari, cifra che costituisce un incremento del +104,5% sul secondo trimestre dell'esercizio 2022 e un aumento di 73 milioni di dollari rispetto al precedente record segnato nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2019. Il nuovo record che è stato ottenuto, è necessario precisare, grazie all'elevato livello delle vendite a bordo delle navi i cui proventi si sono attestati a 1,77 miliardi, valore che rappresenta un rialzo del +58,6% sul secondo trimestre dell'esercizio 2022 ed è secondo solo al record storico di 1,85 miliardi conseguito nel terzo trimestre dell'esercizio 2019. Nel trimestre marzo-maggio scorso il valore dei ricavi generati dalla vendita delle crociere, pur registrando una rilevante progressione del +144,4% essendo salito a 3,14 miliardi di dollari, è risultato distante dal record assoluto di 4,48 miliardi del terzo trimestre dell'esercizio 2019 ma anche dal record relativo al periodo marzo-maggio segnato sempre nell'esercizio 2019 con 3,26 miliardi. Nel secondo trimestre dell'esercizio fiscale 2023, per la prima volta dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2019 quando ancora gli effetti della crisi sanitaria mondiale non erano iniziati, il risultato operativo è tornato ad un valore positivo essendo stato di 120 milioni di dollari rispetto ad un risultato negativo per -1,47 miliardi nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Così come dal primo trimestre dell'esercizio 2020, invece, anche l'ultimo trimestre marzo-maggio è stato archiviato con una perdita netta che è stata di -407 milioni di dollari rispetto ad una perdita netta di -1,83 miliardi nello stesso periodo dello scorso anno. Commentando le ultime performance trimestrali,

## Informare

### Focus

## USB sollecita l'avvio del percorso di rinnovo del contratto dei lavoratori dei porti

Inviata una richiesta di incontro a tutte le organizzazioni datoriali Roma 26 giugno 2023 L'Unione Sindacale di Base ha inviato una richiesta di incontro a tutte le organizzazioni datoriali firmatarie del Ccnl Unico dei Porti per «avviare un percorso che porti alla discussione del rinnovo contrattuale». «Abbiamo già allegato - ha reso noto l'organizzazione sindacale - un documento di sintesi della piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro a partire dai punti condivisi durante l'assemblea nazionale dei lavoratori portuali del 25 marzo scorso. Piattaforma che verrà ulteriormente condivisa e presentata durante le prossime assemblee nei vari porti. Tutti gli argomenti più importanti sono stati inseriti. Dall'esigenza di aumenti salariali in base all'inflazione reale, ai temi dell'orario di lavoro, della salute e della sicurezza nelle banchine». «Crediamo che sia giunto il momento - ha spiegato il Coordinamento nazionale USB Porti - di portare le ragioni dei lavoratori portuali, dopo anni di immobilismo e arrendevolezza, anche nei tavoli nazionali. A maggior ragione in un settore sempre più strategico per l'economia del nostro paese».

Informare

USB sollecita l'avvio del percorso di rinnovo del contratto dei lavoratori dei porti



06/26/2023 17:48

Inviata una richiesta di incontro a tutte le organizzazioni datoriali Roma 26 giugno 2023 L'Unione Sindacale di Base ha inviato una richiesta di incontro a tutte le organizzazioni datoriali firmatarie del Ccnl Unico dei Porti per «avviare un percorso che porti alla discussione del rinnovo contrattuale». «Abbiamo già allegato - ha reso noto l'organizzazione sindacale - un documento di sintesi della piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro a partire dai punti condivisi durante l'assemblea nazionale dei lavoratori portuali del 25 marzo scorso. Piattaforma che verrà ulteriormente condivisa e presentata durante le prossime assemblee nei vari porti. Tutti gli argomenti più importanti sono stati inseriti. Dall'esigenza di aumenti salariali in base all'inflazione reale, ai temi dell'orario di lavoro, della salute e della sicurezza nelle banchine». «Crediamo che sia giunto il momento - ha spiegato il Coordinamento nazionale USB Porti - di portare le ragioni dei lavoratori portuali, dopo anni di immobilismo e arrendevolezza, anche nei tavoli nazionali. A maggior ragione in un settore sempre più strategico per l'economia del nostro paese».

### GNV ED ENPA RINNOVANO LA COLLABORAZIONE PER GARANTIRE UN FUTURO MIGLIORE AGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Siglata inoltre una nuova partnership con Elanco per il benessere dei pet a bordo. L'accordo GNV-ENPA, avviato nel 2016, ha permesso il trasporto gratuito di diverse centinaia di animali verso le proprie famiglie adottive o strutture più idonee per il loro benessere. I passeggeri e i volontari ENPA che viaggeranno sulle linee italiane della Compagnia insieme al proprio cane o gatto riceveranno inoltre un welcome kit per ogni animale domestico a bordo. Genova, 26 giugno 2023 - GNV (Gruppo MSC) rinnova la partnership con

ENPA, associazione protezionistica italiana dedicata alla tutela, al benessere e alla protezione degli animali, con lo scopo di garantire ai cani randagi della Sicilia l'opportunità di avere un futuro migliore. In particolare, la Compagnia ospita gratuitamente a bordo delle proprie navi gli amici a quattro zampe e i volontari dell'associazione che li accompagnano verso la famiglia adottiva o in strutture più idonee per la loro salvaguardia e benessere. Durante il viaggio, nella tratta Palermo-Genova, avranno la possibilità di alloggiare e pernottare nelle speciali "Cabine Amici a 4 zampe": un servizio che GNV offre dal 2008 a tutti i propri passeggeri, pensato sulla base delle esigenze degli animali

domestici, che offre l'opportunità di viaggiare insieme ai propri animali in spazi attrezzati, muniti di una pavimentazione in linoleum di facile pulizia e un servizio quotidiano di sanificazione. Le navi, inoltre, dispongono di un'area dedicata sul ponte esterno in cui gli animali sono liberi di passeggiare insieme ai propri padroni. "La nostra Compagnia è stata tra le prime ad offrire a bordo delle proprie navi un servizio dedicato agli animali da compagnia, riservando agli amici a quattro zampe lo stesso grado di cura ed attenzione per il benessere che ha per i propri passeggeri. Ma abbiamo voluto andare anche oltre, mettendo a disposizione le nostre navi per aiutare i cani siciliani a navigare verso un futuro migliore. - afferma Matteo Della Valle, Passengers Sales and Marketing Staff Director di GNV - In ENPA e nei loro volontari abbiamo trovato il partner ideale per dare un contributo concreto intervenendo contro il randagismo e l'abbandono estivo." La partnership nasce dall'impegno di ENPA per contrastare i fenomeni di randagismo e maltrattamento di animali e dall'impegno di GNV nel rispettare le esigenze degli amici a quattro zampe offrendo loro un servizio dotato di tutti i comfort. Dal 2016 ad oggi l'accordo tra la Compagnia ed ENPA ha permesso di trasportare gratuitamente diverse centinaia di cani e gatti, adottati da strutture e famiglie del nord Italia, un risultato che sottolinea il ruolo di questa partnership essenziale nel cambiare in modo concreto le vite di tantissimi animali randagi e abbandonati. "La longevità della collaborazione con GNV" - sottolinea Marco Bravi, componente dell'organo di amministrazione nazionale di ENPA - Ente Nazionale Protezione Animali che dal suo inizio segue il progetto "ne dimostra la bontà e l'efficacia, anche in considerazione del fatto che oltre 200 animali che hanno trovato una



06/26/2023 13:53

Siglata inoltre una nuova partnership con Elanco per il benessere dei pet a bordo. L'accordo GNV-ENPA, avviato nel 2016, ha permesso il trasporto gratuito di diverse centinaia di animali verso le proprie famiglie adottive o strutture più idonee per il loro benessere. I passeggeri e i volontari ENPA che viaggeranno sulle linee italiane della Compagnia insieme al proprio cane o gatto riceveranno inoltre un welcome kit per ogni animale domestico a bordo. Genova, 26 giugno 2023 - GNV (Gruppo MSC) rinnova la partnership con ENPA, associazione protezionistica italiana dedicata alla tutela, al benessere e alla protezione degli animali, con lo scopo di garantire ai cani randagi della Sicilia l'opportunità di avere un futuro migliore. In particolare, la Compagnia ospita gratuitamente a bordo delle proprie navi gli amici a quattro zampe e i volontari dell'associazione che li accompagnano verso la famiglia adottiva o in strutture più idonee per la loro salvaguardia e benessere. Durante il viaggio, nella tratta Palermo-Genova, avranno la possibilità di alloggiare e pernottare nelle speciali "Cabine Amici a 4 zampe": un servizio che GNV offre dal 2008 a tutti i propri passeggeri, pensato sulla base delle esigenze degli animali domestici, che offre l'opportunità di viaggiare insieme ai propri animali in spazi attrezzati, muniti di una pavimentazione in linoleum di facile pulizia e un servizio quotidiano di sanificazione. Le navi, inoltre, dispongono di un'area dedicata sul ponte esterno in cui gli animali sono liberi di passeggiare insieme ai propri padroni. "La nostra Compagnia è stata tra le prime ad offrire a bordo delle proprie navi un servizio dedicato agli animali da compagnia, riservando agli amici a quattro zampe lo stesso grado di cura ed attenzione per il benessere che ha per i propri passeggeri. Ma abbiamo voluto andare anche oltre, mettendo a disposizione le nostre navi per aiutare i cani siciliani a navigare verso un futuro migliore. - afferma Matteo Della

## Informatore Navale

### Focus

---

nuova casa grazie ad essa. I nostri volontari ed i nostri protetti trovano la nave come il mezzo più affidabile e confortevole per affrontare il trasferimento verso aree geografiche che consentono una maggiore possibilità di accoglienza e sistemazione". Inoltre, GNV ha siglato una nuova partnership con Elanco, tra le aziende leader a livello globale nella salute animale, che fornisce prodotti e servizi per la salute ed il benessere degli animali. L'accordo prevede che da maggio a settembre 2023 tutti i passeggeri che viaggeranno sulle linee italiane della Compagnia - inclusi i volontari ENPA - insieme al proprio cane o gatto riceveranno per il proprio amico a quattro zampe un welcome kit composto da esclusive ciotole brandizzate. " Elanco è da sempre impegnata nella tutela della salute degli animali e siamo lieti di collaborare con GNV per aumentare il benessere dei nostri amici a quattro zampe anche in viaggio " afferma Mario Andreoli, General Manager di Elanco Italia. GNV dal 2008, con il lancio del progetto "Pets, Welcome On Board", presta particolare attenzione agli animali domestici a bordo e negli anni si è impegnata per migliorare il proprio servizio per incontrare le esigenze dei passeggeri che viaggiano insieme ai propri amici a quattro zampe riscontrando un particolare apprezzamento anche da parte del consumatore. Basti pensare che nel 2022 sono stati oltre 73.000 gli animali che hanno viaggiato a bordo dei traghetti della Compagnia, circa il 60% in più rispetto all'anno precedente.

## MEDPorts: "Cambiamenti clima, digitalizzazione e sicurezza: le sfide per i porti del Mediterraneo"

MARSIGLIA Bella intervista a tutto campo' rilasciata dal presidente di MEDPorts Pino Musolino, anche numero uno dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, sui temi attuali che interessano gli scali non solo italiani bensì dell'intero panorama mediterraneo. Di seguito, ne riportiamo alcuni passaggi più significativi. Quali sono le principali sfide che i porti del Mediterraneo dovranno affrontare in termini di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro impatti entro il 2030? I cambiamenti climatici sono un problema che sta influenzando tutti. Non è solo un problema che riguarda i porti, le città o i governi regionali. È un problema che possiamo risolvere solo insieme come società, o non risolvere affatto. Non esiste una risposta individuale ai cambiamenti climatici () Il Mediterraneo è una delle aree che probabilmente sarà più colpita dai cambiamenti climatici se i livelli dell'acqua continuano a aumentare o se i ghiacci nelle regioni polari continuano a sciogliersi. Dovremmo già avere sviluppato una chiara strategia che contempra la pianificazione spaziale marittima, la conservazione delle terre e delle zone umide, e così via. Purtroppo, questo non è stato ancora fatto. Attualmente c'è uno sforzo da parte dell'Unione europea attraverso la Piattaforma per la pianificazione spaziale marittima che verrà attuata nei prossimi anni, ma purtroppo, credo che sia troppo poco e troppo tardi. Abbiamo ancora bisogno di investire di più nella ricerca () Quali sono le sfide in termini di infrastrutture e capacità portuali? Non si può avere una soluzione unica per tutti per lo sviluppo delle infrastrutture nei porti, poiché ci sono porti completamente sviluppati (possiamo utilizzare come esempi Barcellona, Marsiglia o Pireo), e altri che sono ancora in fase di sviluppo, come i porti di medie dimensioni. Questo ci dice che non tutti i porti si trovano di fronte alle stesse sfide. Ciò che può e, secondo me, dovrebbe essere fatto universalmente è l'assegnazione intelligente del suolo alle strutture portuali. Non dovremmo utilizzare più terreno di quanto sia necessario. I porti dovrebbero riutilizzare ciò che è stato loro assegnato in precedenza e, attraverso ciò, mitigare gli impatti ambientali negativi sulle coste o sui territori. È inoltre importante ricordare che infrastrutturare non significa necessariamente più grande è meglio. Penso che questo fosse il modello del passato () Banchine più lunghe o chiavi più grandi non equivalgono necessariamente a maggiore efficienza o migliori prestazioni () Non abbiamo bisogno di avere più porti lungo una costa di 100 o 200 o 300 km. I porti che si trovano nelle vicinanze non devono avere le stesse specializzazioni, gli stessi tipi di terminal o le stesse operazioni () alcuni porti sono specificamente destinati a servire il loro entroterra industriale. Lo sviluppo delle infrastrutture dovrebbe sempre essere collegato a ciò (o a chi) il porto sta servendo () Le decisioni su tali piani non possono essere lasciate ai singoli manager portuali, poiché comprensibilmente quegli attori vorranno



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

che i loro porti siano il più grandi possibile. Queste decisioni dovrebbero essere prese a livello nazionale e internazionale, dove lo scopo è più ampio e l'applicazione è maggiore, e quindi è possibile specializzarsi nelle attività dei porti. In questo modo possiamo ottenere infrastrutture più sagge, migliori e più razionalmente sviluppate nei nostri porti. Quali sono le sfide legate alla digitalizzazione e all'implementazione di tecnologie avanzate? La sfida che vedo non è di natura tecnologica, ma riguarda l'informazione delle persone. Abbiamo tecnologie che esistono già e sono disponibili, eppure mancano ancora persone che sappiano utilizzarle. Per molto tempo le risorse umane non sono state considerate una risorsa in cui i porti dovrebbero investire, ma questo sta cambiando ( ) dobbiamo assicurarci che le nostre donne e uomini siano formati per gestire queste tecnologie. Ciò si traduce in porti che investono di più nella formazione e nella riqualificazione attiva (..) Purtroppo, nel settore della logistica c'è diffusa analfabetizzazione riguardo alla digitalizzazione e alle tecnologie, e temo che presto ci troveremo di fronte a una carenza di persone qualificate di fronte a una vasta gamma di tecnologie che saranno disponibili in un batter d'occhio. Come MEDPorts stiamo lavorando collettivamente su questo. Abbiamo molti corsi di formazione corsi specializzati (all'interno e al di là di MEDports). Abbiamo anche molti progetti ad esempio il progetto YEP MED finanziato dall'UE in cui possiamo formare i giovani nel settore della logistica e nell'uso delle nuove tecnologie, nei sistemi innovativi di stoccaggio, nei moderni sistemi di sicurezza avanzati dal punto di vista tecnologico, ecc. Quali sono le principali preoccupazioni e sfide in termini di sicurezza dei porti? La sicurezza è sempre stata una preoccupazione per i porti, poiché sono luoghi pericolosi. Perché gestiscono grandi prodotti con grandi macchine, il che facilita il rischio di incidenti. Perché sono porte naturali di ingresso (e uscita) dei paesi. Ciò espone i nostri porti e i nostri territori a possibili minacce, e dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra sicurezza, protezione e prestazioni per garantire un'operatività ottimale ( ) Tecnologie come il riconoscimento facciale, la geolocalizzazione, le telecamere, ecc. stanno contribuendo a rendere i porti più sicuri e protetti. Tuttavia senza finanziamenti, senza l'adeguata innovazione e ricerca e senza la cooperazione tra settori pubblici e privati, non saremo in grado di garantire che i nostri porti possano essere e saranno sicuri e protetti ( ) I porti saranno sempre hub per il commercio e le relazioni internazionali, Rendiamo possibile e agevoliamo il commercio internazionale, e attraverso ciò possiamo contribuire a ridurre le tensioni geopolitiche. Posso darvi un esempio da MEDports. Attualmente stiamo lavorando per avviare una collaborazione con i nostri amici del Mar Nero ( ) MEDports ha una parte europea, una parte nordafricana e una parte del Medio Oriente. Cerchiamo di essere un'istituzione neutrale. L'obiettivo di un'associazione come la nostra ( ) è quello di parlare con il maggior numero possibile di persone e cooperare con il maggior numero possibile di realtà.

## Shipping Italy

### Focus

#### Saltato il charter del traghetto Camomilla ad Algerie Ferries

La nave ha appena fatto ritorno a Brindisi; avrebbe dovuto essere impiegata nei collegamenti fra l'Algeria e il Sud Europa di Redazione SHIPPING ITALY 25 Giugno 2023 La compagnia di navigazione Algerie Ferries ha reso noto che non potrà procedere al noleggio per la prossima stagione estiva del traghetto recentemente ribattezzato (l'ex Corsica Victoria di Corsica Ferries). "Di fronte all'impossibilità di noleggiare la M/N Camomilla battente bandiera italiana", la compagnia "desidera rassicurare la gentile clientela che le navi che compongono la sua flotta sono pronte a garantire il miglior svolgimento possibile delle proprie traversate e che tutte le risorse umane e materiali sono a disposizione dei passeggeri per garantire il regolare svolgimento della stagione estiva nelle migliori condizioni possibili" ha fatto sapere l'azienda maghrebina senza specificare quali siano le ragioni di questo mancato charter (pare si sia trattato di problemi di carattere burocratico non superati). Sta di fatto che il traghetto acquistato pochi mesi fa dalla società Flipper Lines (costituita a fine 2022 e controllata al 55% da Saimja Shpk, al 30% da Maria Grazia La Sorte e al 15% da Hitaj Esmeralda) dal porto di Messina si è appena trasferito nuovamente a Brindisi dove potrebbe essere impiegato coprendo una linea fra lo scalo pugliese e l'Albania. Per Algerie Ferries, invece, avrebbe dovuto entrare in servizio nell'ambito del piano di potenziamento delle linee di collegamento fra il paese magrebino e l'Europa del sud, mirato a favorire il rientro in patria per la stagione delle vacanze degli algerini residenti in Italia, Francia e Spagna. Alle rotte fra Barcellona e Algeri, Barcellona e Orano, Sète e Orano si aggiungeranno infatti quest'anno le linee Algeri - Genova e Genova - Annaba. Il traghetto Camomilla ha una stazza lorda di 13.005 tonnellate, è lungo 146,55 metri, largo 20,86 metri, velocità massima 20 nodi e capacità di trasporto pari a 1.790 passeggeri e 480 veicoli. N.C.



### Economia debole? Per Paolo Savona bisogna ridurre i tempi delle opere pubbliche

*Oggi c'è lo scontro tra chi dice la politica monetaria deve porre rimedio all'inflazione, a costo di una ulteriore recessione, e altri che dicono 'vediamo di uscire dall'alto', con una maggiore produzione, quindi con la realizzazione più o meno rapida del Pnrr*

Cagliari - La crescita economica in Italia è fragile? "Non la considero una grande scoperta: l'inflazione taglia il potere d'acquisto dei redditi e quindi sta nelle cose la riduzione del saggio di crescita: il problema non è fare la diagnosi a questo punto - perché l'abbiamo capito - il problema è trovare una terapia". A Cagliari per inaugurare la Scuola estiva di economia e diritto Rischi, regolamentazione e stabilità finanziaria. Criticità e prospettive all'università, Paolo Savona, ex ministro e presidente della Consob risponde così ai giornalisti che gli chiedono un commento sui segnali d'indebolimento dell'economia italiana. "La terapia è intervenire sui tempi di realizzazione delle opere pubbliche". "Oggi c'è lo scontro tra chi dice la politica monetaria deve porre rimedio all'inflazione, a costo di una ulteriore recessione, e altri che dicono 'vediamo di uscire dall'alto', con una maggiore produzione, quindi con la realizzazione più o meno rapida del Pnrr", afferma l'economista. "Ci occorre quello che gli economisti chiamano l'impulso esogeno e noi per fortuna l'abbiamo però poi si scontra con la la sovraccarico delle leggi, i vincoli che porta sulla organizzazione burocratica dello Stato che deve rispondere. Io sono parte di questo e so bene le difficoltà che si devono affrontare per superare la miriade di leggi per salvaguardare i cittadini, l'onestà e la correttezza dei comportamenti. Però, si tratta di rispettare una serie di norme che mette paura; ne stiamo parlando in questo momento in Parlamento, mette paura a chi deve firmare le decisioni e quindi le cose rallentano bisogna intervenire sui tempi di realizzazione delle opere pubbliche.

